ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; se anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione II p. — Trieste, Giovedì 26 Maggio 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580. — Nuova Serie - N 473

## …tre si attende la riapertura della Camera

### …no di Giolitti a Roma ritardato
#### …ossima infornata di senatori

ROMA, 25, sera

…dente del Consiglio, che doveva …ritorno, a Roma per la fine del… settimana, ha rinviato di al… la sua partenza da Cavour, …ad una lieve indisposizione or…luta.

…Tortorici, che non è stato rielet… circoscrizione di Girgenti, ha te… al Presidente del Consiglio …a sua disposizione il sottopor… della Marina. L'on. Giolitti de… merito al suo ritorno a Roma. …ssore dell'on. Tortorici sarà chia… Marina come sottosegretario, …obabilmente, un ammiraglio in …

…polamento di Montecitorio av… …tanto, gradualmente. I novellini …na breve apparizione, compiono …formalità per la presa di posses… …ndi si ecclissano. Il desiderio di …compresi nella prossima informata …ri fa continuamente muovere da …torio al palazzo Viminale un …mero di ex deputati.

…cura che l'on. Giolitti, subito do… ritorno a Roma, convocherà in …della prossima settimana il …dei ministri, nel quale, oltre …letto il discorso della Corona …augurazione della XXVI.a legi… …discorso che l'on. Giolitti sta …ndo nel suo breve riposo, saran… …rovati alcuni disegni di legge …ti dai vari ministri durante la …del Presidente del Consiglio, e …ttata la questione della prossima …a di senatori. L'on. Giolitti in… …e il numero dei nuovi senatori …ristretto, anche per non supera… …dia dei senatori normalmente in …che è di circa 380. A questo pro… …Montecitorio un maligno, aspi… …laticlavio, insinuava: — L'on. …potrebbe accontentarci tutti …n questi giorni sta per verifi… …na vera epidemia senatoriale. …sono quelli che aspirano per va… …al laticlavio. Alcuni si credono …di entrare a palazzo Madama …propria amicizia antica e prova… …il Presidente del Consiglio; al… …ciano la propria qualità di ex …del Governo. Nella categoria dei …ogna mettere gli on. Catullo, …Castellini, Mezzanotte; nella …categoria bisogna inscrivere gli …lenti, Sacchi, Berenini, Panta… …lli, Bignami ed altri. C'è poi …enorme di ex deputati che han… …gislature, o sei anni di vita par… …e che potrebbero aspirare di …compresi nell'informata. Fra que… …gli on. Giovannelli, Di Giorgio …Si assicura che la nuova infor… …conterrà alcun amico dell'on. …nelle elezioni. Fra i nuovi …senatori si fanno, invece, i no… …ietro Mascagni, Giacomo Pucci… …do Malagodi e Giovanni Gentile.

### …porzionale e il sistema maggioritario

ROMA, 25, sera

…nei circoli politici giornalistici con… …campagna contro la proporzionale, …Malagodi fa sulla *Tribuna* interes… …coli per dimostrare come con la …elettorale non siano possibili grandi spo… …torali. «Immaginiamo — scrive …— che il paese per ogni assetto …possegga una massa di votanti di… …ticamente in due blocchi avversi di …di elettori ciascuno che devono …500 deputati. Col sistema maggio… …basterebbe teoricamente uno sposta… …un blocco all'altro di 500 votanti, …deputato, per far cadere tutti i 500 …una parte, e far riuscire i 500 …E l'esagerazione teorica del si… …cui, però, la realtà, con la sua …saggezza, non permetterebbe mai …zione.

…realtà pratica un migliaio di voti …dei 500 sarebbe più che suffi… …portare una grande e quasi totale …elettorale, quale si ebbe nel 1874 …col passaggio del potere dalla de… …sinistra. Basta, dunque, col siste… …ritario lo spostamento di 250.000 …uno all'altro dei due blocchi di 4 mi… …votanti per ottenere il risultato di …rivoluzionaria parlamentare. …ete calcolato quali sono nella rigi… …matematica della proporziona… …possibili effetti di un eguale …? Su otto milioni di votanti, …il 3%, costituiscono un trentaduesimo, …elettori, e quindi lo spostamento di …porta ad un radicale capovolgimento …zione, in quello proporzionale non …equilibrio dei partiti che di una …di rappresentanti. E questo, che …massimo ed il più importante, non …degli effetti impreveduti ed impen… …adozione delle proporzionali.

### …zioni di cultura con la Jugoslavia
#### …dei lavori della commissione mista

ROMA, 25 sera

…alla Consulta si è riunita la commis… …le trattative tra l'Italia e la Ju… …circa le relazioni di cultura tra i …prevista dall'art. 8 del Trattato …Erano presenti per l'Italia il …cesco Ruffini presidente, il sen. …Salata ed il prof. Giovanni Gen… …Jugoslavia il conte Voinovich …prof. Kisljak, rettore dell'Università …gria. Funzionava da segretario il …Vincenzo Galanti. I delegati hanno …primo scambio di idee sul program… …commissione e sullo svolgimento dei …

### …missario straordinario di Fiume
#### …chiamato d'urgenza a Roma

FIUME, 25 sera

…pomeriggio è partito per Roma il com… …straordinario e podestà dott. Sal… …Bellasich, chiamatovi d'urgenza, per …sulla situazione di Fiume. Si ri… …che in questa occasione il commissario …ario svolgerà importanti trattative …governo italiano in relazione ai più ur… …bisogni della città ed alla soluzione …della crisi interna.

### …smentita dell'on. Credaro

TRENTO, 25, sera

…giornale ha riportato il testo di …intervista del Commissario ge… …per la Venezia Tridentina con un in… …viale della «Wiener Allgemeine Zei… …Tale intervista non ha mai avuto

### L'intervento dei fascisti giuliani alla seduta reale approvato da Mussolini

ROMA, 25, sera

Il corrispondente milanese dell'*Epoca* ha intervistato l'on. Mussolini sul pandemonio suscitato dalle sue affermazioni repubblicane.

— Tra i sorpresi — ha detto Benito Mussolini — il sorpreso sono io, perchè nulla del mio passato giornalistico e di conferenziere poteva autorizzare a farmi credere di tendenza monarchica. Durante la campagna elettorale non ho mai snaturato il mio pensiero e mai mi sono ritenuto esclusivamente candidato del blocco, e non comprendo come oggi ci si possa lagnare del mio atteggiamento. A Milano, per esempio, la genesi della formazione del blocco è chiara. Dopo il distacco dei fasci all'inizio della campagna elettorale, furono proprio i rappresentanti democratici e liberali che, per imposizione delle proprie assemblee, richiesero insistentemente la collaborazione dei fasci. Nessuno dei fascisti si è mosso per attrarli nel blocco stesso e, naturalmente, allora abbiamo approfittato della situazione favorevole per dare un'impronta fascista alla lotta elettorale. L'autonomia di pensiero della frazione fascista è stata rivendicata soprattutto da me, e nei discorsi elettorali tenuti a Milano non ho fatto mistero delle mie particolari vedute. Il fatto che nelle due circoscrizioni di Milano e Bologna sono riuscito capolista, significa che la gran massa elettorale si orienta decisamente verso le mie idee.

— Credete che vi possa essere scissione nel gruppo parlamentare fascista?

— Vi saranno una dozzina di deputati che faranno delle riserve, ma questi finiranno per accettare il nostro punto di vista. La maggioranza concorda nel mio atteggiamento. Intanto rilevo che, coloro che si sono mostrati contrari alle mie idee, sono i nazionalisti e i monarchici, i quali, però, erano entrati nel fascismo accettando il nostro programma.

— E delle riserve dell'on. Giunta?

— Queste riserve non dipendono dal fatto che non vi sia l'accordo, ma soltanto da quello che la presenza al discorso della Corona per i rappresentanti triestini ha un carattere speciale, essendo la prima volta che rappresentanti di terre redente partecipano all'assemblea nazionale. Per le altre affermazioni su questo argomento, mi richiamo agli articoli che ho pubblicato in questi giorni. Basta, ad ogni modo, notare che Piero Belli, redattore del *Popolo di Trieste*, organo fascista, è pienamente d'accordo con me. E lo è l'on. De Stefani, deputato fascista di Verona, la città in cui i fascisti sono stati soli contro tutti.

— Concludendo, voi credete che non vi sarà crisi fascista?

— Crisi non vi sarà, ma, se ci sarà, non avrà nessuna conseguenza per la compagine dei fascisti, i quali, al di sopra della forma di Governo, si raccolgono in una sola parola: Italia.

### I nazionalisti e la tendenza repubblicana del fascismo

ROMA, 25, sera

Ieri sera si riuniva la Giunta esecutiva dell'Associazione nazionalista italiana per deliberare nei riguardi delle recenti dichiarazioni di Mussolini, circa la tendenza repubblicana del fascismo. La Giunta esecutiva, richiamandosi alle precedenti disposizioni che contestano in modo assoluto ai nazionalisti di partecipare singolarmente al movimento fascista, constata la necessità di non seminare discordie fra gli elementi più attivi ed animosi della riscossa nazionale, e delibera di inviare istruzioni alle sezioni nazionaliste perchè i soci che appartengono ai fasci di combattimento si adoperino attivamente allo scopo di impedire che nel fascismo stesso prevalga la tendenza repubblicana, che potrebbe seriamente compromettere la compagine delle forze nazionali.

### I fascisti ferraresi contrari alla proposta Mussolini

FERRARA, 25 sera

Le dichiarazioni di Mussolini hanno suscitato vivaci commenti ed infinite discussioni e, se non i dirigenti dei fasci locali, molti dei suoi inscritti ed in special modo gli agrari delle campagne, manifestano il loro pensiero, che è contrario al concetto esposto dall'on. Mussolini.

La *Gazzetta Ferrarese* che, pur non essendo organo dei fasci, ha sostenuto con molta vivacità la campagna dei fascisti, si esprime in questi termini: «Noi dichiariamo lealmente che non siamo d'accordo con Benito Mussolini quando dice che il gruppo parlamentare fascista si asterrà dalla seduta inaugurale della nuova legislatura. E' un pregiudizio che non deve trovare posto nel bagaglio politico di Mussolini, tanto più quando è risaputo che Mussolini ed i fascisti danno allegramente sfregio a tutti i pregiudizi. L'assenteismo, in questo caso, a noi sembra una manifestazione di dubbia serenità: piacerà, forse, alla platea, ma il Mussolini ha detto che il fascismo è aristocrazia dell'intelligenza e della forza, e, noi aggiungiamo, non nel senso comune».

### I jugoslavi chiedono Terstenico

ZURIGO, 25, sera

Si ha da Belgrado che i sindaci dell'isola di Veglia hanno rivolto al Governo di Belgrado un invito, perchè faccia pratiche presso il Governo di Roma, onde ottenere l'evacuazione da parte delle truppe italiane della piccola isola di Terstenico (tra Arbe e Cherso), la quale appartiene amministrativamente al Comune di Arbe e rappresenta una posizione di grande importanza, sia dal punto di vista strategico-economico, come per la navigazione.

### Le feste italo-romene di Bucarest

BUCAREST, 25 sera

Ieri mattina in occasione della festa nazionale romena, Re Carlo ha passato in rivista le truppe della guarnigione. Il generale Badoglio cavalcava a fianco del sovrano, che era seguito dallo stato maggiore e dalla missione italiana. Poi ha avuto luogo una colazione offerta dall'addetto militare italiano.

Il sindaco di Bucarest ha pronunciato un discorso inneggiando al Re Vittorio Emanuele, alla famiglia reale italiana e all'esercito italiano vittorioso e glorioso. Il generale Badoglio ha risposto con parole di viva gratitudine e di simpatia per la Romenia e alla fine del suo dire è stato applauditissimo. L'orchestra ha più volte ripetuto la marcia reale italiana accolta con entusiastici applausi.

**Il deputato fascista di Modena avv. Marco Arturo Vicini** pubblica stasera sulla «Gazzetta Emiliana» una lettera nella quale dichiara che, conseguentemente ai suoi principi monarchici, interverrà alla seduta reale della Camera.

**La fabbricazione di nuovi biglietti del Banco di Sicilia** è stata autorizzata con decreto pubblicato ieri nella «Gazzetta Ufficiale». Dal testo stesso del decreto apparisce in modo positivo che si tratta non già di autorizzazione a nuove emissioni di carta bancaria, bensì soltanto di autorizzazione a predisporre biglietti di scorta pel cambio di biglietti logori ed avariati.

### Le ultime proclamazioni ufficiali
#### Nella circoscrizione di Venezia-Treviso

VENEZIA, 25, sera

Stasera è avvenuta, finalmente, la proclamazione ufficiale dei deputati eletti per il collegio Venezia-Treviso. Contrariamente alle speranze dei popolari, che credevano di guadagnare un sesto quoziente, le posizioni dei partiti non sono mutate, e cioè cinque popolari: Corazzin Luigi, Frova Ottavio, Merlin Umberto, Cicogna Giovanni, Sandroni Guglielmo; quattro socialisti: Musatti Elia, Tonello Tommaso, Galeno Angelo, Florian Eugenio; tre del blocco: Giuriati Giovanni, Caccianiga Gino, Chiggiato Giovanni; un repubblicano: Bergamo Guido.

Se l'on. Merlin, popolare, opterà per il collegio Padova-Rovigo, il suo posto sarà preso dall'avvocato Ferrarese, primo dei popolari non eletto.

#### Padova-Rovigo

PADOVA, 25, sera

Ecco i risultati ufficiali delle elezioni nella circoscrizione di Padova-Rovigo: Blocco nazionale: Casalicchio Ugo, Piccinato Ottorino, Finzi Aldo, Alessio Giulio; partito popolare: Piva Edoardo, Ferri Leopoldo, Mirlen Umberto; partito socialista: Matteotti Giacomo, Panebianco Gino, Gallani Dante.

#### Verona-Vicenza

VERONA, 25, sera

I risultati ufficiali delle elezioni sono i seguenti: popolari: Curti Francesco, Galla Tito, Roberti Giuseppe, Uberti Giovanni, Coris Giovanni Battista, Guarienti Ugo; socialisti: Giacometti Guido, Baglioni Gino, Marchiori Domenico, Todeschini Mario, Salvodai Alfonso; costituzionali: Rossi Luigi, Teso Antonio; fascisti: De Stefani Alberto.

#### Genova-Porto Maurizio

GENOVA, 25, sera

Quest'oggi è avvenuta la proclamazione dei 17 deputati della circoscrizione di Genova-Porto Maurizio. Essi sono: Coda Valentino, Celesia Giovanni, Pozzi Michelino, Luiggi Luigi, Broccardi Eugenio, Ollandini Edoardo: del blocco nazionale; Cappa Paolo, Pellizzari Achille, Banderali Angelo, Boggiano Antonio, Agnese Giacomo: popolari; Rossi Francesco, Abbo Pietro, Binotti Olodoaldo, Baratono Adelchi: socialisti; Graziadei Antonio: comunista; Canepa Giuseppe, socialista autonomo.

### Entusiastiche accoglienze al Re della popolazione sarda

CAGLIARI, 25 sera

S. M. il Re ha iniziato la sua escursione nei comuni del circondario di Lanusei, sbarcando ad Arbatax; tutta Arbatax attendeva sulla banchina del porto il Sovrano, il quale è stato ossequiato dall'on. Cocco Ortu, dal prefetto della provincia, dal generale comandante della divisione, dal sindaco, dal vescovo di Tortolì e dalle altre autorità. Il Re ha visitato l'allevamento di Struzzi, interessandosi molto a questa iniziativa e poi in automobile si è recato a Tortolì, dove al Municipio il sindaco gli ha presentato varie notabilità del luogo. S. M. ha quindi esaminati alcuni esemplari della fauna e della flora indigena ed una raccolta di oggetti di uso domestico della regione, alla quale il vescovo della diocesi ha dedicato cure particolari e amorevoli.

Proseguendo il Sovrano si è recato a Lanusei, capoluogo del circondario dell'Ogliastra: è stato ricevuto all'ingresso della città dall'on. Cocco Ortu, decano della deputazione sarda, dall'on. Sanna Randaccio e dal sindaco; fra una folla di popolo plaudente il Re si è recato al Municipio, dove ha ricevuto quasi tutti i sindaci del circondario e tutte le autorità del luogo e si è poi intrattenuto con i decorati al valore, colle vedove e con i parenti dei militari morti in guerra e con i reduci di guerra. Di poi il Sovrano, in automobile, ha attraversato lentamente Lanusei, accompagnato da immensa folla, che lo acclamava entusiasticamente lanciando fiori e si è diretto sulla strada che, attraverso l'Ogliastra e il Campidano, giunge a Cagliari.

Il corteo reale ha attraversato, sempre accolto con grande entusiasmo, da Cairo Sassai giungendo a Mandas, dopo aver raccolto al passaggio il saluto delle popolazioni di Samali, Stergini, Villa Nova, Dioli, Sora, Scolca e Gerai. Dopo Mandas il Re ha attraversato Senjorbe, ove ha incontrato le genti di Bavruoli; quindi per Monastir ha fatto ritorno a Cagliari, dovunque accolto e fatto segno a manifestazioni di affetto.

Ci telefonano da Roma che la presenza del deputato socialista on. Corsi al ricevimento del Re ad Iglesias ha suscitato sorpresa e allarme nel campo socialista. La direzione del partito ha perciò telegrafato in questi termini all'on. Corsi: «L'*Agenzia Stefani* comunica ai giornali il tuo intervento al ricevimento del Re; prego mandarmi subito dettagliata relazione volendo, dovendo direzione esaminare la portata politica dell'atto. Bacci».

### Il primo criminale di guerra tedesco dinanzi al Tribunale di Lipsia

BERLINO, 25, sera

La seconda giornata del processo dei criminali di guerra è stata ancora meno interessante della prima. I nuovi testi interrogati non hanno detto nulla di notevole. Dalle dichiarazioni testimoniali è risultato che i prigionieri inglesi si rifiutarono a parecchie riprese di lavorare nelle miniere, affermando che il loro lavoro poteva nuocere alla loro Patria. L'accusato Heyen li spronò al lavoro, minacciandoli anche col fucile. E' risultato per altro che Heyen maltrattò gravemente un soldato inglese, certo Crosdor, un semipazzo. Le grida del Crosdor furono udite a distanza. Più tardi il soldato si ammalò e morì.

I giudici ora devono stabilire se furono i maltrattamenti dello Heyen che affrettarono la morte del Crosdor. Il teste Backer afferma che l'accusato fu di una severità eccessiva e che giornalmente egli maltrattava qualche prigioniero. Le contestazioni sono numerose ma di scarso interesse: i testi tedeschi difendono strenuamente l'accusato. Il generale von Fransecky chiamato a deporre come perito, fa una esposizione del punto di vista militare della vita al campo. La deposizione a un certo punto assume il carattere d'una difesa dell'accusato, cosicchè il presidente richiama il teste.

Il procuratore di Stato confuta la deposizione del generale Francecky. Nel pomeriggio il procuratore generale ha pronunziato la requisitoria, chiedendo per Heyen la condanna a due anni di prigione. La difesa cerca di mitigare la pena; la sentenza sarà pronunziata domattina e domattina pure sarà iniziato il processo contro il capitano della *Landswehr* Emilio Müller, il quale pure è accusato di maltrattamenti inflitti ai prigionieri.

**I presidenti delle Camere di commercio di Francia** hanno discusso ieri vari problemi economici e finanziari, ed hanno preso in esame una proposta relativa all'emissione di un quantitativo di biglietti di banca. Si accese una viva discussione ed infine, considerato che l'aumento della circolazione fiduciaria avrebbe per conseguenza il rialzo dei cambi e che il deprezzamento della moneta porterebbe ad un aumento del costo delle materie prime e conseguentemente, ad un aumento generale del costo della vita, l'assemblea si è pronunziata contro la nuova emissione.

### L'agitazione dei postelegrafonici per la mancata concessione delle 200 lire

ROMA, 25, sera

Alle 17.30 i postelegrafonici hanno abbandonato gli uffici e si sono recati al comizio alla Casa del popolo. Anche il servizio telefonico è rimasto sospeso. I postelegrafonici si agitano perchè non sono stati compresi nei miglioramenti economici a favore degli impiegati dello Stato.

Una commissione del comitato di agitazione degli impiegati statali si è recata dall'on. Corradini per avere spiegazioni sull'interpretazione dei provvedimenti economici presi ieri a favore dei dipendenti statali. L'on. Corradini partecipò alla commissione che nella riunione dei ministri si era deciso di escludere dal nuovo e straordinario aumento i postelegrafonici, i ferrovieri, i magistrati e quegli altri funzionari che avevano ottenuto in questi ultimi tempi miglioramenti speciali. La commissione protestò, specialmente per quanto riguarda l'esclusione dei postelegrafonici, i quali oggi, in tutta Italia, hanno abbandonato il servizio.

A Roma, prima delle ore 17, gli uffici erano deserti. Tutti gli impiegati si sono dati convegno alla Casa del popolo, dove è stato tenuto un comizio. Alle 21, però, è stato ripreso ovunque il servizio. I postelegrafonici hanno deciso di aspettare fino al giorno 28 i provvedimenti del Governo; se per quel giorno ai postelegrafonici non sarà concesso l'aumento, l'agitazione sarà ripresa con ogni vigore.

**A Milano** gli addetti alle poste e ai telegrafi sospesero improvvisamente il lavoro, pur restando in gran parte negli uffici. Gli altri si radunarono in un improvvisato comizio e attraverso i discorsi di vari oratori, si conobbero le ragioni dell'inatteso sciopero bianco durato quattro ore. Una commissione di postelegrafonici si recò a Roma dal ministro delle Poste e dei Telegrafi, per domandare che agli impiegati dipendenti da questo Dicastero venissero concesse le 200 lire accordate ultimamente agli altri impiegati statali. Il ministro non credette di ricevere la commissione, e ciò provocò l'ordine, da parte della Federazione postelegrafonici, dello sciopero bianco di protesta in tutti gli uffici d'Italia.

**A Vicenza,** dalle 18 alle 20, il personale postelegrafonico in segno di protesta contro il Governo per la mancata concessione delle 200 lire mensili, promesse agli altri impiegati statali, abbandonò i servizi, tenendo un comizio nella sala degli uffici stessi. In un ordine del giorno si dichiara che il personale è disposto a qualsiasi azione, pur di ottenere le 200 lire. Alle 20 il servizio veniva riattivato.

### Le polemiche del signor Worowski
#### Nuove trattative col nostro Governo

ROMA, 25, sera

L'*Agenzia di Roma* pubblica: «La delegazione commerciale russa non ha ancora lasciato Roma ed anzi nuovi colloqui sono avvenuti fra il Governo ed i suoi componenti. Le dichiarazioni fatte da questi ultimi ad un giornale del mattino, sono la riprova del tentativo della delegazione di spostare i negoziati da Roma a Mosca, il che vorrebbe significare il riconoscimento *de jure* del Governo dei Soviet, che è stato richiesto dal signor Worowski in contrasto alla convenzione conclusa a Londra, quale premessa delle trattative commerciali.

Il rapporto tra l'incidente occorso al signor Worowski e la partenza della missione è considerato come un evidente pretesto. Infatti, se apparisce assurdo fare ricadere sul Governo la responsabilità di quell'incidente, si può affermare che il processo si è svolto secondo quanto il codice penale italiano stabilisce per i reati commessi contro i rappresentanti esteri; per quanto tale carattere dovesse ritenersi escluso nella sua pienezza dal fatto stesso che al signor Worowski sono stati accordati nella convenzione preliminare di Londra, alcuni dei privilegi che il diritto internazionale riconosce ai rappresentanti di Stati esteri.

Infatti, non solo la deposizione del signor Worowski è stata raccolta a domicilio, ma il procedimento si è svolto in seguito all'azione pubblica. Ciò poteva la magistratura fare ed ha fatto. Se il signor Worowski pretendeva che i giudici emanassero una sentenza di condanna, ciò vuol dire che egli ignora come il potere esecutivo non abbia e non possa avere alcuna ingerenza sul potere giudiziario, che è assolutamente libero, secondo il proprio convincimento, la propria coscienza del proprio giudizio.

Nei nostri circoli ufficiali si ritiene anche che il signor Worowski voglia recedere dal suo proposito di lasciare l'Italia, ma è evidente che il Governo italiano, il quale ha dato prova della sua buona disposizione per una politica di accordi commerciali con la Russia, non potrebbe seguire la delegazione nel suo tentativo di spostare dal terreno economico a quello politico i negoziati.»

In risposta, l'*Agenzia radiotelegrafica italo-russa* pubblica questo comunicato ufficioso del signor Worowski: «In alcuni quotidiani romani è apparso un comunicato anonimo, quantunque d'intonazione ufficiosa, nel quale si afferma che la delegazione economica russa presieduta dal signor Worowski avrebbe imposto come condizione preliminare per le trattative di accordi commerciali italo-russi, il riconoscimento *de jure* del Governo dei Soviet. Nel comunicato si fa inoltre allusione ad una convenzione che sarebbe già stata precedentemente concordata a Londra col signor Krassin. Siamo autorizzati a dichiarare che le due suaccennate informazioni non corrispondono alla verità. La delegazione commerciale russa ignora completamente convenzioni del genere. Sarebbe quindi assai desiderabile, a chiarimento del comunicato ufficioso, che ne venisse pubblicato il testo, perchè l'opinione pubblica sia messa in possesso dei necessari elementi di giudizio.»

### Nuove trattative con i minatori inglesi

LONDRA, 25, sera

Nel tardo pomeriggio di oggi alla Camera dei Comuni Chamberlain ha comunicato, che i contatti mantenuti dal Governo coi minatori ed i proprietari delle miniere, hanno sortito un effetto parziale, in base al quale il Governo ha deciso di fare nuovi sforzi, per giungere alla soluzione finale del problema, ed ha convocato i rappresentanti dei minatori ed i proprietari delle miniere ad una conferenza, che avrà luogo venerdì prossimo.

L'annuncio ha destato la massima soddisfazione alla Camera, che si è propagata nel pubblico londinese. La base delle trattative, per quanto mi risulta, sarebbe l'omologazione delle miniere per distretto, fissazione di un salario nazionale con l'abbandono da parte dei minatori del «pool». Si spera che nuove trattative sortiranno buon effetto.

**Una convenzione tedesco-cinese** è stata firmata a Pechino, agli effetti della quale termina «de jure» tra le due nazioni lo stato di guerra, vengono ristabilite le relazioni diplomatiche e vengono riaperte le vie al commercio tedesco. Questa convenzione sarà presentata immediatamente ai rispettivi corpi legislativi per la ratifica. In seguito, sulla base della convenzione ora firmata, verrà concretato un trattato di commercio.

**Lo sciopero ferroviari in Sicilia** per i fatti di Modica continua e sarà, forse, esteso a tutti i treni della Sicilia, in seguito ad altri conflitti che si sono verificati a Caltanisetta.

### Tardieu contro Briand
#### Atmosfera di battaglia alla Camera francese

PARIGI, 25, sera

E' continuata oggi alla Camera la discussione sulla politica estera dell'attuale Gabinetto, ma nè Noblemaire, nè altri oratori, hanno portato nel dibattito argomenti che non fossero già stati prodotti dai loro predecessori, favorevoli o contrari al Governo. E' dunque possibile riassumere fin d'ora la discussione.

**L'ossessione della Ruhr**

La Camera è apparsa nettamente divisa in due partiti: da un lato coloro che considerano il Trattato di Versaglia come un capolavoro, dal quale sarebbe un delitto togliere una linea e del quale sarebbe un sacrilegio di discutere una parola; per costoro l'aver fissato in 132 miliardi l'indennità dovuta dalla Germania, costituisce una violazione del Trattato, ed una reticente applicazione del Trattato l'aver consentito a cedere alle promesse della Germania senza occupare la Ruhr.

Gli interpreti più eloquenti di questa tendenza sono stati Tardieu e Forgeot, ma questi due parlamentari hanno dietro di sè una schiera foltissima di colleghi, reclutati quasi tutti sui banchi della Destra e in parte del Centro. L'occupazione della Ruhr è la loro ossessione. Non si vide anche iersera una commissione parlamentare recarsi da Briand, per domandargli, prima di decidere il loro atteggiamento, se avrebbe occupato la Ruhr?

Briand tiene testa a questa perniciosa corrente con fermezza, che riceve certamente il proprio impulso ideale dalla dottrina democratica, onde l'attuale Presidente del Consiglio si nutrì dagli esordi alla vita politica. Briand non fu mai partigiano dell'occupazione della Ruhr. Sin da quando andò a Londra, la sua massima era questa: «il massimo di pace col minimo sforzo militare».

Se egli pronunciò la nota frase «La mano sul collo della Germania», se promise l'occupazione della Ruhr, lo fece perchè era in volontario prigioniero di una situazione che poteva anche, secondo lui essere salvata. Briand parlò di occupazione quando la Germania era ancora una sfinge, ma il suo atteggiamento prometteva sin d'allora i ripiegamenti che si sono poi avverati. L'occupazione della Ruhr per Briand era il mezzo per costringere la Germania a rispettare il Trattato; era ed è per gli avversari un fine a se stesso.

**La Francia al bivio**

Il dissidio odierno si riassume e si residua ormai in questo particolare fondamentale: che cosa hanno chiesto ieri le commissioni dei gruppi che si sono recati da Briand? Probabilmente quello già detto: l'occupazione della Ruhr. E che cosa ha risposto Briand? No. Da questo dissidio iniziale i contrasti muovono verso il dissidio più ampio dopo il voto della Camera. Se vincesse Briand, il rifiuto dell'occupazione della Ruhr sarebbe un primo segno dato dalla Francia del suo desiderio di restare nell'Intesa, cooperatrice, come era stata nella sua opera di pace. Questo atteggiamento, si dice dagli amici di Briand, ha già dato ottimi risultati. Ad esso è dovuto l'intervento dell'ambasciatore d'Italia a Berlino, che è stato decisivo.

La situazione francese è ad un bivio importante: quale via prenderà? E' difficile dirlo con esattezza, ma io penso che Briand avrà una notevole maggioranza. Ma i suoi avversari non hanno lasciato intentato nessun mezzo per combatterlo. Tardieu ha bruciato ieri l'ultima cartuccia parlando del colloquio Dubois-Loucheur per provare l'ingerenza del Governo nella Commissione delle riparazioni.

Il popolo non si appassiona gran che del dibattito: è spettatore quasi indifferente. La Camera è divisa, ma soffre del disagio. Però Tardieu non ebbe gran successo, Briand non ebbe le solite calorose accoglienze.

A guardare la Camera nel suo atteggiamento esteriore, le previsioni sarebbero difficili; è chiaro che essa non è del tutto contenta della soluzione del Tardieu, nè della soluzione del Briand; non di quella isolatrice del Tardieu, perchè l'isolamento spaventa; non di quella alleantista del Briand, perchè l'alleanza, data l'iracondia inglese e la diffidenza italiana, non è una bella salda realtà; non dell'occupazione della Ruhr, perchè non vuole nuove avventure; non della fiducia al Briand, perchè diffida della Germania. La Camera voterà, dunque, non per la soluzione migliore, ma per quella che le sembrerà la meno peggio...

Per Briand, ma senza entusiasmo, avremo il voto domani.

### La morte di Emilio Combes
#### Il salvatore della Francia laica e repubblicana

PARIGI, 25, sera

E' morto Emilio Combes. Aveva 86 anni, ed è stato vicepresidente del Senato, ministro, Presidente del Consiglio, e lascia dietro di sè una lunga eredità di amicizie ed un lungo strascico di odii. Modesto moralmente ed intellettualmente, ma d'incomparabile probità personale e politica, il Combes, dette il suo nome ad un importante periodo della vita politica francese. Allorchè la Francia era dilaniata dalle passioni al tempo del processo Dreyfus, Combes fu spinto al potere da coloro che vedevano nell'uomo mediocre, ma diritto e fermo nella sua fede repubblicana, l'unico possibile salvatore delle istituzioni democratiche.

Egli applicò la legge sulle congregazioni, ruppe le relazioni con la Santa Sede, avviò la politica francese verso l'ideale democratico ed il laicismo. L'unico elogio che sappiano fare di lui gli avversari, consiste nel dire che egli fu migliore della sua opera: Combes fu migliore del combismo. Ma per i democratici, Combes rimarrà sempre l'uomo semplice e bonario, il condottiero modesto, al quale le folle amarono meglio indirizzare un sorriso amichevole, che non tributare un assordante applauso.

### I provvedimenti finanziari per l'Austria

VIENNA, 25, sera

La Commissione finanziaria della Società delle Nazioni nella seduta di oggi ha esaminato il progetto finanziario sottoposto dal Governo austriaco ai delegati della Commissione che si sono recati a Vienna, per studiare il rilevamento del credito austriaco. La Commissione ha innanzi tutto esaminato le garanzie che il Governo di Vienna è disposto a dare per i prestiti che esso otterrà dall'estero e, specialmente, quella sul monopolio tabacchi e sulle dogane.

La Commissione ha pure cominciato l'esame del piano finanziario stabilito dal Governo austriaco. L'attenzione della Commissione si è in modo particolare portata sulle difficoltà che provengono dal fatto, che la ripartizione del debito estero dell'antica monarchia tra gli Stati successori non è stata ancora fissata dalla Commissione delle riparazioni. D'altra parte il Governo austriaco crede che nonostante tutti i suoi sforzi, durante i primi anni rimarrà un deficit, per la copertura del quale saranno necessarie nuove operazioni di credito all'estero. A suo avviso, operazioni di prestito interno non potranno essere effettuate, con successo, se non dopo il ristabilimento della fiducia del popolo austriaco nel valore della corona. Ma nell'attesa si dichiara pronto ad eseguire fin d'ora un prelevamento obbligatorio sulle risorse interne, imponendo una tassa del 20 per cento sui beni immobili privati austriaci, ciò che importerà un totale da duecento a trecentocinquanta milioni di corone oro. La Commissione continuerà domani l'esame del progetto finanziario del Governo austriaco.

### I feniani continuano a incendiare
#### Un paralitico tratto dall'ospedale e fucilato

LONDRA, 25, sera

Gli avvenimenti irlandesi, fatta eccezione per qualche giorno, non sono usciti dalla monotonia dei soliti assassinii e massacri, con relative rappresaglie da parte delle truppe inglesi.

Stamane, mentre ferveva il lavoro nella parte commerciale della città di Dublino, il palazzo doganale, che è un immenso fabbricato di oltre 100 metri di lato, andava in fiamme. Il fuoco si è manifestato in vari punti contemporaneamente, e poco dopo l'edificio veniva trasformato in una fornace ardente. Gli impiegati che si trovavano nel palazzo fecero appena in tempo a mettersi in salvo e disperdersi per le strade vicine.

Furono chiamati i pompieri, ma un gruppo di «Sinn-feiners» si oppose alla loro opera, finchè giunsero molti soldati in camion. Appena le automobili militari giunsero alla dogana, furono fatte bersaglio di parecchie bombe a mano; i soldati risposero tirando contro gli assalitori. Al giungere di altre automobili, gli attacchi si ripeterono ma, finalmente, le vicinanze del palazzo furono sgomberate e i pompieri poterono compiere l'opera loro.

Purtroppo, nel frattempo l'incendio aveva fatto progressi tali, che ben poco si è potuto salvare del magnifico edificio, eretto 140 anni fa, ed allora costato mezzo milione di sterline. La perdita dell'edificio significa che qualora si volesse ricostruirlo, la spesa sarebbe molto maggiore di quella precedente.

Mentre l'incendio continuava, i «Sinn-feiners» tentarono replicatamente di attaccare i soldati e i pompieri e si dovettero usare le mitragliatrici per disperderli. Molte persone rimasero uccise e ferite durante gli scontri, ma finora non è possibile accertarne il numero.

Mentre questo succedeva a Dublino, l'autorità militare ordinava la distruzione di quattro case nella città di Cork, come punizione per un'imboscata, nella quale tre giorni fa le forze della polizia avevano perduto parecchi uomini. Gli edifici furono distrutti con bombe a mano e poi incendiati.

Nell'Ulster, le elezioni per la nomina dell'assemblea legislativa che deve governare la parte protestante dell'Irlanda, hanno dato luogo a numerosi incidenti tra gli elettori unionisti, nazionalisti e repubblicani. Vennero tese alcune imboscate alla polizia, la quale perdette un uomo e parecchi feriti.

La cosidetta esecuzione di persone sospette di spionaggio si ripete quasi tutti i giorni. Anche ieri un agricoltore padre di sei figli venne fucilato senz'altro procedimento, che con l'applicazione di un cartello sul petto con la scritta «spia». Anche tre giorni fa un paralitico venne tolto dall'ospedale dove si trovava e finito a colpi di rivoltella, perchè sospetto di aver fornito informazioni alle truppe inglesi.

### Le elezioni pel Parlamento dell'Ulster
#### Sensazionali rivelazioni di un generale

LONDRA, 25, sera

Ieri si sono svolte in tutta l'Irlanda unionista le elezioni per il Parlamento concesso dal «Home Rule» nelle sei contee dell'Ulster. Imponenti misure di ordine erano state prese dall'autorità militare. L'eccitazione degli animi era stata in questi ultimi giorni vivissima e si facevano per oggi previsioni quasi catastrofiche. La giornata sembra invece essere passata relativamente calma. Soltanto sette persone sono state ferite e ricoverate all'ospedale. Dai dispacci giunti in serata risulta che circa il 90 per cento degli elettori si è recato alle urne. I risultati finali delle elezioni saranno noti soltanto venerdì o sabato, ma si prevede fin da ora una vittoria quasi completa degli unionisti uniti in un blocco. Essi lottarono strenuamente nei giorni che precedettero le elezioni contro le candidature dei liberali dissidenti, dei nazionalisti e dei laburisti. Una campagna spietata di violenze inaudite fu fatta particolarmente contro i laburisti. La stampa si rifiutò di pubblicare qualsiasi manifesto elettorale laburista; i tipografi minacciarono lo sciopero, qualora fossero stati obbligati a stampare notizie favorevoli alle candidature dei partiti avanzati.

I laburisti venivano presentati ora come fautori dell'anarchia nazionalistica sinfeniana, ora addirittura come coalizzati coi «Sinn feninners».

Un vero e proprio patto di alleanza era stato concluso fra le due frazioni cattoliche le quali di comune accordo stabilirono le liste dei loro candidati. Si ritiene che una quindicina di essi riusciranno vincitori dalle urne, e fra essi i «leaders» feniani De Valera e De Griffth.

Rivelazioni sensazionali sul regime di terrore instaurato in Irlanda dalle forze militari inglesi sono state fatte stamane al *Daily News* dal generale Crozier, il quale fu per lungo tempo capo della polizia inglese in Irlanda. Egli rassegnò le sue dimissioni nel febbraio scorso, in segno di protesta contro il Governo, che si rifiutò di adottare misure eccezionali di rigore contro gli agenti della forza pubblica che si erano resi colpevoli di furti e di saccheggi. Le rivelazioni del generale hanno prodotto immensa sensazione. Da ogni parte si chiede al Governo che apra immediatamente un'inchiesta. Ed al generale si chiede che senza indugio dia la prova di quanto ha asserito nella sua requisitoria contro le forze militari inglesi.

### La situazione in Egitto migliora

LONDRA, 25 sera

Le notizie dall'Egitto sono sempre frammentarie. La censura lavora con energia e consente solo alla *Reuter* di raccogliere informazioni. Da queste rileviamo che la tranquillità non è ancora ritornata in Egitto e che Alessandria continua ad essere presidiata da grosse forze militari.

La cifra delle vittime è salita a 56 morti e 220 feriti. Evidentemente il numero dei feriti deve avvicinarsi ai 300, poichè molti non gravi hanno preferito farsi curare a casa, per evitare l'interrogatorio della polizia. Gli istituti più importanti e più ricchi sono ancora chiusi, ma sono guardati da sentinelle che non permettono ad alcuno di avvicinarsi.

Da Malta è partito alla volta di Alessandria l'incrociatore «Calipso», con a bordo una compagnia di sbarco e si afferma che altre navi seguiranno, se le condizioni di sicurezza lo richiedessero.

Dal Cairo si telegrafa che i rappresentanti diplomatici delle nazioni europee si sono recati a protestare alla residenza contro il succedersi delle dimostrazioni nelle principali città egiziane e per domandare le misure necessarie, onde ottenere la protezione dei rispettivi cittadini. Questo passo viene interpretato come un indice della gravità della situazione, gravità confermata dal fatto che quasi tutte le linee telegrafiche che congiungono il Cairo con le città di provincia sono tagliate, e che nella capitale gli indigeni tengono chiusi i negozi.

Zaghlul pascià ha inviato una lettera alla stampa per deplorare i disordini di Alessandria, che hanno riempito il suo cuore di dolore, ed esorta i cittadini a mantenersi calmi e a dar prova di patriottismo, astenendosi dall'attaccare gli europei, anche se venissero attaccati.

**L'ambasciatore francese presso il Vaticano** Jonnart è giunto ieri sera a Roma. Egli è disceso all'hotel di Russia, dove era già alloggiato l'incaricato di affari. Domani egli andrà in Vaticano e s'incontrerà col cardinale Gasparri, il quale subito dopo la nomina gli scrisse una lettera di felicitazioni. Sabato l'ambasciatore presenterà le credenziali al Papa.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Per il buon nome di Trieste

Un'affermazione del ministro czeco-slovacco a Roma, che si riferisce al nostro emporio ed alla fama che esso gode all'estero, merita di essere messa in rilievo e fatta oggetto di sincere considerazioni. L'illusre diplomatico, assai noto per l'azione svolta durante il periodo di armistizio allo scopo di dare nella nostra città una sicura e larga base ai commerci orientali della giovane repubblica czeco-slovacca, parlando con un redattore della *Tribuna* ha accennato al discredito in cui la stampa estera mette il porto di Trieste, facendolo apparire come un mercato incerto ed esposto a soventi disordini.

Attento conoscitore delle cose nostre il colonnello Seba ha applicato come si suol dire il dito sulla piaga. E' doloroso dover constatare che le gazzette estere, mentre da molte settimane a questa parte sono piene di articoli nei quali viene esaltata la reviviscenza italiana e nei quali ricorre come un *leit-motiv* l'affermazione avere il nostro paese, malgrado i disordini interni, i conflitti cruenti fra comunisti e fascisti e il continuo disquilibrio degli aggruppamenti parlamentari, superato felicemente la fase più pericolosa del suo dopo-guerra, d'altro canto stentano a far credito alla nostra città, che spesso descrivono come un punto commercialmente infetto e politicamente insanabile. Questo spiega perchè commercianti, industriali e finanzieri esteri, arrivando a Trieste con animo sospettoso e diffidente, appena si accorgono che, nonostante le molte manchevolezze della nostra ripresa commerciale e della nuova organizzazione amministrativa, le cose non volgono poi così al tragico come nelle descrizioni lette prima di mettersi in viaggio, finiscono col trasformare il proprio pessimismo in ottimismo entusiastico. Ciò naturalmente avviene soltanto di coloro, che non hanno prevenzioni politiche contro Trieste e l'Italia, e nemmeno interessi i quali si difendano diffamando la nostra città a favore di altri empori concorrenti.

Prevenzioni e interessi decisamente avversi alla nostra Trieste sono purtroppo rintracciabili da molte parti. In tutti gli ambienti dell'ex monarchia, accanto a coloro — e sono per fortuna gli elementi fattivi e intelligenti — i quali sono persuasi che la riorganizzazione dei commerci, nel ramo principale dell'importazione e dell'esportazione, non è possibile, senza la collaborazione dell'emporio triestino e che perciò è indispensabile creare da una parte rapporti politici sinceramente cordiali con l'Italia, padrona del più importante sbocco meridionale dell'Europa danubiana, e dall'altro mantenere, moltiplicare, anzi, i rapporti commerciali preesistenti con Trieste, accanto a questi spiriti, che hanno il senso della realtà ve ne sono altri — principalmente exfunzionari dell'amministrazione imperiale, rimasti senza posto — i quali per vendetta politica vedrebbero volentieri il fallimento della nuova situazione della nostra città, e ciò malgrado la loro convinzione che l'Austria non può risorgere, e che la vera fine di Trieste sarebbe segnata il giorno in cui dovesse passare sotto l'amministrazione di qualche paese balcanico di recente formazione.

Questi nostri avversari non risiedono soltanto a Zagabria o a Lubiana, ma a Graz, a Vienna, a Praga ecc. In queste città essi sono i naturali alleati delle agenzie commerciali e di navigazione degli empori nordici, la cui ostilità verso di noi praticamente si spiega. Il commercio è soprattutto giuoco audace di concorrenze. Nella corsa all'accaparramento delle nuove situazioni economiche, che si vanno formando nella media Europa, è naturale che quei porti i quali hanno una tradizione di concorrenza con Trieste, facciano ogni sforzo, per raggiungere primi il traguardo e perciò ricorrano anche al mezzo illecito della diffamazione.

L'ostilità preconcetta, rintracciabile ancora oggi in alcuni ambienti politico-commerciali dell'Intesa, prima di danneggiare Trieste si trasforma in uno strumento favorevole agli interessi di Amburgo, perchè Amburgo è appunto il principale concorrente di Trieste. Il furore politico è cieco. Non si tien conto che screditando gli interessi italiani di qui, si favoriscono direttamente gli interessi germanici di Amburgo e che nel giuoco delle concorrenze fra gli empori dell'Intesa e quelli della Germania, tanto temuti e sorvegliati, il nostro potrebbe essere ricercato e sollecitato da quelli come buona alleanza.

Ma le diffamazioni più gravi e più credute vengono fabbricate in casa nostra. Proprio così! Lo abbiamo potuto constatare molte volte per il passato; lo constatiamo oggi, perchè ne abbiamo le prove. Gli italiani della Venezia Giulia hanno il torto di non seguire con adeguata attenzione le manifestazioni della stampa slava locale. Se le seguissero non tarderebbero ad accorgersi che, in fondo, le cose più brutte che si leggono sulla stampa straniera e che, avendo parvenza di verità possono essere facilmente credute, sono precedentemente state oggetto di narrazioni, denunzie e commenti da parte della stampa jugoslava che vede la luce al di qua delle Alpi Giulie. Da Trieste le diffamazioni arrivano a Lubiana e a Zagabria; di là rimbalzano in Svizzera, a Parigi, e a Londra. La facilità con cui organi di tradizionale severità, come il *Times*, accolgono ogni più piccola protesta e ogni più sballata informazione degli slavi sottoposti alla nostra... oppressione, ha invogliato gli slavi stessi al giuoco; e questi ne abusano, ben sapendo che saranno sempre creduti.

Oltre i giornali jugoslavofili che da circa 3 anni tengono bordone alle fantasie jugoslave più riscaldate, a Parigi e a Londra escono riviste con largo credito nei circoli intellettuali e commerciali; queste in lingua francese ed inglese ripetono tutti gli episodi delle... malversazioni e delle violenze italiane, che qui troviamo sull'*Edinost*, incastonati nel quadro tragico, spaventoso, furibondo (chi più ne ha più ne metta) del nuovo sciagurato regime! La convalidazione, poi, di tutto ciò è fatta dalla stampa socialista locale, che, come aizzatrice ben nota di scioperi economici e politici ha una responsabilità di primo grado della cattiva opinione, che circola all'estero sul nostro emporio.

Oggi i socialisti fingono di essere uomini d'ordine; il lupo ha preso a prestito la pelle dell'agnello. Ma chi ha buona memoria ricorda chiaramente quel periodo in cui senza l'ordine dei capitani socialisti i treni non potevano circolare; i vagoni sospetti venivano sganciati dai convogli e spinti nei binari morti; i piroscafi erano sottoposti a continui.... incagli politici; i prigionieri czeco-slovacchi, che attraverso Trieste tornavano alle loro case, non potevano proseguire se prima non erano accettate le imposizioni diplomatiche di Via delle Zudecche o di Via della Madonnina; di modo che il ministro czeco-slovacco, dopo avere trattato con Mosconi, doveva andare da Passigli: con quanto decoro dell'Italia e di Trieste ognuno può immaginare! Trieste aveva preso il primo posto fra le città che più scioperavano per qualunque pretesto. E la mania scioperaiuola è rimasta per parecchio tempo; anche oggi ne subiamo le conseguenze, essendo vero che quando la macchina è montata, la forza d'inerzia, che agisce pure nel campo economico, impone un arresto graduato.

Alla campagna denigatrice che viene condotta contro la nostra città all'estero cercando di deviarne i commerci, è possibile reagire in due modi: primo, cercando di rientrare seriamente nell'ordine; uomini, partiti, organizzazioni economiche di classe ecc. debbono riprendere quel senso di responsabilità che oggi spesso difetta, e dare stabilità e precisione agli organismi industriali, marittimi e commerciali cittadini; secondo, creando quegli strumenti di propaganda e di difesa che a Trieste mancano, o funzionano parzialmente nel seno di singole imprese, mentre negli altri empori italiani ed esteri già efficacemente agiscono e chiunque sia nel giornalismo può accorgersene esaminando il ricco materiale d'informazioni, di polemica appassionata, di ausilio colturale ecc. che da essi viene messo in circolazione. Di questi importanti argomenti parleremo diffusamente, sicuri in tal modo di collaborare a creare nella mente di ogni cittadino la consapevolezza, che buona parte del nostro interesse può essere efficacemente difesa da noi stessi, purchè le masse corrispondano e gli sforzi, ora divisi, confusi e tumultuari, vengano indirizzati ad un unico fine.

## Polemiche sui risultati elettorali nelle terre redente

### Le responsabilità del Governo e una nota del "Paese,,

ROMA, 25 sera

Il *Paese* occupandosi della situazione parlamentare in confronto dei risultati delle elezioni politiche e dell'azione svolta dal Governo, scrive: «Bisognerà pure cominciare ad esaminare le responsabilità del Governo nelle elezioni dell'Alto Adige e della Venezia Giulia ed i sistemi che in questa occasione hanno seguito i suoi Alti Commissari di Trieste e Trento, onorevoli Mosconi e Credaro, e la politica che segue l'on. Salata nell'Ufficio per le terre redente. Per conseguenza la situazione parlamentare non può essere che di crisi. Chi seguirà? La scelta può essere varia. De Nicola? Meda? Bonomi? Questa, quella od altre figure di secondaria importanza sono nel grembo di Giove. Quello che conta è solo questo: dopo una politica di sangue, di provocazione, di guerra civile, il paese ha bisogno di una politica di pacificazione».

Dicono che il *Paese* sia un organo personale dell'onorevole Nitti. Fosse ciò anche vero la nostra buona conoscenza delle consuetudini giornalistiche e delle difficoltà che impediscono ad un uomo politico di vedere esattamente riprodotto il suo pensiero, ci consiglia a dubitare che l'accenno alle responsabilità del Governo nelle elezioni della Venezia Giulia ed ai sistemi che in quest'occasione sarebbero stati seguiti dal nostro Commissario parta da un'ispirazione personale dell'on. Nitti.

L'on. Nitti è un uomo che vuol ritornare al potere. Molti amici a lui personalmente fedeli lavorano a questo fine. Ci domandiamo con un certo sgomento nell'anima se ridiventando egli arbitro della situazione politica italiana, oserebbe veramente tendere col suo primo atto verso di noi nel senso opposto a quello che condusse tutti gli italiani di buona volontà a compiere uno sforzo supremo per la difesa degli interessi nazionali di queste terre. Si agita in conseguenza dei risultati elettorali della Venezia Giulia un insieme di forze politiche in cui prevalgono gli slavi, che di queste prime elezioni avrebbero voluto approfittare per esprimere, quasi in forma plebiscitaria, la loro protesta nazionale contro il regime oppressore dell'Italia.

Pensano sul serio gli amici dell'on. Nitti di servirsi eventualmente anche degli slavi per dare ai loro giuochi parlamentari la soluzione che ansiosamente preparano? Vale la pena di ripetere l'ammonimento *adelante Pedro con juicio*. Abbiamo l'impressione che finora ben poco si sia fatto, specialmente negli ambienti politici della capitale, per vedere oltre l'illusorio paravento delle apparenze, le dure, preoccupanti realtà dei nostri rapporti politici con una minoranza etnica, la quale segue criteri di ferrea disciplina politica ed è nelle mani di uomini che non si concilieranno mai col regime italiano; perchè la coerenza è la loro forza ed i loro principi politici risiedono nei concetti di «Trieste slovena» e dell'Isonzo «confine della patria jugoslava». Nè Vittorio Veneto nè Rapallo hanno mutato la coscienza nazionale di questi uomini. S'ingannerebbe a partito chi credesse di averli collaboratori in un'opera che non tendesse a sminuire la resistenza dello Stato italiano e ad avvicinare perciò l'integrale raggiungimento delle loro aspirazioni imperialiste, che, a differenza di quanto avviene in altri paesi e di altri popoli più civili e democratici, sono le aspirazioni di tutte le classi. Sotto un certo aspetto il comunismo degli slavi altro non è che una forma di nazionalismo insoddisfatto, che nei metodi bolscevichi trova il mezzo più idoneo di lotta.

Gli italiani della Venezia Giulia si aspettano ben altro dal Governo che una revisione dei risultati elettorali. Infiniti problemi — che non sono soltanto triestini ma italiani — domandano di essere studiati e risolti. Tutti i Governi che si sono succeduti sino ad oggi, compreso quello dell'on. Nitti, forse perchè la questione dei confini non era ancora risolta, hanno generalmente deluso l'aspettativa dei nuovi cittadini; i quali hanno portato all'Italia interessi formidabili, che non debbono venire trascurati o considerati soltanto nei loro aspetti esteriori e provvisori. L'incomprensione governativa, che ha già durato tanto per tutti i problemi economici, non deve trasferirsi anche nel campo puramente politico. Si tratta di sanare una situazione che da troppo tempo risulta anormale e contraddittoria, tenendo gli animi sospesi e irresoluti, impedendo ai cittadini, la cui tradizione di laboriosità è il loro principale merito, in una specie di abbandono che li umilia. Infine è indispensabile che gli ambienti politici della capitale, e specialmente quelli aderenti a uomini di governo, cerchino per tempo di vedere da vicino quali sono i problemi reali delle nuove terre, perchè soltanto dal modo come questi problemi verranno risolti dipende il consolidamento della pace ed il rafforzamento dei confini nazionali.

### Le dichiarazioni dell'on. Wilfan commentate a Roma

Abbiamo da Roma, 25, sera

L'*Epoca* così commenta l'intervista accordata dall'on. Wilfan alla *Sera* di Milano: «L'essenza delle sue parole sarebbe questa. In un modo, o nell'altro, l'Italia vincitrice dovrebbe rinunziare al suo confine naturale ridatole finalmente dalla sua vittoria per far piacere agli sloveni che combatterono strenuamente nelle file dell'esercito austriaco. Se per essi non sia proprio una soddisfazione essere annessi al territorio di chi li ha vinti in guerra, è più che naturale, ma pretendere che l'Italia non pensi che a loro e dimentichi per le loro aspirazioni la sua salvezza e la sua sicurezza, è veramente una dimostrazione di cecità politica che non fa onore al reale intelletto dell'on. Wilfan. Ma forse quel decisivo coraggio proviene nell'on. Wilfan dal fatto che le autorità non solo non perseguitano gli sloveni ma si mostrano così cortesi verso di loro, che gli sloveni si illusero per la loro insuperata mentalità austriaca, abituati soltanto al rispetto di un'autorità rigida ed aspra, di poter tutto chiedere all'Italia a loro esclusivo vantaggio. Perduta la speranza di fare della regione italiana della Venezia Giulia una parte desideratissima della Jugoslavia, essi cercano di rientrare dalla finestra, dopo essere stati messi fuori dalla porta e studiosamente cercano tutti i motivi apparentemente legali per mascherare il loro irredentismo di minoranza: un avvertimento per le autorità nostre che non riescono a capire la mente austriaca degli sloveni e dei tedeschi e si affannano a dimostrarsi arrendevoli quando invece è necessario dimostrare loro che una liberalità di più forti non si deve confondere con la fiacchezza di incapaci. Giunge a buon punto l'avvertimento dell'on. Wilfan il quale però giunto a Roma a Montecitorio probabilmente si convincerà che è meglio rinfoderare le armi e le minaccie e vivere in pace fra noi, e lasciarci vivere in pace».

### Il prof. Leone Bolaffio al R. Istituto Superiore di Commercio

Venerdì 27 corrente, alle ore 11, il comm. Leone Bolaffio, professore di diritto commerciale nella R. Università di Bologna, inizierà un corso di diritto cambiario al nostro R. Istituto Superiore, nella nuova sede in via della Geppa 21. Oltre gli studenti della scuola, anche magistrati, avvocati, dottori in scienze commerciali e commercianti sono stati invitati a frequentare queste conferenze, che si propongono di mettere in luce, per questa materia importantissima, i rapporti fra il diritto italiano ed il diritto austriaco.

Il nome del professor Bolaffio non ha bisogno di presentazione. Professore ordinario all'Università di Bologna e all'Università Commerciale di Milano, commentatore dell'attuale codice di commercio italiano e membro della commissione per il nuovo codice di commercio; autore della legge sul concordato e sui piccoli fallimenti vigente nelle vecchie provincie del Regno, è ritenuto in Italia ed all'Estero uno dei più gloriosi esponenti degli studi di diritto commerciale. La sua venuta fra noi vale anche a significare l'alta fama che in tutta Italia la rinnovata scuola superiore di commercio di Trieste ha già saputo confermarsi, nel breve tempo passato dalla sua ricostituzione.

### Per la festa dello Statuto
Rivista militare

Il 5 giugno p. v., ricorrenza dello Statuto, in Piazza dell'Unità alle ore 18 sarà fatta la prescritta rivista delle truppe del presidio.

In tale occasione saranno solennemente consegnate alcune medaglie al valore militare a combattenti distintisi nella recente guerra.

La cerimonia avrà carattere esclusivamente militare. Saranno fatti inviti però alle autorità politiche e amministrative.

### L'estrazione della lotteria degli esploratori italiani

Ci mandano da Roma, 25 sera:

Oggi alle ore 18 sono stati estratti i numeri della lotteria a beneficio del corpo nazionale esploratori italiani, sezione di Roma. L'appartamento di sei vani con cucina è stato vinto dal numero 109,137. Ecco i premi estratti: Primo premio n. 133,716, secondo premio 116,002, terzo premio 162,664, quarto premio 245,323.

**La festa campestre** promossa e allestita dal «Consiglio nazionale della donna italiana» avrà luogo stasera nella Villa Necker, cortesemente concessa, e il netto ricavato sarà destinato al fondo del costituendo ricreatorio domenicale della donna lavoratrice.

### L'agitazione dei lavoratori della mensa

L'altra notte i lavoratori d'albergo e mensa, caffè, bar, buffet ecc., si sono radunati nella sala Fenice in numerosa assemblea per esaminare la situazione in cui si verranno a trovare questi lavoratori allo scadere del contratto del lavoro vigente.

Alla presidenza venne chiamato il signor Cappellesso che spiega ai convenuti le ragioni per cui il consiglio ha indetto la straordinaria riunione.

Lo segue il segretario sezionale Guglielmo Merighi il quale si addentra nell'illustrazione dei vari capi posti all'ordine del giorno, chiedendo all'assemblea fermezza di atteggiamento e disciplina sindacale nell'ora in cui la classe deve assumere gravi responsabilità come in questo momento.

Cessati gli applausi che coronano la lucida esposizione, cede la parola al segretario nazionale Benedetti, rappresentante del comitato centrale, il quale si propone di sbarazzare il terreno di alcune questioni di ordine pregiudiziale, che potrebbero tornare esiziali alla massa, oggi più che mai serrata attorno al suo organismo sindacale, pronta a difendere fino alle estreme conseguenze le posizioni conquistate.

Si passa quindi alla nomina di tutte le commissioni: degli alloggi, del vettovagliamento e dei sussidi, nonchè della commissione per le trattative.

Si stabilisce il versamento di una giornata di lavoro pro fondo agitazione.

Montan Giuseppe presenta un ordine del giorno informato ai concetti suesposti, che viene approvato ad unanimità. Sull'ordine del giorno e sulla relazione si impegna una serena discussione, a cui prendono parte Cataneo, Monini, Filippi, del Ferro ed altri, a cui risponde esaurientemente il presidente.

Dopo formale invito di mantenersi disciplinati all'organizzazione, la seduta viene tolta dal presidente alle ore 3.30.

**A schiarimento.** E' utile precisare, in seguito a qualche malinteso, che nell'articolo pubblicato ieri nel «Piccolo della sera», «Dove Trieste (non) si diverte», non si intendeva parlare nè degli artisti nè degli ambienti, ma si dava un quadro più che altro generico di quei teatrini di varietà. E' escluso perciò che si sia voluto fare, dio liberi, della critica al Teatro Armonia, dove agisce l'ottima compagnia del cav. Monteverde, reduce dal Trianon di Milano.

**Vendita di francobolli prò ossario al fonte.** L'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra con sede in via S. Giorgio N. 3, porta a conoscenza della cittadinanza di aver ottenuto dal comitato nazionale per il monumento ossario al fante italiano la vendita — a centesimi 20 — dei francobolli prò monumento.

L'Associazione spera che l'iniziativa incontrerà il favore dell'intera cittadinanza. Coloro che desiderano farne acquisto possono rivolgersi alla sede dell'Associazione mutilati.

### COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Esprimo con questo mezzo la mia perenne gratitudine all'esimio medico

*dott. Lino Urizio*

per le sue solerti e disinteressate cure, grazie alle quali potei abbandonare l'ospitale della Maddalena, dopo breve degenza in via di guarigione.

Un cordiale ringraziamento vada pure al dott. **Orlandini** per le cure assidue prodigatemi a domicilio.

**Umberto Kranz**

RINGRAZIAMENTO

**Il dott. ENOCH ZADRO**

medico primario e direttore dell'Ospizio Marino in Rovigno, con preciso atto operatorio eseguito su sicura diagnosi del **dott. G. Corradini**, e con le cure più sapienti e amorevoli ridava a nostro figlio **Uccio** perfetta salute.

Riconoscenti porgiamo pubblico ringraziamento.

Con ammirazione segnaliamo il perfetto funzionamento interno dell'Ospizio e le vigili premure del personale sanitario che sotto l'illuminata direzione del dott. **Zadro** è beneficio e vanto della nostra città.

Rovigno, 24 maggio 1921.

Famiglia Pietro fu S. Benussi

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto sente il dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti al chiarissimo primario

**dott. Almerigo d'Este**

agli assistenti dott. **Nordio**, dott. **Seunig**, dott. **Giorgacopulo** e dott. **Franza** che con amorevoli cure seppero salvarmi da morte nella triste circostanza del mio ferimento. Ringrazio pure suor **Alba Benvenuti**, le suore e le infermiere tutte della quarta divisione per le amorevoli cure prestate nella mia degenza all'ospitale civico.

GIACOMO LEVI

### Fascio Cormonese di Combattimento

*Per la verità.*

Il Consiglio Direttivo del Fascio Cormonese di Combattimento, per tagliar corto alle dicerie che falsavano il significato di una frase espressa in pubblico locale dal R. Commissario cav. Bennati, comunica che il prefatto R. Commissario ha dichiarato per iscritto di non aver pronunciata alcuna parola che potesse suonare biasimo od offesa all'indirizzo dei fascisti.

Cormons, 24 maggio 1921.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IMPRESA RECLAME AEREA
MARIO VIVANTE
via Torre Bianca 22

L'impresa Reclame Aerea Mario Vivante avverte il pubblico che il lancio dei manifestini reclame con premi completamente gratuiti che doveva effettuarsi domenica 22 u. s. venne rimandato in causa del forte vento verso il mare, e verrà eseguito oggi dalle ore 19 alle 19 e mezza.

*Smarrito portafoglio martedì sera 24 corr. Onesto rinvenitore si trattenga denaro, pregandolo inviare al "Piccolo" documenti e fotografie, trattandosi cara memoria.*

COMISSO

Pattinaggio Barcola
OGGI
Grande Festa danzante

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i
TRIESTE

Adriatico-Mediterraneo Occidentale-Marocco
Linea bimensile AMOM, viaggio 10/1921

Il piroscafo
"TEBE,,
andrà sotto caricazione a Trieste il 27 corr. e prenderà merci per la **Sicilia, Napoli, Genova, Marsiglia e porti spagnoli.**

Adriatico-Mediterraneo-Inghilterra-Continente
Linea bimensile AMICON, viaggio 8/1921

Il piroscafo
"ADRIATICO,,
andrà sotto caricazione a Trieste e verso i primi di giugno p. v. e prenderà merci per **Londra, Hull, Newcastle on Tyne,** con scali eventuali **Anversa** e **Rotterdam.**

Rivolgersi alla ditta
D. Tripcovich - Trieste
Palazzo Tergesteo, via della Borsa 1
Telefoni 119 - 848 - 858

*Il piroscafo di prima classe*
"*Petka*,,
*caricherà nella corrente settimana per i porti di* **Spalato, Gravosa, Ragusa e direttamente per i porti albanesi.**
*Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli agenti*
FRATELLI MATIEVICH & C.
Via Sanità 10, I - Tel. 12 61

Cunard Line - Anchor Line

*Il piroscafo*
"*Pavia*,,
*caricherà per* **Liverpool** *circa il 5 giugno.*
*Per informazioni, imbarchi ecc. rivolgersi all'Ufficio della*
Cunard Line - Anchor Line
Palazzo Lloyd - Telef. 4-91 e 30-41

Glen Line & Royal Mail Steam Packet Coy.
Joint service
Il piroscafo inglese di primissima classe
"Carnarvonshire,,
atteso qui verso il 26 corr. proseguirà direttamente per
**Malta e Londra**
Per l'imbarco di merci rivolgersi agli Agenti
GASTALDI e C., Via Mazzini N. 21 I
Telefono N. 199

PARIGI A TRIESTE
La rinomata ditta "ROMANA CALCAGNI,, di TORINO in arrivo da Parigi esporrà nel salone della "PREMIERE,, via San Nicolò N. 34 mezzanino, nei giorni 25-26-27-28 gli ultimi modelli estivi di PRINCESSE-TAILLEUR MANTELLI-CAPPE

PRIMA AUTORIZZATA E PREMIATA
"SCUOLA MODERNA,,
Corso Vitt. Em. 45, II
Ripetizioni scolastiche di tutte le materie
Insegnanti delle locali Scuole medie
Diploma di Ragioniere, corsi accelerati serali e diurni
Nautica, corsi preparatori per il I e II corso tecnico delle R. R. Accademie di Nautica.
LINGUE MODERNE ED ANTICHE
Contabilità - Corrispondenza - Stenografia
Traduzioni - Lezioni di prova gratis.
VILLEGGIATURA PER STUDENTI
Luglio - Agosto - Settembre
LA DIREZIONE

*Occasione*
*dal 23 Maggio a tutto il 15 Giugno, 1921 si effettuerà nei magazzini della Ditta*
*Fratelli Gondrand*
*Via Udine N. 21*
*dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17*
*una*
*Vendita eccezionale*
*di*
*Mobili di lusso*
*con un ribasso del 40% sui prezzi originali.*

E' APERTO UN CONCORSO
per la carica di Titolare dell'AGENZIA
COMMERCIALE dell'«Istituto Editoriale
Italiano» (Sezione periodici)
per Trieste e Venezia Giulia
Requisiti:
Moralità ineccepibile - attività
eccellente coltura generale - età fra
anni - domicilio in uno dei capoluoghi
La carica è largamente e scrupolosamente rimunerata
ge radicata serietà e
dà la preferenza a chi possegga larghe
nel mondo industriale e commerciale
giene.
Inutile scrivere senza presentare
assoluto, primissimo ordine.
Il concorso si chiude il 15 luglio p. v.
Scrivere all'«Istituto Editoriale Italiano»
za Cavour, 5 - Milano.

*Signore!*
Prima di fare acquisti di abiti
il negozio
"*Alla vera eleganza*"
Corso Vitt. Em. III 27, Trieste
unico depositario esclusivo della
"*Merveilleuse*,, di To
ove troverete il più completo assortimento di tailleurs, mantelli, abiti per
e sera, blouses.
Modelli esclusivi. Prezzi
Continui arrivi.

Fidanzamenti
La ditta F. LUZZATO & C. di
Filiale di Bologna
*si pregia avvertire che sino il 28 corr. continuerà*
all'Hotel de la Ville
*la ricca*
Esposizione di bianch
*per signora, per casa e per*
*Vestaglie, Combinaison,*
*fantasia con altri recenti*
*merce.*
Occasioni straordinarie per
Sconto 20 e 30% su tutti

GABINETTO DENTISTICO
Dott. ZANARDI
dir. tec.
Edoardo Bru
Piazza Giamb. Vico, 2 - Riceve
Si eseguiscono con la
esattezza e puntualità tutti
inerenti la scienza dentistica
moderna.

LA SOCIETA' ANONIMA TRIESTINA
DI TRASPORTI
Uffici: Via Ghega
ha rifornito le sue rimesse con
gomme e le scuderie con cavalli
Noleggia VETTURE DI LUSSO per
servizi stabili, ecc.
Eseguisce TRASPORTI DI MOBILI
tà e fuori.
Si occupa di TRASPORTI DI QUALUNQUE GENERE.
Assume la CUSTODIA DI MOBILI
apposite.
Per gli amatori di cavalli, le scuderie
messe, site in via Giulia 58-60 e
2, sono visitabili in giornate festive
ore 10-12 ant.

AVVISO D'ASTA
Il 25 giugno 1921 si terrà presso
Officina comunale del gas
(via Genova N. 6, piano I, nella
delle sedute) pubblica asta per
i lavori d'escavo occorrenti alla
le condutture elettriche, del gas
nali pubblici.
Le offerte devono venir presentate
oltre l'ora dell'asta alla presidenza del
Consiglio d'amministrazione del
nel suddetto ufficio, scritte su carta
bollata con lire 2, suggellate, e
ti la ricevuta che comprova il
della cauzione provvisoria di
quemila) lire presso la Cassa della
comunale del gas.
Le condizioni (capitolato) d'asta
scrizione tecnica, e l'elenco dei
za indicazione di prezzi, possono
esaminati presso la Direzione
na, e possono venirne acquistate
prezzo di lire 5 l'una.
A mezzodì in punto, le offerte
aperte, e non se ne accetterà più
anche se migliore delle presenti.
L'aggiudicazione del lavoro
al Consiglio d'amministrazione
cina, il quale può allogare il lavoro
za renderne ragione, anche se
non abbia offerto il prezzo minore.
Officina comunale
del Gas illuminante

*) La Redazione si dichiara estranea riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SCIATICA
Istituto Dr. Cav. G. MUNARI
Condirettore: Dr. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA
TREVISO: Via Avogari
FIRENZE: Viale Mazzini

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2

## Le cronache criminali dei bassifondi

# Una vestale strangolata e rapinata dal suo sfruttatore

Una manifestazione di criminalità ributtante ha il primo posto, oggi, nella cronaca nera: un episodio truce della vita dei bassifondi in cui affiorano ancora una volta deturpamente caratteristici ed è travolta da mano assassina la giovine vita di una disgraziata non ancora ventenne. Quadro fosco di malavita, in cui si agitano figure equivoche e losche di megere compiacenti, di ignobili sfruttatori di donne, di sventurate che il destino ha trascinato alla perdizione ed all'ignominia. Ambiente di depravazione in cui la figura di un delinquente, ancora un po' sfumata nei dettagli per un velo di mistero che tuttora incombe sull'efferato delitto ha potuto disfrenare i suoi istinti da belva predace nella forma più esecranda, avventandosi come una tigre su un essere fragile, senza difesa, stringendo nella morsa delle sue dita l'esile collo, assistendo freddamente impassibile all'agonia della sua vittima sussultante in lotta disperata e non allentando la stretta assassina che dinanzi all'immobilità tragica di un cadavere. Chi è costui?

Ecco le informazioni dei nostri *reporters*:

### La scoperta del delitto

In via delle Ombrelle n. 7 abita al secondo piano la famiglia Gabas, composta del padre Pietro, della moglie Francesca, della figlia Giovanna di 17 anni e del figlio Maurilio di 14 anni. Essendo partita l'altr'ieri la madre, la Giovanna si recò sul pianerottolo dove dà la stanza che la famiglia Gabas subaffitta alla vestale Carmela Del Conte di 19 anni, e bussò alla porta. La Giovanna Gabas doveva ricevere dalla Carmela Del Conte 61 lire dovute da questa per l'affitto della camera. Dopo aver bussato varie volte, desistette pensando che la Del Conte avesse qualche visita o fosse fuori di casa.

Verso le 10.30 circa entrò nella cucina dell'abitazione dei Gabas certo Giuseppe Bressan di 72 anni, abitante in via S. Maurizio N. 2, un affezionato amico della Carmela, esclamando:

— La Carmela xe morta! La porta xe verta.

La Giovanna, nel primo sbigottimento, rispose che era impossibile avendo constatato essa stessa qualche ora prima, che la porta era chiusa.

— Ma cara lei, — disse il Bressan affannosamente — la vegni a veder!

La Giovanna incuriosita scese col Bressan. Videro uno spettacolo raccapricciante. Attraverso il grande letto matrimoniale stava distesa esanime la povera Carmela Del Conte. Le gonnelle sollevato, la testa ricoperta da un guanciale. Sollevato questo dal Bressan si vide che la Del Conte aveva la bocca imbavagliata con una fodera di guanciale legata sotto il mento, mentre le dita della mano destra erano contratte e strette al bavaglio quasi che la disgraziata avesse voluto strapparselo.

Nella stanza la Giovanna notò un gran disordine. Sul pavimento dalla parte destra del letto vi era un braccialetto di pelle senza però che vi fosse l'orologio d'oro che la Carmela soleva portare su quel braccialetto. Il Bressan — notiamo questa circostanza per quello che diremo dopo di questo individuo — tentò, allora, di togliere dalle dita della morta un anello d'oro, ma la Giovanna, sebbene paralizzata dalla paura, gli fe' osservare di lasciare in pace la morta fino al giungere dell'autorità.

Alle grida della Giovanna Gabas accorsero due vicine, certa Patach e un'amica della Giovanna, tale Rina Bernardoni.

Le tre donne si indignarono vedendo, che rinunciando a togliere l'anello, il Bressan aveva smosso il cadavere per levare di sotto il materasso il portamonete della Carmela contenente 36 lire. Insistendo il vecchio la Patach lo prese per un braccio e lo mise fuori dalla stanza. Ma il Bressan poco dopo rientrò cola rovistando in ogni dove.

### La denuncia ai carabinieri

La Giovanna Gabas nel frattempo era corsa ad avvertire la sorella della Carmela, Antonietta, abitante in via Malcanton. Costei si trovava ancora a letto. Si può immaginare la sua agitazione alla notizia tragica. Si vestì in fretta e seguita dal suo amante Angelo Cozzi che si trovava secolei — fu subito notato indossava una camicia bianca macchiata di sangue ed aveva sul collo parecchie graffiature, si recò nell'abitazione della Carmela.

Il Cozzi, precedendo l'amante, fu il primo ad accorrere e sulla soglia si fermò indeciso per qualche istante, poi si avvicinò al letto barcollando ma dopo pochi istanti uscì precipitosamente dalla stanza.

Sulle scale il Cozzi si incontrò con l'Antonietta che saliva lentamente, piangendo. Al consiglio di entrare nella stanza della morta, l'Antonietta rispose con voce rotta dai singhiozzi:

— Lassa che vado a veder l'ultima volta mia sorela!

Intanto la Giovanna Gabas incaricava il fratello Maurilio di recarsi ad avvertire i carabinieri.

### Entra in scena l'autorità

Erano le 11 quando trafelato e pallido un ragazzo poco più che quattordicenne irruppe nella tenenza dei carabinieri di via dell'Orologio. Era il fratello della Giovanna Gabas, Maurilio Gabas.

— Che succede? — gli chiese fermandolo il piantone.

— Una morta — balbettò il ragazzo — un delitto.

Il piantone comprese subito che qualche cosa di grave era avvenuto. Avvertì i suoi superiori e dinanzi al maresciallo Montagna ed al tenente Del Bianco il Maurilio precisò: — Un delitto in casa mia, in via delle Ombrelle 7. I ga sofigà una dona... La xe morta...

Immediatamente i due funzionari, coadiuvati dal brigadiere Viro e da altri agenti si recarono nel posto del delitto.

Entrati nell'atrio buio della casa n. 7 di via delle Ombrelle i funzionari ebbero molto da fare per sgomberare e allontanare l'enorme folla che s'era colà addensata commentando l'accaduto in mille guise.

Giunti al secondo piano, entrarono nella stanza dove giaceva il cadavere. Fecero un primo sommario esame e poi cominciarono ad interrogare i presenti dai quali ebbero i particolari più sopra accennati. Infine posero gli occhi sul Bressan che si era rannicchiato in un cantuccio del letto ove giaceva lugubre ed impressionante nella sua alterazione il cadavere della povera assassinata.

Condotto alla stazione di via dell'Orologio il Bressan livido e tremante negò recisamente ogni colpa. Ammise d'aver avuto troppe premure per la giovine ma disse che queste gli venivano consigliate da un egoistico interesse. Affermò inoltre che la morta gli doveva circa quattrocento lire ed era andato a pagarsi di questo debito che egli aveva creduto di appropriarsi degli oggetti della Carmela.

Fu praticata una perquisizione nella sua abitazione ove si rinvennero alcuni preziosi appartenenti alla morta.

Interrogato in proposito, il Bressan spiegò che quegli erano pegni di altri prestiti che egli aveva fatto alla defunta la quale non era stata in grado di restituire i denari avuti.

Disse inoltre d'aver saputo delle relazioni che correvano tra la Carmela, sua sorella Antonietta e il Cozzi.

Concluse protestando la sua innocenza.

Nel frattempo comparve sul luogo la Commissione giudiziaria composta dal giudice istruttore dott. Savo, dall'ascoltante dott. [illegible] e dal dott. Xydias. Questi, constatato che la Del Conte era morta in seguito a strangolamento, dichiarò che la povera doveva aver sostenuto con l'assassino, che deve possedere una forza veramente erculea, una terribile lotta.

Fu poi disposto perchè la salma venisse trasportata nella cappella mortuaria dell'ospedale a disposizione del Tribunale.

### Il movimentato arresto del Cozzi

Arrestato il Bressan i funzionari continuarono la loro opera. Si recarono nell'abitazione della sorella della morta, Antonietta Del Conte, e l'arrestarono.

Gli agenti chiesero alla giovane se sapesse qualche cosa del Cozzi.

— Sì — rispose la ragazza — el dovaria vignir subito.

Difatti poco dopo sopraggiunse il Cozzi. Indossava un vestito differente da quello che aveva quando si era recato a visitare il cadavere della Carmela. Prudentemente aveva cambiato anche la camicia bianca lorda di sangue, con un'altra di color bleu.

Camminava lentamente con il capo chino come fosse assorto in tristi pensieri.

Alzò il capo solo quando due carabinieri gli si pararono dinanzi.

— Vogliono? — chiese imbarazzato.

— Ci segua — fu la risposta.

Il giovane cambiò colore. Gli occhi gli si iniettarono di sangue. Dette uno strappo e fuggì precipitosamente, inseguito dai due carabinieri che dopo pochi passi riuscirono a fermarlo.

— Ma se non ho fatto niente — protestava il Cozzi mentre, assieme alla Antonietta veniva accompagnato alla stazione di via dell'Orologio.

### Monsieur Alphonse

Prima di procedere all'interrogatorio di Angelo Cozzi i funzionari vollero sapere qualche cosa dei precedenti di questo individuo. Il Cozzi, un giovane basso e tarchiato, privo d'ogni attrattiva particolare ha da poco compiuto il venticinquesimo anno di età. Nacque nell'aprile 1896 a Cesena.

Nel suo comune di nascita rimase pochissimi anni e poi si gettò in una vita avventurosa.

Combattè anche contro l'Austria e da ultimo, nel 1919, prese stabile dimora nella nostra città, o, meglio, decise di scegliere Trieste come campo delle sue tristi gesta.

Cominciò a frequentare gli ambienti più equivoci. Strinse relazioni con ladri e prostitute.

Di carattere violento e irascibile gli fu facile far breccia fra quelle femmine bisognevoli di qualche protettore. Sapeva far rispettare le sue protette, ma esse dovevano essere corrette con lui: Niente moine, poche carezze, guai alle scenate e molti denari, principalmente denari.

L'ultima donna con la quale strinse relazioni il Cozzi fu l'Antonietta Del Conte.

L'incontro tra i due non fu affatto romantico. La giovane stava compiendo una delle solite... perlustrazioni per il Corso quando fu avvicinata dal Cozzi.

— Mi piaci — le disse lui — sei bella. Vuoi essere la mia amante?

— Son l'amante di tutti io...

— Vuoi essere la mia protetta? — spiegò il giovane piantandolesi dinanzi.

L'Antonietta lo guardò. Quegli occhi cattivi, quei muscoli tesi, quel sorriso ironico le piacquero e accettò incondizionatamente l'amore e la protezione dell'Angelo Cozzi.

### Amante e sfruttatore di due sorelle

La triste e perversa attività amorosa del Cozzi non si limitò all'Antonietta Del Conte. Questa non guadagnava molto e quindi non poteva provvedere sufficientemente ai bisogni del suo damo che un certo giorno con energia la invitò a trovare una via d'uscita.

— Come? — chiese sbalordita la ragazza.

— Sai benissimo che i guadagni non dipendono da me.

— Ma hai una sorella... — suggerì il Cozzi — e questa tua sorella guadagna molto, ha dei clienti buonissimi i quali pagano profumatamente.

Forse da lei...

L'Antonietta comprese dove voleva arrivare il tristo figuro e stretta dalle sue quotidiane minaccie un giorno gli presentò sua sorella Carmela Del Conte che allora abitava al numero 3 di via dei Rettori.

Le relazioni tra i tre giovani, dopo questa presentazione si fecero quotidiane.

Il Cozzi, in una parola divenne lo sfruttatore violento e inesorabile delle due donne nel medesimo tempo in cui era diventato anche il loro comune amante.

Passava di preferenza le notti coll'Antonietta mentre dalla Carmela pretendeva quasi esclusivamente denari e divideva con lei il non abbondante desinare che riceveva dalla famiglia Gabas.

L'ultima notte che dovevano passare assieme — secondo l'Antonietta — era stata fissata per martedì e precisamente nella notte in cui fu commesso il delitto.

La notte la passarono assieme?

Finora regna su questa circostanza il più assoluto mistero, poichè il Cozzi smentisce questa dichiarazione della Antonietta Del Conte, asserendo d'aver trascorsa quella notte nella sua abitazione.

### L'interrogatorio del Cozzi
### Un incontro drammatico

Svelato il mistero della vita di Angelo Cozzi, il tenente Del Bianco fece trarre dinanzi a sè l'arrestato per sottoporlo ad un primo interrogatorio. Il Cozzi, tremando e digrignando i denti in preda a visibilissima agitazione, s'accinse a parlare. Parlò diffusamente della sua vita. Raccontò dell'incontro coll'Antonietta. Riferì sulle relazioni avute con la Carmela e in proposito escluse di esserene stato l'amante.

— Ero soltanto il suo protettore — egli asserì — e loro sanno benissimo che le donne di quello stampo sentono la necessità di un braccio forte che le difenda e le diriga.

— E la notte del misfatto dove la passò?

— In casa dell'Antonietta...

— Ella lo esclude...

— Allora mentisce.

— La notte del misfatto lei la trascorse con la Carmela!

L'interrogato scosso da questa asserzione improvvisa, alle prime non trovò parole per rispondere, ma poi si raccapezzò:

— No, no: la notte del fatto io dormiva in uno stanzino attiguo alla camera della Antonietta...

— Non più coll'Antonietta!

— Al mattino mi recai nel suo letto.

— E la camicia lorda di sangue?

— La ho in casa. Era sporca da due giorni.

— Come si produsse le graffiature che ha sul collo, sui polsi e sul terane?

— Dalle quotidiane risse coll'Antonietta.

— Ma quelle sono troppo recenti.

— Ho detto la verità; non so cosa aggiungere.

Terminato questo interrogatorio, il tenente Del Bianco fece entrare la diciassettenne Giovanna Gabas. Il Cozzi, vedendola, impallidì ancora e poi facendosi di fuoco esclamò:

— E lei che vuole qui?

— Vedrà subito — gli rispose il tenente traendo da un cassetto un piccolo orologio d'oro trovato nelle saccoccie del Cozzi.

Il giovane concepì immediatamente ciò che stava per accadere. Alzò la voce, tentò di minacciare e poi calmandosi improvvisamente disse rivolto al tenente:

— Scusi: un'assalto nervoso. Può continuare.

Il tenente mostrò l'orologio alla Giovanna Gabas, chiedendole se lo riconoscesse.

— Sì — rispose la giovane, mentre il Cozzi andava in nuove escadescenze e opponendo viva resistenza ai funzionari che lo trattenevano, tentava di colpirla — sì, lo riconosco. E' della Carmela Del Conte. E' quell'orologio che manca dal braccialetto di pelle trovato a terra nella stanza del misfatto.

— Angelo Cozzi si scolpi o confessi! — gridò il tenente.

— Mi scolpo — rispose cupamente l'interpellato. La Carmela regalò l'orologio alla Antonietta, che a sua volta lo regalò a me.

— E' impossibile! Le avrebbe regalato anche il braccialetto di pelle!

Ormai esausto il Cozzi non volle più rispondere e, assieme alla sua amante ed al Bressan fu rinchiuso in una cella di quella tenenza dei carabinieri.

### I precedenti di Giuseppe Bressan

Aveva appena compiuto il quindicesimo anno d'età quando Giuseppe Bressan, fanciullo svogliato e corto di intelligenza, abbandonò la famiglia e la natia Isola, per venire a Trieste. Qui rimase due anni, cambiò molti mestieri e infine scelse la carriera del marittimo che tre anni dopo, e precisamente nel luglio 1869, dovette interrompere perchè richiamato dall'Austria per prestare servizio militare.

Il giovane, benchè avesse la possibilità di non presentarsi alle autorità austriache, corse invece difilato a Pola dove trascorse i regolamentari quattro anni di servizio attivo nella i. r. Marina.

Durante questo lungo periodo il Bressan, di carattere piuttosto burbero, seppe in breve acquistarsi le simpatie dei superiori che lo promossero di grado e gli affidarono mansioni delicatissime.

Dopo quattro anni il Bressan riacquistata la sua libertà di cittadino alla quale del resto non ci teneva molto poichè, ormai abituato, preferiva la vita delle caserme, vagò per alcuni mesi in cerca di lavoro e infine si occupò per ottenere un posto alla P. S. Le protezioni non gli mancarono, le informazioni sul suo conto furono buonissime e così, nel settembre del 1875, entrò a far parte attiva del corpo delle guardie di P. S. a Trieste.

Il servizio lo compì sempre in modo zelante e, benchè di ristretta coltura ed intelligenza limitata, seppe supplire con altre qualità a queste sue lacune.

Nel 1876 conobbe certa Elena Novak che fece sua moglie e con la quale ebbe anche due figli: Guido ora ammogliato, abitante in via S. Maurizio 2. 1 piano e Valeria ora maritata con il pittore Giovanni Lizzi, abitante al numero 20 di via P. Revoltella.

L'unione con questa donna non fu troppo felice. Il Bressan egoista ed avido, pur di riuscire a soddisfare i suoi capricci e mettere a parte qualche soldino, pensava poco alle necessità della famiglia e, nel 1897, quando la sua donna colta da un terribile morbo lasciò questa terra, per lui fu quasi un sollievo. Abbandonò i figli a se stessi, chiese ed ottenne di essere pensionato e quindi andò ad abitare a Capcretto ove conobbe Elena Koren della quale si invaghì e la fece sua moglie. Anche questa nuova unione non fu troppo felice. Ebbe tre figli, due maschi ora morti ed una femmina che vive ancora.

Il Bressan fu amoroso nei primi tempi ma poi, quando vide che il suo gruzzolo andava scemando, fu ripreso dalla sete di guadagno, ridivenne burbero, maltrattò tutti ed infine, sei anni fa, abbandonò completamente la nuova consorte che si disinteressò di lui rimanendo a Caporetto presso i suoi genitori.

### Affari loschi

La guerra divampava più inesorabile che mai; a pochi chilometri da noi si combatteva accanitamente, quando il Bressan ritornò a Trieste. Suo primo pensiero fu di gettarsi nel vortice degli affari ma, non avendo cognizione alcuna di commercio, in breve comprese d'aver sbagliato via. Si accinse allora a rimediare allo sbaglio.

Si consigliò bene su certe faccende e poi, senza alcun riguardo, cominciò a frequentare luoghi e persone equivoche. Si preparava per mettere in esecuzione un progetto da lungo tempo vagheggiato. Alcuni mesi dopo, quando ormai nei bassi fondi tutti lo conoscevano per il loro buon «Pepi» e non già per la guardia Bressan, cominciò a fare delle proposte alle disgraziate che gli capitavano sotto mano.

— Mi son vecio — diceva — go un pochi de soldini e se podaria esserve utile... Però — aggiungeva immediatamente — son anche poveretto, devo guadagnar qualche picolezza e par questo all'imprestido ghe vol qualche garanzia, qualche pegno, oro, per esempio.

Durante i periodi più disgraziati della loro travagliata vita molte furono le donne che si rivolsero a lui ma quasi sempre il Bressan anzichè fare opera umanitaria faceva lo strozzino. Prestava cento per riceverne duecento e, nel caso che la vittima non avesse i mezzi per far fronte al suo impegno, vendeva le... garanzie facendo così triplicare il guadagno mai indifferente. E fece anche di peggio poichè un brutto giorno la polizia ebbe sentore della sua... attività e lo arrestò denunciandolo per lenocinio.

Comparve dinanzi ai giudici che gli appiopparono una non lieve condanna.

### Come conobbe la Del Conte

Questa condanna provocò una interruzione negli affari del Bressan, il quale ritornò alla carica appena a guerra finita e fu così che dopo altri due anni di una vita fatta di ripieghi e di transazioni umilianti, egli conobbe la Carmela Del Conte. Allora la giovanetta si trovava in misere condizioni, era appena uscita dall'ospedale e priva di tutto dovette ricorrere a lui che era tanto nominato nella sezione VII di quella casa di dolore.

Il Bressan, pur comprendendo che per il momento la Del Conte non avrebbe potuto restituirgli nulla le prestò alcune decine di lire certo che un giorno le avrebbe ricuperate. Difatti non s'ingannava. La giovane trascinata alla malavita era diventata una sua assidua cliente. Più volte essa ricorse a lui che prestò sempre non però senza aver ricevuto a titolo di pegno oggetti preziosi, fra cui una borsetta d'argento, due braccialetti, una catenella e due anelli.

Il Bressan, che in questi ultimi tempi abitava presso il figlio Guido in via S. Maurizio 2, aveva cominciato a manifestare un interessamento speciale per la ragazza. Ogni giorno, di buon mattino, le portava un fiasco di caffè per allontanarsi due o tre ore dopo.

A chi gli chiedeva il perchè di queste premure egli rispondeva sempre:

— Povereta, la me fa cussì passion; me par de esser suo papà e la aiuto...

Ieri il Bressan si alzò alle sei e, mezz'ora dopo, quando abbandonò la sua abitazione salutò cordialmente una giovane sarta che abita pure presso il suo figliuolo Guido. Poi in casa non fu più visto e si seppe del suo arresto appena verso le 16.

Alle prime tutti i famigliari ne furono costernati ma poi il figlio finì col dire il suo chiaro parere ad un nostro cronista.

Egli disse:

— La colpa è sua. Se ascoltava il mio consiglio mai gli sarebbe successo nulla. Da me poteva avere tutto il necessario per vivere anche senza spendere un centesimo. Lui invece tendeva ad una meta quasi irraggiungibile. Il suo egoismo, la sua avidità gli furono fatali per la seconda volta e questa speriamo che sarà l'ultima e più esemplare lezione che lo spingerà a mutar sistema e finire meno indecorosamente gli ultimi anni della sua esistenza.

### Il triste romanzo della Carmela

Due nostri cronisti si recarono in casa della famiglia Gabas, dove trovarono la Giovanna e il fratello Maurilio. Interrogata dai nostri incaricati, la Giovanna Gabas raccontò:

— Nel 1912 — avevo 9 anni — i miei genitori mi rinchiusero in un collegio di Radkersburg, ove conobbi la Carmela Del Conte, la quale si trovava in quel collegio già da un paio d'anni. Nel 1914, io, la Carmela e diverse mie coetanee, fummo rimandate a Trieste e accolte all'Orfanotrofio di S. Giuseppe, in via dell'Istria. Nel novembre dello stesso anno, mia madre mi fece uscire dal collegio, mandandomi a Gorizia da una sua sorella, mia zia. Lasciai malvolentieri le mie compagne, ed in special modo la Carmela, che nel frattempo era divenuta mia buona amica.

La Carmela, invece, uscì dal collegio nei primi mesi del 1920, perchè ormai grande, e ritornò dai suoi genitori, che abitano ad Isola. Quivi non trovò più la madre che, mentre ella stava in collegio, era morta. Vi trovò invece un'altra donna che aveva preso il posto della sua mamma. Da queste seconde nozze il padre aveva avuti altri tre figli. Prima di sposarsi con la seconda moglie, il Del Conte aveva avuti con la prima quattro figli, due femmine, Carmela e Antonietta, e due maschi, uno dei quali, Antonio Del Conte abita a Trieste e fa il bracciante in Piazza del Ponterosso.

— Quale fu l'accoglienza del padre? — chiese uno dei nostri cronisti.

— Tutt'altro che buona. Egli disse alla Carmela che essendo ormai grande, poteva procurarsi da sola l'esistenza, dato che egli aveva da pensare agli altri figli. La poveretta implorò dal padre ospitalità, per non trovarsi sola ed inesperta, alle prese con la vita. Egli però fu irremovibile. Così la povera Carmela, che stando in collegio aveva sognata la vita tranquilla nella casa paterna, pensando forse di divenire, un giorno, la sposa onesta e fedele di un buon lavoratore, ritornò a Trieste con il cuore amareggiato, e crudelmente provato da quel primo dolore procuratole da un padre senza umanità.

— Che fece allora?

— Andò dal fratello Antonio Del Conte, che la tenne con sè per circa un mese. Ma, date le gravi condizioni finanziarie in cui versava, fu costretto ad occupare la sorella in qualità di domestica presso una famiglia di via Chiozza. Durante il tempo della sua permanenza, circa quattro mesi, conobbe un lottatore, certo Vernier, che la rese incinta. Ricoverata, in seguito a disturbi, all'ospedale, vi abortì dopo sei mesi di gestazione. Fu allora che venne operata, essendolesi sviluppata una grave malattia che la tenne degente nel pio luogo per altri tre mesi.

— Quando uscì, che cosa fece?

### Dal tradimento alla malavita

— Andò in cerca del suo amante, il Vernier, ma questi, essendosi stancato di lei, la allontanò senz'altro da sè. Cosa doveva fare? Era sola, senza denari, disonorata. La sfiducia s'impossessò della poveretta. La vinse un grande accoramento, vedendo ormai segnata la sua via. Forse un consiglio, una parola buona gettata nel suo animo ancora puro avrebbe fruttificato il bene. Nessuno seppe dirle una parola buona e... finì vendendosi clandestinamente. Quando ebbe la licenza dalla Questura — ormai non aveva altra via da scegliere — andò ad abitare in via dei Rettori N. 3. Guadagnò del denaro col quale potè comprarsi dei vestiti migliori, nonchè dei gioielli.

La Giovanna continuò raccontando che circa 15 giorni fa, la Carmela si presentò, unitamente ad una sua amica, alla Gabas, chiedendo una stanza. Prima di dare una risposta definitiva, la signora Francesca volle consigliarsi col marito — dato che non aveva mai affittato — e chiedere informazioni alla figlia Giovanna. Avuto il consenso del marito e saputo dell'amicizia che legava sua figlia alla Del Conte, la signora Gabas affittò la stanza per 15 lire al giorno.

Qualche giorno dopo la Carmela chiese alla Francesca Gabas di poter prendere in casa anche i pasti unitamente alla sorella Antonietta Del Conte, abitante in via Malcanton N. 13, presso certa Ida Dinelli. Per i due pasti giornalieri le due sorelle pagavano 24 lire. Più tardi dei due pasti se ne fecero tre per dar da mangiare anche all'amante dell'Antonietta, Angelo Cozzi, cameriere disoccupato, che viveva tranquillo alle loro spalle.

Martedì sera, verso le 22.30, la Giovanna Gabas, rincasando insieme all'amica Bernardoni, s'imbattè nella Carmela Del Conte che si recava nella sua stanza con un giovane. Questi rimase nella stanza con la ragazza sino alle 23.30, ora in cui se ne andò.

Più tardi uscì anche la Del Conte che rincasò, secondo la deposizione della Giovanna e di una vicina, verso le 0.40, accompagnata da un'altra persona il cui passo risuonava pesantemente sull'impiantito di legno del pianerottolo. Chi era quest'uomo? L'opera d'indagine non tarderà certo a chiarirlo.

**Un ex prigioniero di guerra impazzito.** Col treno dell'ordine dei «Cavalieri della Croce di Malta», di cui già dicemmo il compito, che è quello di effettuare il rimpatrio dei prigionieri di guerra, giunse qui, da Pola, ieri, S. Luzzer, ex prigioniero in Russia, impazzito, il quale, in attesa di essere inviato al suo comune, Skrilie, presso Gorizia, fu trasportato dagli infermieri del signor Treves, della «Croce bianca», alle sale d'osservazione del nostro Ospedale civico.

## Le gesta e il passato della contessa Rucellai

### La sua vita a Trieste

Abbiamo riferito nel *Piccolo della Sera* ampi particolari sull'arresto a Vicenza per le truffe commesse a Trieste dalla contessa Maria Rucellai-De Carmine insieme all'amante L. Jannone. In proposito il nostro corrispondente ci telefona da Fireuze 25 sera:

La contessa Maria Rucellai è nata a Parigi, ha 35 anni ed appartiene ad una delle più nobili e antiche famiglie dell'aristocrazia fiorentina. Da molto tempo essa conduceva vita scorretta ragione questa che l'aveva allontanata dalla famiglia e dalla aristocrazia per renderla frequentatrice di compagnie allegre e di ambienti mondani.

Anni or sono, si sposò con un facoltoso signore svizzero, il signor De Carmine ma ben presto i due dovettero separarsi poichè la giovane contessa non era nata per la vita coniugale Le piacevano i ritrovi mondani. Separatasi dal marito e riacquistata così la propria libertà, stringeva relazione con uno dei suoi ammiratori col quale si allontanava per qualche mese da Firenze.

Ritornata nella nostra città si stabiliva in uno dei nostri migliori alberghi frequentando quelle comitive di giovani «viveurs» in mezzo ai quali sembra si mescolino spesso individui che vivono di sfruttamento di donne. La psicologia della contessa probabilmente deve aver subito il contaggio di quell'ambiente mondano speciale, che va dalle avventure galanti ai capricci più insani. Fra gli amici, la contessa sempre avvenente e affascinante per la finezza dei suoi modi era conosciuta col sopranome di Jacot.

Mesi or sono ella cambiò albergo insieme ad una comitiva di giovani aristocratici dei quali dovette occuparsi la polizia per uno scandalo di giuoco. Si dice, e riferiamo con riserva, che alla comitiva dei giovani appartenesse il Jannone col quale la contessa si allontanò da Firenze circa due mesi or sono. Alla famiglia Rucellai, la notizia dell'arresto è pervenuta ieri telegraficamente ed è facile immaginare con quanto profondo dolore sia stata appresa. Sono stati subito interessati due noti avvocati fiorentini ed uno zio dell'arrestata è partito immediatamente per Vicenza e per Trieste allo scopo di interessarsi della cosa.

### Sul soggiorno della contessa a Trieste

Dall'avv. Padoa riceviamo la seguente lettera: «Incaricato dalla famiglia Jannone che — come scrive il suo corrispondente romano è assai nota e stimata — ho potuto rilevare che la somma dovuta al sig. Taddei non è di lire 15.000 ma soltanto di lire 10.800 essendogli state versate in acconto lire 4000 nel giorno 3 corrente e che a copertura di detto importo egli detiene una polizza di pegno di oggetti preziosi la quale lascia un margine sufficiente a coprire quasi per intero la sua esposizione. Del resto il sig. Taddei conosce da tempo tanto la contessa Ruccellai che il sig. Jannone coi quali ha avuto altri i sempre buoni rapporti.

La questione dei titoli ritirati dal Banco di Roma è dovuta ad un equivoco e non ha alcuna importanza dato che il credito del sig. Taddei non corse e non ha mai corso alcun pericolo. La partenza da Trieste ed il viaggio a Verona ed a Vicenza non hanno nulla nè del truffaldino, nè dell'equivoco e neppur del romanzesco; tanto che la contessa Ruccellai impartì ordini di raggiungerla alla sua cameriera con telegramma inviatole all'hotel Savoia firmato con nome e cognome e con indicazioni dell'itinerario.

Che al momento dell'arresto tanto la contessa Rucellai che il sig. Jannone si siano mostrati commossi è abbastanza naturale, molto più che non è piacevole per chi si ritiene innocente e non ha mai avuto a che fare con la giustizia, lasciare le delizie degli hotels internazionali pel non confortevole alloggio di via Coroneo.»

**Monte di Pietà.** Venerdì 27 corr. nella mattinata aste volontarie non preziose.

*INFORMAZIONI DEL PUBBLICO*


## Il rimorso dei genitori

che per negligenza o avarizia trascurano di curare i loro figlioli malati che verranno su deboli, anemici, clorotici, o rachitici, linfatici, scrofolosi, sarà atroce.

Una volta grandi essi, disgustati della vita, penseranno con acredine a coloro che li misero al mondo ed evitarono di curarli.

L'acqua arsenicale-ferruginosa di RONCEGNO, acqua naturale, la più ricca al mondo di arsenico, apprezzata ed appoggiata da celebrità mediche e chimiche è rimedio di straordinaria efficacia contro la *debolezza generale, anemia, clorosi, linfatismo, malattie del sistema nervoso, malattie costituzionali, muliebri, della pelle*, ecc.

Per chiarimenti e opuscoli rivolgersi al rag. G. Finocchi, via Genova 24, Roma.

## Una voce che incanta!

**La leggenda vuole che Orfeo, disceso agli Inferni, incantasse con la sua voce il cane Cerbero che ne sorvegliava l'ingresso. — Costui ha una voce così armoniosa che affascina le fiere del deserto.**

**Gli è perchè fa uso della PASTA REGNAULD, che guarisce qualunque raucedine e tutte le malattie delle vie respiratorie.**

Qualche Pastiglia della deliziosa **Pasta Regnauld** è sufficente per calmare immediatamente gli accessi di tosse i più violenti, le raucedini più ostinate e le irritazioni della gola e dei bronchi.

La **Pasta Regnauld** facilita l'espettorazione del catarro e delle mucosità.

La **Pasta Regnauld** è efficacissima contro i raffreddori, le bronchiti acute o croniche, le laringiti anche di vecchia data, il catarro polmonare, l'asma, la grippe e l'influenza. Preserva la nostra gola, i nostri bronchi, i nostri polmoni contro le temperature fredde ed i tempi nebbiosi.

In vendita presso tutte le Farmacie.

**MAISON FRERE (E. Vaillant & C.) PARIGI**

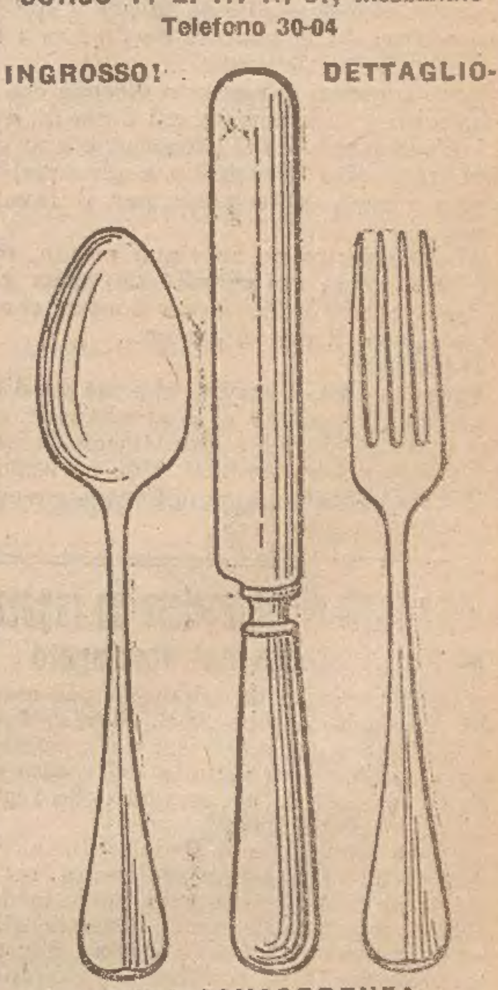
Filiale a Milano. Via Felice Casati 8

## Orazio Opiglia & Dante Cernitz

**CORSO V. E. III N. 37, mezzanino**

**Telefono 30-04**

**INGROSSO! DETTAGLIO-**



**SENZA CONCORRENZA**

**grande deposito posate alpacca e alpacca argento «Krupp», coltelleria, argenteria cinese, macchine per gelati, torchietti per vino e frutta, mobili d'ottone e di ferro laccato.**

## STAB. D'ARTI GRAFICHE S. D. MODIANO

VIA DEI LEO N. 6 - TELEF. N. 19

SPECIALITÀ: **LAVORI DI LITOGRAFIA - CARTE VALORI.**

CAMPIONI A RICHIESTA

## LETTI DI OTTONE

**vendonsi a prezzi convenientissimi. Rivolgersi G. MATZENIK & C. Via Giulia 19, III.**

## BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

FONDATA NELL' ANNO 1859

**Capitale interamente versato e riserve Lire 55 milioni**

**Sede Centrale: Trieste,** via Mazzini 34 (edifizio proprio). **Sede: Roma,** via S. Claudio.

FILIALI: Fiume, Gorizia, Pola, Rovereto, Spalato, Trento. - AGENZIE: Cortina d'Ampezzo, Mezzolombardo, Monfalcone, Riva s. G., Lussinpiccolo, Parenzo, Pirano, Cervignano e Cavalese.

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA** ORARIO DI CASSA DALLE 9 ALLE 13 (AL SABATO DALLE 9 ALLE 12).

**Servizio SAFES (ingresso via Dante Alighieri 5)**

**I PROPRI UFFICI DI CAMBIO: Piazza della Borsa** (Tergesteo) e **Via Dante Alighieri 5** s'incaricano della compravendita di valute, effetti e divise ed emettono LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO fruttanti, sino a nuovo avviso, l'annuo interesse del 3½%

Propria centrale telefonica Telef. N. 5 - 6 - 551 - 567 - 1397.

Uff. Cambio: Tergesteo N. 2196. - Telegrammi: (indirizzo per la centrale e le succursali) **Commerciale** Per la sede di Roma «**Triestina**».

## Apertura di un Restaurant

**con tutto il comfort moderno a KLAGENFURT (Carintia)**

**Cucina italiana e tedesca, bibi caldi e freddi a tutte le ore del giorno. Adatto specialmente per automobilisti di passaggio, essendo annesso il Restaurant al primo e più colossale garage della Carintia. Per il buon trattamento e per il puntuale servizio rispondono i proprietari.**

**Sperando che la Spett. Clientela vorrà favorirci ci segnamo:**

**TRAVAIN & CLEMENT**

Restaurant Hasslgarten, Klagenfurt (Austria)

**Ai commercianti di vini all'ingrosso facciamo noto che possediamo cantine colossali adatte per deposito vini all'ingrosso. Capacità delle medesime per oltre 50 vagoni, asciutte, aricse. Per trattative rivolgersi ai proprietari.**

USATE LA ANTICANIZIE - MIGONE

PER RIDONARE IL COLORE PRIMITIVO ALLA BARBA ED AI CAPELLI IN POCHI GIORNI

SI VENDE da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Deposito generale da **MIGONE e C. - MILANO** via Orefici

## DOLORI DI SCHIENA

si guariscono col **Liquore Godina** preparato nella farmacia **Raffaele Godina "Alla Madonna della Salute,, - Trieste S. Giacomo.** Il Liquore Godina è un sicuro rimedio contro i reumatismi, gotta, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari, ecc.

**Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 7.70**

Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie previa rimessa di Lire 38.—

## Il delitto all'hangar No. 31

# La scoperta e l'arresto del colpevole - Fu una vendetta omicida

Abbiamo seguito minuziosamente nei giorni scorsi le varie fasi dell'opera d'investigazione, molto laboriosa e complessa, iniziata dagli organi dell'autorità, per rintracciare i colpevoli dell'assassinio di Alberto Jurich, trovato morto presso l'hangar N. 3 del Punto franco.

Com'è noto, le indagini, condotte con molta abilità dall'ispettore Vecchiet, coadiuvato dagli agenti Ermacora e Cicuta, erano giunte in breve a scoprire la buona traccia e già nelle diffuse informazioni riferite nel *Piccolo* di ieri, appariva imminente l'arresto dell'assassino.

L'arresto, difatti, come riferimmo nel *Piccolo della sera* dello diciotto, è avvenuto l'altro ieri.

Sull'ultima fase dell'investigazione, che condusse alla scoperta ed all'arresto del colpevole, i reporters ci forniscono le informazioni seguenti:

Fra i vari individui arrestati per sospetti di connivenza o di complicità nel fattaccio, vi fu tale Silvestro Jereb, il quale interrogato se sapesse dare qualche informazione sulla fine tragica del Jurich, fornì indicazioni sufficienti a far entrare l'investigazione nella fase decisiva.

Raccontò difatti che nella mattina di venerdì scorso mentre si trovava presso il «Columbia» della Cosulich, ove andava in cerca di lavoro, s'era incontrato nel Jurich e in certi Giovanni Contus da Fiume, Augusto Gasperini da Pola e Giovanni Polla da Carnizza.

— El Jurich — proseguì il Jereb — me xe vignù vizin, pregandome che ghe imprestassi el capel. El Contus inveze me ga pregà la giacheta... La sa, lori vivi fazendo picoli contrabandi de cafè e de tabaco e per no esser osservai de le guardie de finanza i se cambia ogni volta de vestiti...

Il Jereb proseguì il racconto dicendo che il Jurich, avuti gli indumenti, gli disse di trovarsi all'indomani o nel pomeriggio che gli avrebbe restituito il cappello e gli avrebbe dato una piccola ricompensa per il favore usatogli.

— Al dopopranzo no xe vignù nissun, ma al sabato matina, nel giardin de piaza Libertà, go trovado el Polla e el Contus, che i iera assai rabiadi con el Jurich...

— Il motivo?

— El motivo xe, a quanto che me ga dito lori, questo: Dopo fato el contrabando i se gaveva trovà col Jurich a San Giacomo e par che el Jurich voleva trufarli. I se ga scaldà e i ga finì col pestarse, anzi el Contus gaveva un grosso susin soto l'ocio.

Questa circostanza fu completata poi da un marittimo, il quale, pochi istanti prima che avvenisse l'uccisione, aveva assistito da bordo del «Columbia» a un dialogo concitato fra il Polla, il Contus e il Gasperini.

La discussione era sul conto del Jurich, contro il quale venivano lanciate le più atroci ingiurie e feroci parole di vendetta per il fatto avvenuto il giorno prima a San Giacomo.

— Alora el gaveva ragion lu — gridava il Contus — ma se gavevo un cortel, a sta ora...

— Vegnarà el momento; per adesso saria meio lassar — consigliava il Polla.

— No, no lasso — continuava il Contus — la vendeta me la fazo mi solo.

— Calmite, calmite — scongiurava il Gasperini tenendolo fermo per le braccia.

— No, no e no! — gridò infine il Contus; e con un violento strappo riusciva a liberarsi dalla stretta.

Fece alcuni passi, si curvò per raccogliere due grosse pietre che mise in tasca e, non badando alle esortazioni degli amici, si allontanò di corsa verso il posto, dove il Jurich, ignaro di tutto, dormiva placidamente.

Dopo queste precise informazioni, i funzionari si misero alla ricerca dei tre individui che poterono essere arrestati già l'altra sera e condotti alle celle di sicurezza della Questura.

Durante il primo interrogatorio, il Contus negò recisamente. A suo carico però oltre a tutti gl'indizi precedenti v'è una circostanza importante. Il Silvestro Jereb raccontò che lo scorso sabato, verso le 16.30, quindi circa tre ore dopo la scoperta del cadavere del Jurich nel giardino di piazza Libertà s'imbattè nel Contus, al quale chiese se sapesse nulla dell'assassinio del Jurich.

— Mi — rispose spalancando tanto di occhi il Contus — ...mi no so gnente, e no posso saver...

— Come? Se el fiuman iera tuo amico e, anzi, l'altro giorno, el te ga rovinà l'ocio...

— Ti te son mato! Mi no go mai inteso parlar ne go mai conossudo nè Jurich, nè el fiuman, come che te lo ciami ti...

Il Jereb volle fargli ancora qualche interrogazione, ma non arrivò in tempo perchè il Contus, notando due individui che lo guardavano attentamente, si allontanò di corsa.

Tutti gli arrestati sono stati deferiti alla Procura di Stato per il completamento dell'istruttoria.

## Uno scemo tenta di strangolare un ragazzo

### Salvato a stento dal linciaggio

Un fatto, che mise in subbuglio per qualche ora il popoloso rione di S. Maria Maddalena Superiore, accadde ieri nel pomeriggio, verso le 16, in prossimità della campagna Jäger, ora adibita a caserma delle regie guardie di Valle di Rozzol.

Un povero scemo, certo Rodolfo Pilin, di 27 anni, ricoverato caritatevolmente nella villa Sartorio dal proprietario della medesima, uscito per prendere una boccata d'aria — quasi che nella villa suddetta non ci fosse abbastanza aria per lui — vide nei pressi della campagna Jäger un branco di pecorelle che brucavano tranquillamente l'erba, sorvegliate da un ragazzetto di forse sette od otto anni.

Adocchiare una pecora ed invaghirsene fu per il povero scemo tutt'uno. Riuscito con una lunga e paziente manovra strategica ad impadronirsi della povera bestia, il Pilin si diede a tempestarla di baci e di carezze le più commoventi. Tanta effusione non piacque però all'animale che, puntando le corna contro lo scemo, riuscì a gettarlo a gambe all'aria. Sull'erba del prato si accese così una lotta furibonda fra l'uomo e la bestia la quale finì però coll'esser sopraffatta. Alla scena accorse il piccolo pastore il quale, come vide che l'animale correva serio pericolo d'essere strozzato, saltò addosso allo scemo, ma si ebbe la peggio. Afferrato alla gola, il povero ragazzo per poco non rimase strozzato e dovette la sua salvezza all'intervento di due guardie regie, accorse alle sue grida.

La notizia che un ragazzo era stato strozzato da un malfattore si diffuse rapida nel rione, talchè mentre le due regie guardie stavano trasportando il Pilin in caserma furono circondate da una vera folla di operai e contadini e lo scemo strappato dalle mani delle guardie, fu percosso con bastoni e sassi. Per fortuna altre guardie regie accorse di rinforzo alle prime due, riuscirono a scongiurare il pericolo che il Pilin venisse linciato dalla folla.

Condotto al vicino comando, il Pilin fu dichiarato in arresto, ma più tardi fu riconosciuto per uno squilibrato, per cui fu chiesto per lui l'intervento dell'infermeria Treves.

Il cav. Treves e due suoi infermieri con un'autovettura provvidero più tardi al trasporto del disgraziato nelle sale d'osservazione dell'ospedale civile.

## In attesa della morte...

Gravi dispiaceri famigliari avevano finito col mutare completamente il carattere prima gioviale di Paola S., un'avvenente ragazza di 24 anni, la quale, ritenendo di non poter mai in questo mondo esser felice, si lasciò andare alla deriva dei suoi tristi pensieri, a segno di concepire il proponimento di finirla con l'esistenza.

E, iersera, poco dopo le 19, la povera giovane, ritiratasi nella sua stanza, nell'abitazione dei suoi, al n. 62 di Chiarbola superiore, girò una chiavetta del gas ed attese la morte, stesa sul letto, le mani giunte sul petto.

Così l'avrebbero trovata; invece la trovarono che si lamentava, preda dell'asfissia incipiente.

Spalancarono porte e finestre, e chiamarono la Guardia Medica, il cui sanitario, assoggettatala alla respirazione artificiale, riuscì a metterla fuori di pericolo, tanto che non fu bisogno di trasportarla all'ospedale, come sulle prime era sembrato necessario.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Squadra ciclistica repubb.** I ciclisti con o senza macchina, sono invitati ad intervenire domani alle 20 in sede sociale per la costituzione del gruppo.

**Consorzio triestino fra albergatori.** Domani alle 15, nella sala della Fratellanza Artigiana Triestina, in via Ginnastica 18, II piano, si terrà l'assemblea generale straordinaria.

Qualora in prima convocazione non fosse raggiunto il numero legale, l'adunanza verrà tenuta un'ora dopo senza riguardo al numero degli intervenuti (par. 17 dello statuto).

**Camera del lavoro italiana.** Il Consiglio direttivo del Sindacato addetti comunali è convocato per questa sera alle ore 18 (via del Pozzo bianco N. 9, II).

— Il Consiglio direttivo e i fiduciari del Sindacato sanitari sono convocati per venerdì 27 corr. alle ore 11 e sabato alle ore 19.30 nella sede sociale.

**Avanguardia Studentesca.** I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà in sala Dante, sabato 28 corr. alle ore 18.

**Teatrino dei Salesiani** (via dell'Istria). Oggi 26 corr. alle 18.30, il chiarissimo conferenziere P. M. Righi terrà una conferenza sul tema: «Parola ed arte nell'Apostolato domenicano».

**Società Alpina delle Giulie.** La commissione Alta Montagna indice per domenica 29 corr. una escursione sul monte Vohu, m. 1923. Partenza da Trieste dalla Stazione di S. Andrea alle ore 16.50 di sabato. Ritorno a Trieste domenica alle ore 21. Ore di cammino: 16.

**La «Nicolò Tommaseo»** invita i soci al Congresso ordinario che si terrà domani alle 18 nella sede sociale in via Udine 2, II piano.

## Teatri e Concerti

**Politeama Rossetti.** Pubblico affollatissimo anche ieri alla rappresentazione del Circo Beketow che ottiene un crescente successo. Ammiratissimi gli 8 stalloni. Lo troupe Hagelmann con i suoi emozionanti esercizi aerei fu applauditissima. Spiritose le entrate comiche dei clowns e tony. Sabato grande debutto di Villy Pancer con i suoi più piccoli uomini del mondo.

Stasera serata Hirs-Ligne.

**Fenice.** In «Acidalia» di Niccodemi meglio che in altri lavori, Ugo Farulli ritrovò iersera la sua schietta e saporita comicità, contenuta in una linea sobria eppur colorita, ed espressa particolarmente al secondo atto con finezza e concisione. Col Farulli, assai godibile, fu bene intonata la signorina Marga Cella dall'eleganza fastosa, e piacquero anche il Quarra e il Duse che compose con giusto spirito caricaturale l'apollineo «Ersilio Gioia».

Stasera la squisita «Piccola cioccolattaia» di Paul Gavault e prossimamente la gaia commedia di Ugo Farulli «Le signorine della villa accanto», già rappresentata a Trieste nel 1912 con gran successo e molte repliche. E' annunziata anche la serata in onore di Mario Gallina con «La presidentessa».

### CINEMA E VARIETÀ

**Continua il successo della signorina Anastasini al Teatro Eden.** Gli esperimenti di John Coulon hanno richiamato anche ieri numeroso pubblico, fra il quale molti desiderosi di guadagnare le... 1000 lire. La signorina Anastasini però fu irremovibile e perciò fino ad oggi il premio resta nelle sue tasche.

La cantante concittadina Degrassi riscuote seralmente grandi applausi e deve concedere parecchi bis.

Ottima l'attrazione Anastasini. - Oggi nuovo programma cinematografico: «Testa di tigre», dramma di avventure in quattro parti.

**Ultimo giorno di «Pecorella» con Fernanda Negri Pouget al Cinematografo Italia.** Principia alle 17 e ultima alle 22.20. Domani la straordinaria film «I tre amanti», interpretazione di Italia Almirante Manzini, coadiuvata da Amleto Novelli e Alfonso Cassini.

**Pola Negri in «Madame Du Barry» al Gran Cinema Savoia.** «Madame Du Barry», la cortigiana meravigliosa cantata dai poeti ed esaltata dagli storici, reincarnata magistralmente da Pola Negri, quest'oggi si proietta anche al Savoia, affinchè i distinti frequentatori di questo elegante locale possano pure ammirare questo capolavoro dei capolavori!

«Madame Du Barry» si proietterà dalle 17 in poi ininterrottamente, in tutta la sua sublime imponenza!

**Al Modernissimo:** Tilde Kassay, Elisa Severi, Ciro Galvani e Lido Manetti, sono gli acclamati interpreti di «Erma bifronte» di Fausto Salvatori. Proseguono le repliche.

**«Fiamma spenta» al Novo Cine.** — Grandioso dramma interpretato da Irene Saffo Momò. Principia alle 15.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Circo Equestre Beketow. — Ore 15.30 e 20.45: rappresentazioni.

**Teatro Fenice.** Compagnia Farulli-Cella-Gobbi. Ore 20.45: «La piccola cioccolataia» 4 atti di P. Gavault.

**Teatro Eden.** «Testa di tigre» e spettacolo di varietà.

**Gran Cinema Teatro Italia,** Via Dante Alighieri N. 13. «Pecorella» con Fernanda Negri-Pouget.

**Modernissimo** (Piazza S. Giovanni 5) «L'erma bifronte» di F. Salvatori.

**Novo Cine** (Viale XX Settembre N. 27). «Fiamma spenta» con Irene Saffo-Momò.

**Cabaret Varietà Maxim,** Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

**Caffè Roma.** Giornalmente grandi concerti vocali-istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.

**Birreria Ristorante Continentale.** Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.

## Notiziario Sportivo

### Girardengo vince la I.a tappa del Giro d'Italia

MERANO, 25 sera

Una folla immensa era convenuta sulla pista della Sportplatz in attesa dell'arrivo dei corridori della prima tappa del Giro d'Italia. Mentre si attendevano i partecipanti al giro, si è svolta una riunione ciclistica. Dalle 17 in avanti l'aspettativa è divenuta veramente febbrile: tutte le autorità civili e militari hanno presenziato all'arrivo.

I corridori pochi minuti prima delle 18 arrivano in gruppo al sobborgo di Untermais, fra due ali di folla, quindi per la strada maestra dalla Sportplatz alla Defeggerstrasse si avviano verso l'ingresso della bella pista, sulla quale entrano dal rettilineo opposto alla dirittura dell'arrivo. Sulla pista i corridori percorrono 1 km. e 400 m. a forte andatura per decidere la vittoria nell'ultimo magnifico rettilineo di 220 metri.

Ecco l'ordine di arrivo: 1. Girardengo Costante alle 18,10, impiegando ore 13.20 alla media di km. 24,800 all'ora; 2. Belloni Gaetano a un quarto di ruota; 3. Sivocci Alfredo; 4. Lucotti Luigi; 5. Gay Federico; 6. Bordin Lauro; 7. Agostoni Ugo seguono altri tredici in gruppo.

4 "Lavate i denti come le mani col sapone"

SAPONE DENTIFRICIO GIBBS

P. THIBAUD et C.ie Succursale italiana Via Granello 30-34 rossi Genova

esigete il GIBBS autentico

Marsala Balsamico BENFENATI

Preparato esclusivamente con vino Marsala stravecchio e concentrato di purissima uva bianca di Sicilia

Insuperabile prelibato tonico ricostituente

Proprietari esclusivi per la V. G. F.lli GATTI

P. Chiesa Evangelica 1, T. 27-11

Concessionario per la Piazza di Trieste LORENZO TRINCHERO, Via M. R. Imbriani 16 (già via San Giovanni).

**Alcool** (Spirito di vino) purissimo, gradazione 95 garantiti, unico per scopi medicinali, frutta, liquori, ecc. lire 20 al litro. Deposito E. JURCEV, Trieste, XX Settembre 9. Telefono 4285

Tintura naturale per i capelli "Longin"

Estratto di guscio di noce

«Longin» è innocuo e tinge capelli grigi in colore nero, bruno, castagno e biondo.

«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, a L. 8.80 nelle principali farmacie, drogherie, profumerie e da barbieri; ove non si trovasse si spedisce franco di spese verso importo anticipato dall'**Agenzia Veneta, rappr. Gust. Gal, Trieste, via Petrarca 7.**

Recapiti principali a Trieste: Drogheria **E. Zernitz**; Profumeria **Zernitz**, Corso 8; **Gentilli**, Piazza Borsa 3; **Venier** (Angeli), via V. Bellini; Drogheria **Conzina-Visintini**, via S. Sebastiano; Drogheria **Caffieri**, via Roma 6; **Ferrazzutti**, via Roma e Piazza Oberdan; Farmacia **Vielmetti**, Piazza Borsa; Drogheria **Cillia**; Drogheria **Pieri**, via Roma.

È necessario provvedere in tempo alla propria villeggiatura

**VALBANDON** (dieci minuti da Pola)

regina delle spiaggie istriane, la vera Nizza dell'Adriatico, il più indicato tra i luoghi climatici, vero ristoro per chi cerca una ferrea SALUTE!

Servizio di autocorriera ai treni provenienti da Trieste.

STAGIONE MAGGIO - OTTOBRE 1921 — Pensioni da L. 25 in poi.

Schiarimenti Fratelli Caramelli - Fasana (Istria).

Pillole di Santa Fosca

Farmacia PONCI - VENEZIA

Servono bene contro la Stitichezza, le Emorroidi ed in tutti quei casi sia necessario un Purgante blando veramente depurativo. Scatola 50 pillole L. 3.—, bollo compreso.

Bagno spiaggia - Lussingrande

Pension Iohanneshof - Pension Mathilde

Pension Villa Mignon

Buon vitto - Pensione completa da Lire 20 in poi

Sciroppo Castaldini

Salute dei Bambini

Infallibile- Domandatelo al vostro medico. Nelle farmacie. Bologna: Farmacia Castaldini.

IN TUTTO IL MONDO SONO PREFERITI I PRODOTTI FARMACEUTICI DI O. BATTISTA INVENTORE DELL' ISCHIROGENO RICOSTITUENTE DI FAMA UNIVERSALE

RICHIEDERE OPUSCOLO AGLI STABILIMENTI CHIMICI FARMACEUTICI O. BATTISTA-NAPOLI

Negli stati di deperimento causati da infezione intestinale, giova molto la cura del "Proton", poichè questo, per virtù dei suoi componenti, esercita azione antisettica sull'apparato digerente ed azione ricostituente su tutto l'organismo.

201006 I

BANCO DI ROMA

SEDE SOCIALE ROMA

CAPITALE Lit: 150.000.000

RISERVE: Lire 20.166,861.88

150 FILIALI IN ITALIA E ALL'ESTERO

CORRISPONDENTI IN TVTTE LE PRINCIPALI PIAZZE DEL MONDO

SEDE DI TRIESTE: CORSO V.E. III.° ANGOLO V. DANTE

AGENZIA A: VIA ROMA 26 - TELEF. - 41-27

AGENZIA B: PIAZZA GARIBALDI 30 - TELEF. 15-15

PRODOTTI ASTRO GARLASCO

CREMA E TACCHI ASTRO REGISTRATA PER CALZATURE

MODESTI IN RECLAME SUPERBI IN QUALITÀ MODICI NEI PREZZI

Tosse ASININA Guarita col Siroppo NEGRI

BELLUNO

Albergo e Ristorante delle Alpi

Primo ordine — 100 letti — Ba...

Comfort moderno

Aperto tutto l'anno — Telef.

# Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie

## Sede Centrale: VENEZIA

### Statistica delle anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle operazioni a tutto il 31 marzo 1921

| COMITATO DI | Sino a 1.000 Numero | Sino a 1.000 Importo | da 1.000 a 5.000 Numero | da 1.000 a 5.000 Importo | da 5.000 a 10.000 Numero | da 5.000 a 10.000 Importo | da 10.000 a 20.000 Numero | da 10.000 a 20.000 Importo | da 20.000 a 50.000 Numero | da 20.000 a 50.000 Importo | da 50.000 a 250.000 Numero | da 50.000 a 250.000 Importo | Oltre 250.000 Numero | Oltre 250.000 Importo | Totale per Comitato Numero | Totale per Comitato Importo | Totale per Provincia Numero | Totale per Provincia Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Belluno** - Comitato di Belluno | 825 | 615.605 — | 2754 | 7.271.068 — | 858 | 5.426.440 — | 629 | 9.853.375 — | 219 | 7.475.842 — | 60 | 6.604.931 — | 8 | 4.110.000 — | 5353 | 41.357.101 — | 8925 | 57.463.1[illegible] |
| Comitato di Feltre | 749 | 561.440 — | 2202 | 6.635.050 — | 357 | 2.615.900 — | 176 | 2.692.500 — | 67 | 2.212.960 — | 20 | 2.090.163 — | 1 | 300.000 — | 3572 | 16.106.013 — | | |
| **Padova** - Comitato di Padova | 74 | 54.371 — | 183 | 371.500 — | 85 | 289.050 — | 29 | 457.200 — | 23 | 735.440 — | 17 | 2.184.000 — | 3 | 1.475.000 — | 314 | 5.566.561 — | 314 | 5.566.5[illegible] |
| **Treviso** - Comitato di Conegliano | 2930 | 1.866.171 — | 5621 | 7.969.788 — | 1568 | 11.380.239 40 | 845 | 11.616.226 — | 236 | 9.026.631 — | 119 | 12.006.770 — | 12 | 5.030.000 — | 11381 | 58.945.825 40 | 27343 | 208.715.1[illegible] |
| Comitato di Oderzo | 804 | 559.185 — | 2171 | 6.037.385 — | 709 | 5.277.479 — | 448 | 6.886.243 — | 107 | 3.426.000 — | 46 | 4.808.000 — | 2 | 560.000 — | 4287 | 27.554.292 — | | |
| Comitato di Treviso | 2602 | 1.765.552 — | 5679 | 14.783.867 — | 1419 | 10.718.468 — | 963 | 15.019.611 70 | 617 | 20.375.411 89 | 349 | 35.079.311 52 | 46 | 24.472.600 — | 11675 | 122.215.022 11 | | |
| **Trieste** - Comitato di Trieste | 403 | 354.750 — | 933 | 2.163.200 — | 118 | 910.000 — | 54 | 852.600 — | 21 | 763.500 — | 24 | 2.799.500 — | 3 | 2.090.000 — | 1614 | 9.938.450 — | 1614 | 9.938.4[illegible] |
| **Udine** - Comitato di Pordenone | 8291 | 6.253.918 — | 9643 | 24.473.004 60 | 1836 | 13.424.442 — | 778 | 11.721.505 — | 190 | 6.433.600 — | 85 | 9.323.765 — | 19 | 12.430.000 — | 20842 | 83.060.234 60 | 63024 | 261.551.0[illegible] |
| Comitato di Tolmezzo | 3306 | 2.332.190 — | 4 37 | 10.327.999 — | 612 | 4.458.832 — | 257 | 3.793.251 — | 101 | 3.947.050 — | 21 | 1.893.000 — | 4 | 1.625.000 — | 9028 | 28.377.322 — | | |
| Comitato di Udine | 8030 | 5.731.956 40 | 16763 | 46.329.295 — | 4751 | 34.137.203 — | 2091 | 28.320.396 — | 466 | 15.417.957 — | 144 | 15.434.636 30 | 9 | 4.742.000 — | 33154 | 150.113.443 70 | | |
| **Venezia** - Comitato di Venezia | 2267 | 1.665.638 95 | 6309 | 19.150.299 81 | 1919 | 15.590.825 84 | 1257 | 21.055.947 37 | 828 | 27.502.890 04 | 558 | 58.584.387 — | 111 | 74.617.306 — | 13339 | 218.167.295 04 | 13339 | 218.167.2[illegible] |
| **Verona** - Comitato di Verona | 1 | 900 — | 2 | 3.500 — | 4 | 30.700 — | 1 | 20.000 — | 4 | 188.000 — | 1 | 250.000 — | 1 | 1.500.000 — | 14 | 1.993.100 — | 14 | 1.993.1[illegible] |
| **Vicenza** - Comitato di Vicenza | 1287 | 687.910 — | 1247 | 3.089.145 — | 204 | 1.637.370 — | 175 | 2.793.320 — | 79 | 2.742.957 — | 33 | 2.895.700 — | 2 | 6.167.729 — | 3027 | 19.914.131 — | 4691 | 34.357.0[illegible] |
| Comitato di Schio | 304 | 228.310 — | 886 | 2.591.100 — | 212 | 1.670.450 — | 182 | 3.167.200 — | 58 | 2.068.300 — | 10 | 1.730.000 — | 3 | 2.987.000 — | 1664 | 14.442.960 — | | |
| **Operazioni senza int.** | 9096 | 5.878.184 46 | 76 0 | 13.272.911 39 | 140 | 1.158.646 73 | 10 | 116.990 — | — | — | — | — | — | — | 1876 | 20.425.732 8 | 1687 | 20.425.7[illegible] |
| TOTALE | 42219 | 27.556.081 81 | 6?500 | 163.472.212 8[illegible] | 14742 | 102.626.045 97 | 7895 | 118.356.765 07 | 3066 | 102.316.538 93 | 1404 | 155.684.163 82 | 224 | 142.156.835 — | 136140 | 818.177.543 43 | 136140 | 818.177.5[illegible] |
| | | | | | | | | | | | | | | | | 816 560 30 | | 816.5[illegible] |
| | | | | | | | | | | | | | | | | 8 7.360.983 07 | | 817.360.9[illegible] |

Variazioni dipendenti da rettifiche, annullamenti, rinuncie ecc. che non modificano il numero delle operazioni.

| Finanziamento speciale per le Terre redente | GORIZIA | PARENZO | TRENTO |
|---|---|---|---|
| Somma corrisposta a tutto il 31-3-1921 | 48.000.000.— | 2 001.000.— | 70.0 0.000.— |

### Anticipazioni effettuate nel mese di marzo 1921

| Montante | Num. | Importo compless. | Imp. medio | Percen[tuale] |
|---|---|---|---|---|
| sino a L. 1000 | 4252 | 2.374.488.81 | 458 | [illegible] |
| da 1000 a 5000 | 3319 | 7 509.3?6.13 | 2 261 | [illegible] |
| da 5000 a 10.000 | 453 | 3.345.356.36 | 7 384 | [illegible] |
| da 10.000 a 20.000 | 369 | 5.380.813.90 | 14 582 | [illegible] |
| da 20.000 a 50.000 | 197 | 6.427.757.— | 33 389 | [illegible] |
| da 50.000 a 250.000 | 120 | 14.179 520.— | 118.162 | [illegible] |
| oltre 250.000 | 3 | 1.450.000.— | 483.333 | [illegible] |
| TOTALE | 8713 | 40.667.272.20 | 4.667 | |

L. MAGOG

## Fantasma!

Proprietà della Società editrice italiana Roma-Trieste per tutti i paesi italiani. Vietata la riproduzione 45

Kodak non si muoveva più, sentendosi alla mercè del fantasma che credeva d'averlo ucciso. Rivelando la sua presenza, si sarebbe perduto senza scopo. Nel focolare le fiamme azzurre diminuivano... Il chiarore si estingueva...

Lentamente, il fantasma indietreggiò fino all'alcova.

— Quest'altra, ora!

E si voltò verso il letto alzando il fucile per puntarlo....

*L'altra*, era Candette!

Involontariamente Kodak emise un grido di disperazione.

Ma quel grido s'interruppe d'un tratto.

Cadendo dal soffitto — si sarebbe detto — una massa nera s'era abbattuta sulle spalle del fantasma che piegò sotto l'urto e cadde su un ginocchio, lasciando il fucile.

Nell'ombra che si faceva più fitta, esso si dibattè contro una piccola forma che gli si aggrappava, si rinizò, la respinse violentemente e fuggì dalla porta rimasta aperta.

Ma dietro a lui si precipitò e scomparve anche la piccola ombra.

— Raffaele!.. Bravo Raffaele!... gridò Kodak esaltato, delirante di gioia.

E nell'alcova la voce di Candette chiamò lamentosamente:

— Raffaele!...

### Un colpo di fionda

Durante tutta la serata, mentre restava seduto al capezzale di Candette, tanto tranquillo che lo si sarebbe detto addormentato, il piccolo pastore non aveva cessato neppure per un momento di far lavorare il suo cervello.

Non si chiedeva più, il ragazzo, che cosa fosse Bige e chi potesse essere; egli si poneva solamente questo quesito:

«A mezzanotte apparirà il fantasma. Che cosa farò?»

Il pastore sentiva bene che sarebbe saltato alla gola di Bige con una furia da gatto selvatico. Ma qualunque fosse stato il suo coraggio, avrebbe trionfato?

Per lui sarebbe stato indifferente farsi uccidere, purchè per ciò fosse salva Candette. Ma se soccombeva, Candette sarebbe morta. Raffaele, dunque, doveva difendersi.

«Bisogna che Bige non mi veda, rimuginava il ragazzo. Perchè ciò avvenga, io non devo stare davanti al letto... E intanto bisogna che ci stia per Candette... ma nascosto...»

Teoricamente, la cosa era facile; ma non lo era in pratica.

Nella sala illuminata non c'erano nascondigli. Intorno al letto tanto meno.

C'era, sì, l'armadio delle stoviglie, e tra questo ed il soffitto uno spazio sufficiente in cui egli avrebbe potuto rannicchiarsi. Era alto ed apparentemente inaccessibile, ma il pastore sapeva bene che per lui sarebbe stato un giuoco l'arrampicarvisi.

Ma come arrivarci, senza essere visto? Era questo l'impossibile.

Dal fondo della sala c'erano gli occhietti di la Pertica che lo fissavano, e la diffidenza suggerì a Raffaele che oltre quella bisognava eludere la sorveglianza d'altri sguardi invisibili. Non imitava Kodak, il ragazzo, che non bisognava attardarsi a posare i propri sospetti su questo o su quello, ma aspettare quel tale che si sarebbe presentato sotto le apparenze di Bige. Il signor Kodak l'aveva detto: bisogna sorprendere il guercio e non altri.

Raffaele sospirò.

«Se potessi nascondermi, andrebbe tutto bene... Ma c'è troppa luce.»

E non riusciva a trovare d'inquietarsene ne fu quasi contento.

«Fortuna!... aveva pensato. Se si spengessero!...»

Da quel momento seguì con appassionato interessi i progressi dell'oscurità; e quando nella sala non ci si vide più, con movimenti impercettibili e senza far rumore si tolse le scarpe e scivolò fino all'acquaio. Si sedette dapprima sulla pietra, poi vi si alzò in piedi, in tal modo, con un balzo riuscì ad aggrapparsi all'alto dell'armadio. Aiutandosi con i piedi nudi, si issò lentamente, lentamente, fino a raggiungere la cima, dove si acquattò silenziosamente, piegato in tre, seduto sui talloni, le mani al soffitto, il corpo piegato in avanti, pronto a balzare con uno scatto di tutti i suoi muscoli.

L'armadio era alto certamente tre metri e mezzo, e in linea retta distava dall'alcova di almeno quattro metri. Sarebbe stato un po' difficile anche per un gatto, fare quel salto. Ma Raffaele non se ne preoccupava affatto; era ben sicuro di non fallire il colpo.

Stette ad aspettare con una pazienza da bracconiere. Nulla avrebbe potuto distoglierlo dal suo piano; e le manovre e l'imboscata che sgattaiolava in cantina e l'imprudente inseguimento di Kodak non gli fecero nemmeno batter ciglio. Non era Bige.

Quando risuonò il colpo di fucile, quanto venisse dalla camera di Lange, Raffaele non si mosse più di prima. Tanto peggio per il fattore, che aveva voluto chiudersi solo! Il pastore non s'incaricava che di Candette.

All'apparire di Bige, gli occhi del pastore fiammeggiarono, ma il fantasma era troppo lontano, verso la tavola. Il pastore lo vide fucilare la sedia di Kodak e terrorizzare il suo comodo il signor Saturnin e il vecchio Mangue.

Ma Bige si voltò e mise in bella vista dette...

Allora, slanciato da una ribellione furiosa, con un balzo fantastico il ragazzo si abbattè sulle spalle dell'assassino.

La lotta fu breve; piegatosi sotto l'urto improvviso, Bige aveva fatto presto a rimettersi in piedi e a liberarsi dalla stretta di Raffaele.

Invece di raccattare il fucile, fuggì precipitosamente, come un bandito che teme l'intervento di importuni.

Questa precauzione non era da fantasma. Pieno di confidenza, ammaccato appena dalla strattonata di Bige, il pastore si lanciò sulle sue tracce.

Lo aveva visto, dalla porta aperta, attraversare la camera della paralitica, correre alla finestra — che Kodak aveva lasciata chiusa e che adesso era spalancata — e saltare di fuori.

# TRIBUNALI

## «...pol guadagnarse de viver onestamente?..»

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

...ai giudici è comparso ieri anche ...lino Cesare Gasparutti, d'anni 26, ...e, accusato del crimine di pubblica ...contro la guardia comunale Giovan..., alla quale il 18 agosto 1920 si era ...modo da causarle anche una esco... alla mano sinistra, e, in tale incon... ...offesa a parole.

...no se pol guadagnarse de viver ...mente? — esclamò il Gasparutti, co...zione, e racconta: Iero senza la... ...per viver bisogna magnar, perchè sa... ...no sta in piedi. Per questo son an... ...la stazion sperando de ciaparme la ...portar qualche bagaglio. Invece xe ...la guardia e la me ga scazado via ...can.

La guardia compieva il suo dovere, ...secondo l'accusa, lei non facendo par... ...cooperativa dei portabagagli addetti ...o del consorzio dei servi di piaz... ...aveva il diritto di rimanere lì per ...re bagagli e, anzi, sembra, lei im... ...i passeggeri.

— Mi no importunavo nissun, perchè ...darme el bagaglio i me lo dava, ...faceva de meno. Del resto mi ghe ...ala gente se i voleva darme de ...bagaglio quando che i portabagagli ...perativa i iera za ocupadi. In fondo ...che del ben. Gavessi forsi fato ...mal?

Ad ogni modo noi dobbiamo giudi... ...fatto dell'opposizione contro la guar... ...chiara lei colpevole?

— Una oposizion come quela che la ...sostien proprio no me par de aver ...soltanto un poco resistido quando ...ga menado in aresto. La capirà, ...usei no ghe piasi a star in cheba! Sicome che iero rabiado perchè no la me lassava viver, ameto de averghe bestemiado la mare!

La Corte condanna il Gasparutti a tre mesi di carcere, pena che però si dichiara estinta per l'indulto d'amnistia reale.

## Da crimine a contravvenzione

Michele Grebner è accusato di aver rubato, il 2 luglio 1920, un quarto di bove del valore di 400 lire a danno del macellaio Benedetto Del Tedesco. L'accusato accampa la completa ubriachezza.

Il presidente del dibattimento cons. d'appello Sbisà annunzia che avendo, ieri l'altro, appreso che contro il Grebner, in sede pretorile pendeva un processo per furto di un sacco d'aglio del valore di 180 lire, furto commesso il giorno 1 aprile, trovò di abinare i due processi.

L'avv. Cusin, che difende il Grebner, si oppone a questo abinamento non corrispondente al regolamento di procedura, giacchè, dice: Io apprendo di questo nuovo processo appena in questo momento, mentre avrei dovuto saperlo in tempo per la ricerca di prove favorevoli alla difesa. Il Grebner è, per il furto del pezzo di bove, evidentemente favorito dall'amnistia, poichè l'ubriachezza da lui asserita è anche provata; mentre il fatto del sacco d'aglio essendo avvenuto dopo la promulgazione dell'amnistia non è compreso nella stessa. Presenta perciò ricorso contro il conchiuso del presidente.

Il Procuratore del Re dott. Culot, sulla base delle risultanze processuali, modifica quindi l'accusa per contravvenzione d'ubriachezza per il furto del bove.

Avv. Cusin: Con ciò viene a cadere il deciso abinamento contro il quale mi ero opposto e domando l'assoluzione per amnistia.

La Corte, difatti, pronunzia sentenza di assoluzione per amnistia, e il Grebner viene licenziato per rispondere del furto d'aglio, in altro giorno, in Pretura.

# Dalle provincie venete

## Un nuovo ponte sull'Arzino

UDINE, 25, sera

Ieri è stato inaugurato a Forgaria, con l'intervento anche dell'on. Ciriani un nuovo ponte in cemento armato sull'Arzino, costruito dall'ufficio tecnico delle terre liberate.

L'armistizio, coronamento ai fausti eventi del novembre 1918, raggiunse sulle sponde dell'Arzino il nostro Esercito vittorioso nell'inseguimento delle scomposte falangi dell'annientato Esercito austro-ungarico.

Fu appunto presso Flagogna nel luogo ove risorge il nuovo ponte, che un drappello di ciclisti del 12.o reggimento bersaglieri, sparò le ultime fucilate contro l'invasore sconfitto e fuggente, sicchè all'opera viene ora dato il nome di «Ponte dell'armistizio».

Precedentemente esisteva un ponte ad arco inferiore in cemento armato, che fu distrutto la sera del due novembre 1918 dall'Esercito austriaco in ritirata, onde tentare di rallentare la nostra avanzata. Il Genio militare italiano ristabilì la continuità del transito mediante un ponte provvisorio ubicato poco più a valle di quello distrutto.

Nell'aprile 1920, su progetto redatto dalla sezione ponti dell'Ufficio Tecnico speciale di Udine per le terre liberate, e sotto la sua direzione, vennero iniziati i lavori di ricostruzione del ponte affidati all'impresa Petrucco ing. Alvise di Cividale.

Il ponte dell'armistizio serve alla strada che da Tolmezzo e Cavazzo da una parte, Gemona e Trasaghis dall'altra, per Peonis e Forgaria conduce a Pinzano e Spilimbergo.

Il tipo di ponte scelto, è quello ad arco in cemento armato con spinta eliminata, sostenente il piano stradale, mediante tiranti.

Tale tipo fu consigliato dalla necessità di non restringere l'alveo del torrente mediante pile intermedie, di avere una struttura portante al dissopra del piano stradale per evitarne l'investimento durante le piene, di evitare forti opere di spalla richieste da una struttura ad arco spingente.

I dati principali sono: Luce netta fra le spalle m. 36.40; distanza fra gli appoggi m. 38.40; distanza assiale fra gli archi m. 7.20; larghezza del piano carrozzabile m. 4.80; larghezza dei marciapiedi m. 0.80.

I lavori cominciarono nell'aprile 1920, ed ebbero a soffrire molto per l'alluvione del settembre scorso. Complessivamente durarono dodici mesi e costarono 400 mila lire allo Stato.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

# MARINA E NAVIGAZIONE

## Un piroscafo per la C. I. N. C. O.

...mattina, alle 9, dal Molo N. 4 del ...Franco vecchio, partì per la prova di ...il nuovo piroscafo «Gilda», della ...ia Italiana di Navigazione per il ...io d'oltre mare. Il «Gilda», gemel... ...«Nelda» e del «Vittoria», fu costruito ...tiere Navale Triestino di Monfal... A bordo della bella nave erano conve... ...ra molti invitati da Trieste, tra ...mento generale Castagnola e signora, ...erale generale Montefinale e signo..., ...commissario straordinario del ...car. Villa Santa, rappresentanti de... ...tori della Venezia Giulia, ecc. ecc., ...sessantina di invitati provenienti ...e Milano, tra cui per la C. I. N. ...presidente signor Civita assieme al ...generale comm. Aboaf con diversi ...di amministrazione della sud... ...rietà, ispettori navali, tecnici e ...altri, fra cui molte gentili signore.

...Cantiere di Monfalcone vi erano i ...comm. Alberto ed Oscar Cosulich, ...il direttore del cantiere Augusto ...coi vice-direttori signori Fano e ...gli ingegneri costruttori ed una ...nza delle maestranze. Inoltre vi ...periti del Veritas Adriatico e Lloyd's ...del Registro italiano e la commis... ...governo marittimo con a capo ...nautico cap. Manincor ed i rap... ...della fabbrica macchine di Pra... ...quale è uscita quella del «Gilda». ...del «Gilda», che sono state fat... ...percorso Trieste-Cittanova e ritorno. ...ramente soddisfatto i presenti, a... ...«Gilda» fatto una media di 12.5 ...oraria.

...il viaggio di ritorno gli interve... ...rimirono a banchetto, ove allo ...furono tenuti dei discorsi d'occa... ...parte del comm. Oscar Cosulich, ...Castagnola, cav. Villa Santa, ...Aboaf, signor Jarach, Fano ed altri, ...Brindisi. Un elogio fu tributato alle ...del cantiere di Monfalcone per ...del loro lavoro.

...è un «cargoboat» costruito sot... ...dello dell'ufficio comune del «Ve... ...Adriatico» e del «Lloyd's Register», ...è inscritto nella più alta classe. E' ...completamente in acciaio Siemens... ...Ha 382 piedi inglesi di lunghezza ...di larghezza. Il puntale è di 27.12 ...Il pescaggio di 26.1 piedi. La ...è di 8000 tonn.; il registro lor... ...000 tonn.; netto di 3300 tonn. Il ...è illuminato a luce elettrica. Per ...lo sbarco del carico è provvisto ...spaziose boccaporte servite da do... ...verricelli a vapore. E' munito dei mez... ...salvataggio prescritti e possiede, ol... ...un impianto radiotelegrafico con ...d'azione di 300 miglia. La siste... ...degli alloggi dell'equipaggio è sta... ...secondo le moderne esigenze dell'igie... ...prescrizioni della Federazione marina... ...L'impianto motore consiste di una mac... ...alternata a triplice espansione, della ...di 2500 HP. alimentata da due calda... ...forni e che dovrà imprimere alla ...una velocità oraria di 12 nodi. ...comando del «Gilda» è stato affidato al ...Morello e il comando delle macchine ...capo di macchina signor Villaris.

...Gilda, che dopo il viaggio di prova ...ad ormeggiarsi al Molo N. 4 del ...Franco vecchio, partirà fra giorni ...America.

## ...investito da un piroscafo americano

...New-Orleans, un grave incidente è toc... ...al piroscafo «Brenta» della Società di ...zione Libera Triestina. Partito da ...il piroscafo era giunto felicemente ...di New-Orleans, dove aveva dato ...ancora al largo.

...nella notte del suo arrivo in quel ...mentre si trovava all'ancora, il ...americano «Tampa», uscendo dal ...per una falsa manovra andò a inve... ...il «Brenta» in piena prora.

...seguito all'urto il «Brenta» ebbe la ...prua contorte delle lamiere in mo... ...dovette tosto essere condotto in un ...

...fatta l'inchiesta, l'incidente fu deferi... ...autorità marittime per la rifusione ...danni. A bordo non si ebbe a lamentare ...disgrazia fra l'equipaggio.

...«Brenta» che doveva caricare grana... ...l'Italia, dovrà rimanere per un paio ...di mesi in riparazione nel bacino di ...

## ...di un trasporto con ex prigionieri dall'Estremo Oriente

...mattina è arrivato nel nostro porto il ...afo francese «Peiho», al comando del ...Parmini, con a bordo 1589 prigionieri ...provenienti dall'Estremo Oriente. ...si ancorò nella rada in atte... ...di libera pratica. Poco dopo si recò a ...la commissione medico-portuale com... ...del dott. Giustinelli e del cap. Privi... ...la quale constatò che passeggeri e ...godevano ottima salute; perciò ...ammesso a libera pratica, andò ...ormeggiarsi dinanzi all'Hangar N. 71 ...Punto franco E. F., posto assegnatogli ...sbarco dei prigionieri.

...traversata da Vladivostok a Trieste è ...effettuata senza incidenti.

...1589 prigionieri ex a. u. che si trova... ...a bordo divisi per nazionalità, 564 so... ...ucraini, 457 polacchi, 221 czeco... ...slovacchi, 69 austro-tedeschi, 64 jugoslavi. ...60 germanici, 15 turchi, 8 ar... ...rumeni, 16 russi, 1 svizzero ed 1 ...Venezia Giulia.

...Peiho ha pure a bordo un carico di ...tonn. di grano destinato per Livorno ...dopo aver effettuato lo sbarco dei ...prosegui per quel porto.

## Ufficio di collocamento per la gente di mare

**Stato del turno d'imbarco**

Prossimi alla chiamata:

**Nocchieri di coperta:** 22, 23 in poi; **Carpentieri:** 139 e 140 in poi; **Timonieri Lloyd:** 65*, 67*, 72*, 74*; **Timonieri in generale:** 568* al 585*, 567 in poi; **Giovanotti in I.a:** 276* al 282*, 285 in poi; **Giovanotti in II.a:** 301* al 309*, 311 in poi; **Mozzi coperta:** dal 555* al 559*, 561 in poi; **Caporali fuochisti:** 14 in poi; **Operai calderai:** 241 in poi; **Elettricisti:** 15 in poi; **Fuochisti Lloyd:** 340 in poi; **Fuochisti in gen.:** 387* al 401*, 404 in poi; **Carbonai:** 1222 in poi; **I. cuochi:** 16*, 26* 38*, 39; **II.i cuochi:** 20* al 31*, 36 in poi; **Garzoni cucina:** 145 in poi; **I.i camerieri:** 37; **II.i camerieri:** 6, 9; **Garzoni camera:** 217 in poi; **Cambusieri:** 8; **Mozzi macchina:** 96* al 110*, 112 in poi; **Capistiva:** dal 20 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 1 nocchiere coperta, 1 giovanotto, 1 mozzo coperta, 6 fuochisti, 3 carbonai, 1 primo cuoco e 1 garzone cucina.

**Stato del turno d'imbarco**
**personale camera e cucina della «Cosulich»**

Prossimi alla chiamata:

**Maitre d'Hotel:** 7, 3; **Maestri di casa:** 1 al 5, 1, 3, 4; **I.i camerieri carico:** 1, 4, 6; **Cameriere:** dal 4 in poi; **III.i camerieri alla camera:** 33 in poi; **Allievi da camera:** 74 al 132; **I.o cuoco classe:** 1, 2; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** dal 6 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 9, 10, 11 e 13; **II.o cuoco equip.:** 6, 7, 8; **III.o cuoco equip.:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 2 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, 4 in poi; **I.i cambusieri:** 4*, 2, 5, 6; **II.i cambusieri:** 17*, 21, 1, 2, 3; **III.i cambusieri:** 10 in poi; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 3*, 7*, 8*, 10* in poi; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **Pistori:** dal 30 al 33, 2, 5 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Si avvertono tutti i marittimi di provvedersi al più presto delle nuove matricole di navigazione che saranno rilasciate presso la locale Capitaneria di porto.

In particolare avvertiamo che i marittimi naviganti per le Americhe non saranno accettati sui bordi se non muniti della matricola italiana, la quale sarà rilasciata soltanto dietro presentazione dei seguenti documenti: a) matricola austriaca o foglio provvisorio di navigazione; b) certificato di nascita; c) certificato di pertinenza; d) certificato di vaccinazione, ed e) 2 fotografie formato visita.

**Movimento nel porto**

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Rossie», da New Orleans, con 1500 tonn. di rotaie; «Peiho» da Vladivostok, con 3570 tonn. di grano e 1589 ex prigionieri; «Montenegro» da Smirne, con 8 tonn. di merce varia e 12 pass.; «Venezia» da Venezia, con pass.

Partito il piroscafo «Friuli» per Curzola.

## BORSA DI TRIESTE

**25 maggio 1921**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita | 74.75 | Strade ferr. mer. | 173 |
| Consolidato 5% | 79.90 | Oceania | 162 |
| Banca d'Italia | 13.0 | G. L. Premuda | 70 |
| Commer. italiana | 975 | Soc. Tramway | 202 |
| Comm. triestina | 598 | Tripcovich e C. | 55 |
| Banca it. sconto | 572 | Sp. Adriatica | 605 |
| Credito Italiano | 610 | Ampelea | 598 |
| Banco di Roma | 111 | Ansaldo | 144 |
| Banca Adriatica | 300 | Beni Stabili | 238 |
| Banca Cred. pop. | 228 | Cantiere nav. tr. | 193 |
| Zivnotenska | 110 | Cem. Dalmatia | 330 |
| Assic. Generali | 13700 | » Isonzo | 15 |
| Grand. Meridion. | 265 | » Spalato | 302 |
| Riun. Adriatica | 2565 | Edison | 43 |
| Nav. Adria | 385 | Eridiana | 265 |
| » T. Cossovich | 155 | Kerka | 397 |
| » Cosulich | 378 | Gas Roma | 142 |
| » Dalmatia | 272 | Ilva | 42 |
| » Gerolimich | 1450 | Lavanderia | 140 |
| Nav. Gen. Ital. | 482 | Off. navali tries | 05 |
| » Libera Tr. | 50 | Pastificio triest. | 8 |
| Nav. Lloyd Tr. | 1650 | Pilatura riso | 115 |
| » Istria-Tries. | 28 | Terni | 528 |
| » Lussino | 880 | Stab. Tecnico | 00 |
| » Martinolich | 25 | Tergesteo | 2500 |
| Strade ferr. med. | 183 | Montecatini | 185 |

CAMBI: su Amsterdam 640; su Francia 156.75; su Londra 71.80; su Nuova York 17.90; su Svizzera 328; su Berlino 30.25; su Bucarest 31.25; su Praga 26.10; su Ungheria 8.10; su Vienna 3.10; su Zagabria 14.60.

VALUTE: dinari 62; dollari 17.70.

In buona tendenza il Consolidato. In regresso le Libera. Affari pure in Cosulich, Tripcovich e C. Spalato. Nei cambi, Francia sostenuta; Zagabria pure; Berlino fiacco.

## Notiziario Mercantile

**Fiera campionaria di Leopoli**

Il Comitato esecutivo delle Fiere d'Est di Leopoli, comunica che nel prossimo settembre verrà tenuta in quella città una Fiera campionaria internazionale.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla sede del Comitato presso quella Camera di commercio e industria (Leopoli, Akademicka 17-III).

## CORRISPONDENZA APERTA

*Gregorich E.* Ella si deve prima assicurare la pertinenza ad un Comune del Regno. Si rivolga all'uopo all'Ufficio anagrafe in via Sanità. — *Tatiana.* Nella Venezia Giulia ove vige ancora la legislazione austriaca, il divorzio non è ammesso che fra coniugi non cattolici. Altrimenti recarsi a Fiume o in altro paese dove esista l'istituto del divorzio. — *Uno che votò per il blocco.* All'ing. Menesini, avendo meno voti «preferenziali» degli altri tre candidati del blocco spettava un quoziente rappresentante dal numero dei voti di lista diviso per 4. A Bombacci che aveva il maggior numero di voti preferenziali dei candidati comunisti spettava tra questi il primo posto e perciò un quoziente rappresentato dal numero dei voti della sua lista diviso per 1. Il suo quoziente era più alto di quello di Menesini e da ciò la sua elezione. Il sistema ora usato in Italia è quello proposto dal prof. Vittorio d'Hondt, belga, nel 1878 ed ora adottato anche in Polonia, Austria, Germania. — *Gentilezza.* Di che pensione Ella intende parlare? Una donna maritata perde il diritto ai sussidi di sostentamento che Le potevano spettare quale orfana minorenne di un funzionario qualsiasi. — *Futuro miniatore.* Ci vogliono attitudini e studio. Esiste un manuale Hoepli di L. de Mauri «L'amatore di oggetti d'arte e di miniature» ma è esaurito. — *Dolorata.* Non con due «L» perchè il dolore in tal caso sarebbe troppo grande. Si rivolga ad un Istituto di ortopedia. — *Violetta.* Esiste un comune nel circondario di Cosenza, mandamento di Acerenza che si chiama Pietragalla, non Pietro Galla.

**SCIARADA**

Se ad un avverbio che denota luogo,
Una città d'oriente posporrai,
Un buon *total*, per te guadagnerai.

**Soluzione del giuoco precedente:**
CIRCO - STANZA


CAMPARI

BITTER CAMPARI — IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI

CORDIAL CAMPARI — LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - VIA A. MANZONI - N. 19
STABILIM.: SESTO S. GIOVANNI (MILANO)

Agenzia Generale per il Veneto, Trentino e Venezia Giulia
Sig. GIUSEPPE SECCHIERI - PADOVA, Corso del Popolo N. 2
Sub Agenti con Deposito per la Venezia Giulia: Sigg. ISIRSICH & PINCHERLE Via Geppa, 6 - TRIESTE



**Una Grande Tombola con premi in contanti per L. 400.000**

Gli Ospedali Civili e gli Istituti di Beneficenza di Pordenone, Cotrone, Modica e Ronciglione, riuniti in Consorzio, per Legge, sono autorizzati ad estrarre in proprio beneficio, una Tombola con premi per L. 400.000. Il prezzo di ogni cartella è di lire Due e può guadagnare la forte somma di **L. 200.000.** Vi sono altre tombole per L. 40.000; **L. 20.000; L. 15.000; L. 10.000** ed ancora 5 di **L. 5.000** ognuna. Più il premio della cinquina di **L. 20.000;** di Consolazione di **L. 20.000** o di Ripartizione di **L. '0.000.** La data dell'estrazione è **fissata irrevocabilmente al 30 Giugno** prossimo e quindi, **a breve scadenza.** Il pubblico sa bene, che ogni cartella è formata di 10 caselle per potere scrivere a volontà del giuocatore 10 numeri compresi dall'1 al 90. La tombola è un giuoco famigliare e da tutti conosciutissimo è nello stesso tempo, di grande soddisfazione. Le cartelle sono in numero limitato e si trovano in tutto il Regno dagli abituali rivenditori.



DEPOSITO SPAGHI, CORDE CANAPA, MANILLA, COCCO E CATRAMATE, FILATI E RETI DA PESCA, TELE PER VELE E TENDE, ARTICOLI PER MARINA E PESCA

EUGENIO VATTA
PERITO GIUDIZIALE
TRIESTE, Via S. Nicolò 2.
TELEFONO 1892



„Safag"
SOCIETA' ANONIMA - FIUME
CAPITALE LIT. 1,000,000
GARAGE E OFFICINE: Viale Italia N. 46 - Telefono 13-48.
NEGOZIO: Corso Vitt. Em. III N. 35, Telefono 538.
AUTO-TRASPORTI AUTO-GARAGE
GRANDI OFFICINE RIPARAZIONI. — LUBRIFICANTI e PEZZI DI RICAMBIO — GOMME PIENE e PNEUMATICI con PRESSA DI MONTAGGIO — IMPIANTO MOTORI MARINI
Il più grande stabilimento del genere della Venezia Giulia



CALZATURIFICIO BERNINA
STABILIMENTI IN MILANO

Filiali in tutta Italia

Assortimento vastissimo di calzature gran moda per signora
Tipi americani per signori
Calzature garantite di puro cuoio e di materiale sceltissimo
Il Calzaturificio Bernina è rinomato per la mitezza dei suoi prezzi
In TRIESTE - Via Dante Alighieri, 3.



DEPOSITO TESSUTI
FRATELLI DE CALO' - LAZZARETTO VECCHIO 17



MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI



VERMOUTH Ballor
SOC. AN. FREUND BALLOR & C. TORINO
ANTICA CASA FONDATA NEL 1856



Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie — Tovaglierie — Biancherie — Corredi — da casa — da sposa
NUOVI PREZZI RIDOTTI
CATALOGO
si spedisce verso invio di Centesimi 80



Tubi di ghisa
nuovi catramati a bicchiere diametri da mm 40 a 125 con raccordi, cedonsi L. 100 Qle su vagone Milano
PRONTA CONSEGNA
Cassetta 122 A. Unione Pubblicità Italiana Milano



Tecnico dentista
perfetto in linea operativa e tecnica, cerca posto a Trieste o provincia.
Lettere sub. „Primaria forza" al Piccolo.



Digestione perfetta
con l'uso della tintura acquosa d'assenzio MANCOVANI
Tre secoli di successo!
FARMACIA REALE G. MANTOVANI - VENEZIA



ANTIRAGADE MONTI
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI, Bologna
48 ore di cura a guarire le ragadi (setole screpolature) più ribelli delle mammelle. Infallibili!



VARICI
ALLE GAMBE
Varicocele - Emorroidi
Unica cura MEDICA (senza calze elastiche nè operazioni. Opuscolo gratis. Dottor S. BOLOGNESE, Mezzocannone, 31 - Napoli



L. 12 al flacone — Per posta L. 2,50 in più
3 flaconi L. 34 — Per posta L. 2,50 in più
Le PILLOLE PALLIDINE Guariscono la SIFILIDE in ogni stadio e manifestazione
Lab. Chimico Farmaceutico
Dott. Garibaldi Garino - Alessandria
Concessionario: Camillo Bernasconi - Torino



ERNIA

L'ernia non è più un'infermità grazie al **CONTENTIVO** del **dott. L. Barrère** (3, Boulevard du Palais - Parigi) che, senza molla, si adatta sul corpo come un vero guanto. Migliaia d'attestazioni di clienti e di medici hanno consacrato l'immensa superiorità del **vero Cinto guanto Barrère.** Tutti coloro che soffrono di ernia e vogliono assicurarsi contro ogni pericolo, debbono profittare del passaggio semestrale dell'eminente specialità di Parigi che applicherà i suoi ultimi modelli, rispondenti a tutte le esigenze della patologia, a:

**VENEZIA:** Hotel Cavalletto, 3 giugno;
**TRIESTE:** Hotel Centrale, 4 e 6 giugno.
**Agenti generali per l'Italia:** Succ. Giov. Barbero e C., Via Roma 16, **Napoli.**

Guardarsi dalle contraffazioni: il **vero Cinto Barrère** porta sempre la firma dell'inventore.



Nelle svariate forme di
DISPEPSIA
dovute ad alterato chimismo stomacale

Ipercloridria
Iperacidità
Stasi ed atonia gastrica
Dilatazione dello stomaco
Gastralgia
Gastrite
Congestioni di fegato
Nevrastenia gastrica
Gas - Fermentazioni abnormi
Catarro gastrico
Intossicazione intestinale
Autointossicazione

I Medici prescrivono il
"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
digestivo - assorbente antisettico
disinfettante intestinale
unico: brevettato in tutto il Mondo iscritto nella Farmacopea Uff.



CARAMELLE „IDA"
PREFERITE DAI FUMATORI
INDUSTRIA DOLCI AROMI-PADOVA

# AVVISI COLLETTIVI

**Offerte di personale di servizio**
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

**CUOCA** brava capace tutti lavori di casa offresi per persona sola oppure due. Offerte «Anna» Piccolo. 61411 A

**CUOCA** tedesca privata cerca buona famiglia. Offerte «G. A.» Piccolo. 61425 A

**DOMESTICA** brava per tutti i lavori di casa offresi. Ginnastica 34-I porta 3. 57070 A

**DOMESTICHE** cuoche cameriere offre Provveditorio Nazionale, Ginnastica 34. 57072 A

**Richieste di personale di servizio**
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

**CAMERIERA** capace buoni attestati cercasi. Presentarsi 9-11 2-5, Palazzo Lloyd, portiere, via Orologio. 61375 B

**CAMERIERA** pratica caffè-latteria cercasi prontamente. Latteria, Passo Goldoni 1. 56064 B

**CAMERIERE** cuoche bambinaie domestiche trovano pronta occupazione, assistenza, protezione, al Provveditorio Nazionale, Ginnastica 34 (Collocamento gratuito). 57072 B

**CAMERIERI** parlano tedesco per fuori; cameriera servi tavola; domestiche per Milano, Fiume, villeggiatura; cantiniere, cuoca, secondo cantiniere 15 anni; lavapiatti; camerieri piccoli, cercansi. Mazzini 12, «Unione». 1336 B

**CERCASI** prontamente cuoca e cameriera giovani e capaci. Via Lazzaretto Vecchio 32 1 p. 5468 B

**CUOCA** brava cercasi per trattoria e una domestica per cucina. Restaurant Konder, Barcola 100. 5518 B

**CUOCA** per trattoria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 57030 B

**DOMESTICA** e ragazzetta cercasi per bambini. Via Arcata 14, Facchinetti. 56090 B

**DOMESTICA** pratica cucinare cercasi: piccola famiglia. Via Acque 7, magazzino. 61327 B

**DOMESTICA** cercasi prontamente. Buon salario. Via Valdirivo 5-II. 61439 B

**DOMESTICA** onesta capace cucinare famiglia due persone cercasi. Chiozza 11-I. 57036 B

**DOMESTICA** o cuoca che sappia un poco tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5523 B

**DOMESTICA** pratica stanze e cucina cercasi. Via Roma 13-II sinistra. 5521 B

**DOMESTICA** stabile buon trattamento, buone condizioni cercasi prontamente. Via Geppa 4, porta 2. 61393 B

**DOMESTICA** 110 mensili, per coniugi soli, non giovane, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 57094 B

**DONNA** di servizio cercasi con buone condizioni. Ugo Foscolo 20, Sidi. 61271 B

**DONNA** brava cercasi per lavare piatti. Ristorante «Città di Parenzo», Corso 21. 61289 B

**DONNA** per pulizia cerca Caffè alla Stazione, Piazza Libertà. 5536 B

**DONNA** o ragazza prestaservizi cercasi. Hotel Istria, Acque 9. 61349 B

**DONNA** servizio cercasi per tutta la giornata. Via Armeni 8-II piano. Presentarsi dalle 9 alle 13. 56016 B

**DONNA** dabbene con attestati cercasi quale prestaservizi, dalle ore 7 alle 17. Via Ginnastica 48-I. 61433 B

**DONNA** o ragazza brava pulizia caffè cercasi; presentarsi dalle 8 alle 10. Battisti 18-IV, destra. 57044 B

**DONNA** servizio cercasi per tutta la giornata. Via Zonta 2-I. 56016 B

**PRESTASERVIZI** per mattina cercasi. Presentarsi mattina. Indirizzo Piccolo. 56050 B

**PRESTASERVIZI** dalle 8 antimeridiane alle 5 pomeridiane, cercasi. Via Mazzini 46 terzo, porta 12. 280 B

**RAGAZZA** assidua cerca Danitti, Genova 15-II. 61095 B

**RAGAZZA** brava lavori domestici per Rovigno cercasi. Rivolgersi Scala S. Luigi 2. 55938 B

**RAGAZZA** cercasi per lavori cucina, persona pulita; buona paga e vitto. Via San Giovanni 8-III porta 12. 61389 B

**RAGAZZA** che sappia cucinare cercasi. Giulia 1-I. 56046 B

**RAGAZZA** cercasi per servizio locale e che sappia cucinare, Via del Lloyd N. 8, Trattoria Rovignese. 5513 B

**RAGAZZA** onesta cerca piccola famiglia. Via della Valle 10-II. 5525 B

**RAGAZZA** per trattoria cercasi: paga buonissima e trattamento famigliare. Indirizzo al Piccolo. 61313 B

**Domande d'impiego e di lavoro**
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

**A JOUR** a macchina si eseguisce prontamente Corso Garibaldi 31, porta 11. 55296 C

**A Jour** qualsiasi eseguisconsi in giornata. XX Settembre N. 11, I destra. 60609 C

**A jour** a macchina eseguisconsi. Via Petronio 7-II e Galileo 10 pianoterra. 61431 C

**ASSOLTO legale, 33enne, conoscenza italiano, tedesco, lunga pratica commerciale, cerca posto stabile, anche fuori Trieste, quale segretario-ragioniere presso primaria ditta commerciale o istituto bancario. Offerte sub «Legale» Piccolo.** 55944 C

**ASSOLTO scuole ginnasiali, trentenne, praticissimo contabilità, lavori ufficio, volonteroso, onesto, cerca occupazione stabile presso ditta o società commerciale. Primarie referenze, miti pretese. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo.** 62200 C

**ASSOLTO** scuola ind. sup. edilizia, cerca posto, anche provincia. Scrivere «Edile» Piccolo. 61045 C

**CAPPELLI** cresima e signora confezionansi rimodernansi; disponibili pronti, prezzi convenientissimi. Raffineria 11-V. 55824 C

**CONDUTTORE** restaurant, trattoria offresi. Offerte «Restaurant» Piccolo. 55992 C

**CONTABILE,** corrispondente perfetto italiano-tedesco, offresi alcune ore giornaliere. Offerte sub «Trentenne» Piccolo. 60385 C

**CORRISPONDENTE** tedesco, stenografo, conoscenza francese russo, offresi. Offerte «Diligente» Piccolo. 55672 C

**DISEGNI** per ricamo su vestiti eseguisconsi. Ginnastica 46, porta 10. 61093 C

**DONNA** offresi per stirare e rattoppare biancheria. Piazza Scuole Israelitiche N. 2-III. 61265 C

**Ex** combattente, III anno giurisprudenza, cerca posto decoroso. Scrivere sub «Volonteroso» al Piccolo. 55886 C

**FALEGNAME** assume qualsiasi ordinazione di lavori, riparazioni, lucidatura a domicilio. Via Scalinata 22. Toso. 55571 C

**FALEGNAME** assume qualunque lavoro: rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 61265 C

**GIOVANE** milanese ventiquattrenne serio energico, ex ufficiale esercito, disegnatore edile, assistente tecnico, pratico lavori ufficio, cerca decoroso impiego presso impresa od amministrazione, quale impiegato o mansioni fiducia. Disponibile subito. Scrivere sub «Volonteroso» al Piccolo. 57082 C

**GIOVANE** assume riparazioni macchine cucire in casa, massima esattezza. Rapiccio 5 pt., Attilio. 56060 C

**GIOVANE** signora, bella presenza, istruita offresi qualsiasi impiego anche fuori città. Gentili offerte al Piccolo «Istruita». 61295 C

**IMPERMEABILI** gomma si riparano, puliscono, rimodernano, tingono, confezionano su misura da unico specialista chimico del genere. «Parapioggia», Corso Vitt. Em. n. 39, I piano, sinistra telef. 34-83. 52000 C

**IMPIEGATO** versatissimo ramo spedizioni, tariffista doganale perfetto, energico, organizzatore servizio esterno, cerca occupazione. Massime referenze. Gentili offerte «Oriente» al Piccolo. 60697 C

**IMPIEGATO** statale in pensione d'anni 57, sano, conosce italiano tedesco e slavo cerca impiego di fiducia anche verso cauzione. Offerte sub «Pensionato» al Piccolo. 57008 C

**INGEGNERE** civile, giovane accetterebbe impiego decoroso anche in provincia. Offerte «Edile» Piccolo. 60695 C

**MODISTA** rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 61231 C

**OPERAIO** esperto industrie costruzioni ottimi buoni serviti specialista cemento armato, cerca posto qualunque parte. Offerte «Cemento» Piccolo. 57028 C

**PENSIONATO** media età conosce italiano tedesco sloveno, offresi per cancelleria, scrittoio; miti pretese. Offerte sub «Pensionato» al Piccolo. 56030 C

**PITTORE** decoratore assume qualunque lavoro di pittura e carta da tappezzeria. Offerte con cartolina: Via Madonnina 40, in corte. 60899 C

**RAGAZZA** diciottenne orfana volonterosa pratica conteggio offresi quale venditrice in qualsiasi ramo. Sever, Scorzeria 7-II. 55940 C

**SARTA** taglia e mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti. Corso 45-III. 54196 C

**SARTA** qualsiasi modello signora e bambina, rimodernature lavoro esatto ed alquanto sollecito, offresi vesti L. 20, vestiti lire 40, in più. Romilda, Riborgo 17, II. 5074 C

**SARTA** per signora disposta assumere in laboratorio due sorelle già pratiche lavori, serie operose, di buona famiglia qui stabilitasi scriva richieste Casella posta centrale 271. 61097 C 61097 C

**SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambine. Specialità tailleur, vestiti cresimande. Biancheria, rimodernature perfette, prezzi convenienti. Piazza Oberdan 5, IV.** 100 C

**SARTA** confeziona prontamente vestiti elegantissimi da signora. XX Settembre 11, I, destra. 60609 C

**SIGNORA** per riparare biancheria stirare offresi. Offerte «Capace» Piccolo. 61159 C

**SIGNORINA** già pratica cassa, cerca qualsiasi impiego, purchè decoroso, eventualmente venditrice. Offerte «Bella presenza 200» Piccolo. 60769 C

**SIGNORINA** pratica ufficio, promozione IV Istituto tecnico, occuperebbesi subito. Miti pretese. Ottime referenze. «Armanda» Piccolo. 60907 C

**SIGNORINA** cerca posto presso qualche distinta famiglia per bambini. Parla slavo, croato, tedesco e correttamente italiano. Offerte «Ludmilla» al Piccolo. 61217 C

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

**SIGNORINA** dattilografa conosce lingua italiana tedesca e slovena, cerca posto in qualche ufficio. Offerte «Roiano» Piccolo. 55948 C

**SIGNORINA** offresi rammendare e stirare. Via Fonderia 3-II porta 4. 60419 C

**SIGNORINA** perfetta conoscenza italiano francese tedesco cerca posto alcune ore al giorno. Sub «Pratica ufficio» Piccolo. 56008 C

**STIRATRICE** perfetta assume qualsiasi lavoro. Esecuzione inappuntabile. Acquedotto 21-III. 61251 C

**TECNICO** superiore disegnatore esperto progetti costruzioni preventivi offresi. Occasione per chi desideri buon collaboratore attivo oppure attuare programma mia competenza. Referenze di primarie ditte industriali italiane. Offerte «Tecnico superiore». 61071 C

**VEDOVA** trentacinquenne cerca posto presso famiglia dabbene: sa bene cucinare e lavori leggeri, dalle 9-15. Gentili offerte «Tedesca» Piccolo. 56014 C

**VIAGGIATORE** con ottime referenze offresi. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 59589 C

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

**CAPACI** operai falegnami cercansi. Indirizzo Piccolo. 61346 D

**CAPOFABBRICA** almeno 8 anni pratica capo, comprovabile con attestati cercasi prontamente. Scrivere sub «Capo» posta restante Gorizia. 61329 D

**CASSIERA** praticissima conteggi assumerebbe vecchia ditta legnami. Offerte dettagliate sub «Onestà» Piccolo. 56026 D

**CERCASI** mezza lavorante sarta donna; se non capace non presentarsi. Riva Grumula N. 20-V. 5530 D

**CERCASI** mezza lavorante stiratrice semplice. Via delle Mura 10, Sissul. 5509 D

**CERCASI** signorina possibilmente parli tedesco, per due bambini grandicelli. Rivolgersi ristorante Hotel Milano, Colombo. 57112 D

**GARZONA** e mezzalavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 57098 D

**GARZONA** per lavori biancheria cercasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 61423 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Via Boschetto 15-I porta 15. 56002 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. Alfieri 6 porta 21. 61367 D

**GIOVANE** ragazza onesta cercasi per pulizia ufficio e tutte commissioni: presentarsi via Milano 11-I, Forti & C.o. dalle 9-12. 61253 D

**LAVORANTE** ricamatrice cercasi prontamente. Carpison 5 a - II. 5527 D

L'ospedale civile di Monfalcone cerca entro la corrente settimana 5 infermiere provette. Rivolgersi alla direzione dell'istituto. 55802 D

**PERFETTA** dattilografa cerca studio legale. Offerte con referenze e pretesa d'emolumento sub «Perfetta» Piccolo. 61261 D

**PRESSO la Cooperativa di lavoro fra operai metallurgici, Via Cologna 16, è vacante il posto di acquisitore di lavori di bordo e dirigente gli stessi. E' inutile presentarsi senza le necessarie qualifiche, fra le quali, la conoscenza della lingua inglese.** 60939 D

**RAGAZZA** per dopopranzo cercasi. Viale XX Settembre 4, latteria. 61407 D

**RAGAZZA** per negozio cercasi. Calzoleria «Al buon prezzo», Corso Garibaldi 35, Osmo. 61459 D

**RAGAZZO** o donna giovane capace ad offrire merce e lavoro magazzino, cercasi. Via Ginnastica 13. 61419 D

**RAGAZZO** onesto cercasi con paga. Negozio Fiorentin, Via Istituto 24. 55966 D

**RAGAZZO** per panetteria cercasi. Via Ginnastica 6. 61301 D

**SARTA** bravissima cercasi. Scala S. Luigi 2. 55938 D

**SARTA** donna mezza lavorante capace cercasi. Via Solitario 16-III porta 16. 56084 D

**STENOGRAFA e dattilografa capace seria e fidata possibilmente qualche cognizione lingua inglese cerco per ufficio ingegneria. Offerte con referenze sub «Ingegneria» al Piccolo.** 61339 D

**VENDITRICE** provetta di bella presenza con buone referenze, cerca primario negozio di mode. Indirizzo Piccolo. 57066 D

## Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

**BARCOLA.** Cercansi per stagione due stanze con cucina possibilmente giardino, con o senza mobilio. Fare offerte: Lomazzi, Valdirivo 21. — 61357 E

**CAMERA** ammobiliata cercasi, prezzo e posizione indifferente. Offerte «Importatore» al Piccolo. 57072 E

**CAMERA** vuota con o senza uso cucina cerco. Offerte «Bologne» al Piccolo. 57070 E

**CAMERA** ammobiliata con uso cucina cercano distinti coniugi per fine mese. Scrivere «Prezzo», Piccolo. 61291 E

**CAMERA** libera, matrimoniale, essenzialmente pulita cerca serio funzionario, ottima famiglia. Scrivere prezzo, Cibrario, Direzione Poste, Trieste. 56082 E

**CONIUGI** soli, assenti ogni giorno, anche festivi, dalle sei ant. a mezzanotte, cercano una o due camere vuote o camera e camerino paraggi S. Andrea, Bar Roma, Lazzaretto vecchio N. 47. 56022 E

**COSTO** cercano due fratelli presso distinta famiglia, posizione vicinanze Volti Chiozza. Offerte «Ubaldo» al Piccolo. 56076 E

**OPERAIO** civile, ammogliato, cerca stanza due letti comodo cucina. Offerte: Caggiano, piazza Oberdan 1, IV. 61275 E

**PER** metà giugno distinta signorina cerca buon vitto e stanza soleggiata posizione centrica presso piccola famiglia. Offerte sub «Centrica». 57050 E

**SIGNORINA** impiegata cerca stanza ammobiliata, possibilmente presso signora sola. Paraggi Stazione centrale. Offerte «Stazione», Piccolo. 61299 E

**SIGNORINA** sola cerca stanzetta ammobiliata, eventualmente ingresso libero. Offerte «Cassiera», Piccolo. 61287 E

**STANZA** ammobiliata, eventualmente vuota, con comodo di cucina, cercano coniugi distinti. Offerte sub «Agostino», Piccolo. 56042 E

**STANZA** ammobiliata, posizione centralissima, con luce elettrica, possibilmente presso persona sola, cerca distinto signore. Offerte sub «Audace» Piccolo. 55932 E

**STANZA** ammobiliata cerca signore. Scrivere Filiale Meinl, via Roma 4. 55834 E

**STANZA** matrimoniale, paraggi Giardino pubblico, via Rossetti, cercasi. Offerte sub «Elegante», Piccolo. 60689 E

**STANZA** cerca signorina sarta presso piccola distinta famiglia. Offerte «Seria» Piccolo. 57102 E

**STANZA** con o senza vitto cerca impiegato lloydiano presso distinta famiglia. Scrivere indicando prezzo sub «Lloyd» Piccolo. 57134 E

**STANZA** cerca signorina che lavora giornalmente presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 55934 E

**STANZA** letto, ingresso libero, luce elettrica oppure stanza con salotto, centro, cercasi. Offerte «Ingegnere», Piccolo. 61305 E

**STANZA** ammobiliata cerca distinto impiegato. Offerte «Impiegato», Piccolo. 61333 E

**STANZA** o stanzino uso ufficio, ingresso libero, sufficiente per sole ore pomeriggio. Offerte «Disponibile», Piccolo. 57016 E

**UFFICIO** studio (una, eventualmente due stanze) cercasi paraggi Borsa. Disturbo minimo. Indirizzo Piccolo. 61463 E

## Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

**A** Grignano affittasi stanza ammobiliata. Villa Mignon, Grignano. 56036 F

**CAMERA** ammobiliata, due finestre, sul giardino, ingresso libero, affittasi signore distinto. Via S. Vito 28. 61321 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 1, III, destra. 61343 F

**CAMERA** ammobiliata, luce elettrica, vitto, affittasi a due distinti signori, paraggi Posta-Stazione. Indirizzo al Piccolo. 61307 F

**CAMERA** ammobiliata, affittasi prontamente. Bosco 10, II, scala II, 20. 55974 F

**CAMERA** matrimoniale, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Valdirivo 23, III p. 61277 F

**CAMERA** ammobiliata, massimo comfort, posizione centralissima, affittasi prontamente a persona altolocata. Indirizzo Piccolo. 61457 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi, via Galatti 14 III, destra, dirimpetto la Posta centrale. 57104 F

**CAMERE** (due) e salotto, ammobiliate, affittansi prontamente a persone distinte per stagione estiva, lire 3000. Villa Opicina, vicinissima stazione tram. Indirizzo Piccolo. 56052 F

**CAMERINO** ammobiliato affittasi prontamente. Via Alfieri 9, II, porta 6. 200 F

**PRANZO** cena ricevono signore, signori, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso Vitt. Em. 2, porta 12. 23925 F

**STANZA** ammobiliata elegante centro affittasi due distinte persone. Indirizzo Piccolo. 57152 F

**STANZA** ammobigliata affittasi escluso donne. Via SS. Martiri 23 porta 44 piano IV. 5612 F

**STANZA** ammobiliata, affittasi a persona sola. Corso Garibaldi 13, IV. 55936 F

**STANZA** ammobiliata affittasi a distinto signore. Torre bianca 43, angolo Carducci, porta 14. 55942 F

**STANZA** ammobiliata, con due letti, affittasi a due amici. Indirizzo al Piccolo. 56000 F

**STANZA** ammobiliata, affittasi possibilmente una persona. Tor S. Lorenzo 10, I, Bortolini. — 55998 F

**STANZA** ammobiliata affittasi a persona seria. Visitare dalle 10 in poi. Ferriera 35, IV, sin. 57010 F

**STANZA** bella affittasi ad uno, possibilmente due ufficiali. Indirizzo Piccolo. 200 F

**STANZA** matrimoniale, salotto, stanzino e cucina, affittasi prontamente a persone distinte. Visitare dalle 15-19, Via Udine 18, porta 17. 380 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Via Cunicoli 6, traversale Kandler 57120 F

**STANZA** bellissima, prospettante Giardino pubblico, due finestre, luce elettrica, affitta distinta famiglia a ufficiale superiore. Indirizzo Piccolo. 61361 F

**STANZA** ammobiliata, comodo cucina, cercano coniugisoli, Caserma finanza, Campo Marzio. Loi Salvatore. 5519 F

**STANZA** bellissima, ariosa, affittasi. Ginnastica 34, I, porta 3, dopo 9. 57070 F

**STANZA** bene ammobiliata affittasi a due signori o distinti coniugi con cucina. Androna del Pozzo 4, terzo, 12, dopo le 10 (vis-a-vis Procurative municipali). 55868 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata affittasi distinto signore; esclusi militari. Via Canova 24, primo. 61395 F

**STANZA** grande, elegante, ammobiliata, chiara, II piano, affittasi a distinto signore in bel centro; più altre uno, due letti, luce. Rivolgersi trattoria «Alla luna», P. Goldoni 11. 61465 F

**STANZA** ingresso libero, massima pulizia, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 57116 F

**STANZA** vuota darebbesi a donna sola per poche ore di servizio al giorno. Via S. Caterina N. 8, II piano, Sorè. 57058 F

**STANZE** (due), vitto, frutta, caffè, lavatura, stiratura, darebbesi quattro signori, lire cento settimanali ciascuno. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 61365 F

**STANZETTA** ammobiliata, ingresso libero, con vitto, affittasi. Gaspara Stampa 5. 61359 F

**UFFICIO composto sala e due stanze, posizione centralissima, affittasi soltanto a ditta seria. Offerte sub «Pronto» al Piccolo.** 61391 F

## Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

**APERTURA** 1.o giugno di due corsi di stenografia (diurno e serale). Autorizzata Scuola moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

**AUTORIZZATA** scuola moderna di taglio, cucito e modisteria. Col 1 giugno s'aprono nuovi corsi regolari e serali di modisteria. Informazioni ed iscrizioni: Carducci 24, IV. 61239 G

**CHITARRA,** mandolino, violino, insegno celermente, con metodi speciali, facilissimi. Iscrizioni 3 alle 9, prof. Cataldo, Acquedotto 25, terzo. 57146 G

**DATTILOGRAFIA,** metodo celerissimo, americano, una lira la lezione. Gatteri 12, primo. 57114 G

**DIPLOMA** di ragioniere, corso accelerati diurni o serali. Autorizzata Scuola moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

**FRANCESE,** apertura 1.o giugno di un corso accelerato, metodo Berlitz. Autorizzata Scuola moderna, Corso V. E. 45. 449 G

**L'AUTORIZZATA** Prima Scuola Italiana taglio, cucito e ricamo apre col 2 giugno un corso di taglio e cucito, e uno di modisteria. Informazioni Lavatoio 5, I. 60871 G

**LEZIONI** pianoforte, impartisce maestro diplomato; 20 mensili in più. Indirizzo al Piccolo. — 55952 G

**NAUTICA,** corsi preparatori per la I e II tecnica delle R. R. Accademie di nautica. Autorizzata Scuola moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

**PIANISTA** diplomata impartisce lezioni. Tecnica moderna. Metodo rapido. Indirizzo Piccolo. 60527 G

**PROFESSORE** violino, violoncello impartisce lezioni metodo conservatorio. San Michele 5, — 61415 G

**RADIOTELEGRAFIA:** Autorizzata Scuola apre primo giugno altro corso serale per brevetto internazionale. Prenotarsi Quartero, vicolo S. Chiara 3, Sala Berger. 60747 G

**RIPETIZIONI** scolastiche in qualsiasi materia, preparazione agli esami di ammissione e di riparazione, esami di integrazione. Professori: Enenkel, Imperiali, dott. D'Atena, Attemberger, dott. Bruni, De Marchi, dott. Tarozzi, Polacco, dott. Gridelli, Levi, dott. Pardo, Romanini, Greilinger, Joice, Cibeu, dott. Rovere, Finazzer, Nodale, dott. D'Orsi, dott. Bittanga, Sisto. Prima Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

**STUDENTE** per insegnamento lingua italiana e tedesca, cercasi. Offerte «Riccardo» Piccolo. 61297 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

**CANE levriero, inglese, pelo raso, colore nocciuola, zampe bianche punta, muso nero, smarrito martedì sera. Riportarlo capitano Naccari, presso Raffineria S. Sabba.** 380 H

**LETTERA** con documento importante, smarrita. Pregasi portarla via Guardia 25, verso mancia. 55982 H

**ORECCHINO** (smeraldo rettangolo, circondato rosette), smarrito. Rinvenitore annunciatosi invitato ripassare, scanso immediato arresto essendo ormai noto. Gatteri 35, IV, d. 57148 H

**PREGO** viaggiatori Direttissimo, vettura Roma-Trieste, 24 maggio, che sapessero ove trovansi valigia, scatola, soprabito appartenente a viaggiatore che perdette treno Bologna. Scrivere Villari, via Ponte della Fabra 2, Trieste. 61347 H

**SIGNORE** che trovò martedì poco dopo mezzogiorno al Caffè San Marco un bastone è pregato portarlo al Piccolo verso compenso. 1325 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

**A. A.** Appartamenti o gni grandezza, posizione. Villa in città, vuota, grandezza 3 quartieri divisibili, perchè più ingressi, affittansi prontamente. Ginnastica 34, Provveditorio, dopo 9. 57070 I

**A.** Quartieri tre, affittansi prontamente. Ginnastica 34, Provveditorio; dopo 9. 57070 I

**A.** Molti appartamenti, stanze, uffici, magazzini, negozi affittasi qualunque posizione. Universalpost, Ribordo 5, II. 280 I

**A** Portorose affittasi appartamento ammobiliato con cucina, acqua, luce. Splendida posizione. Rivolgersi Villa Bristol, Portorose. 56034 I

**APPARTAMENTO** splendido, sette stanze, ecc., in parte ammobiliato, affittasi condizioni vantaggiose. Offerte «Centrale», Piccolo. 57140 I

**APPARTAMENTO** centralissimo, primo piano, tre splendide stanze, sette finestre, facciata, accessori, cedesi indennizzando spese incontrate per avere rimesso a nuovo l'appartamento. — Offerte, senza sottintesi, contratto notarile, mediazione esclusa, «Tergestinus», Piccolo. 61331 I

**APPARTAMENTO** due stanze, camerino, cucina, gas, parchetti, ammobiliato, affittasi. Offerte «Occasione», Piccolo. 61265 I

**GRANDISSIMO** locale uso lavoratorio, magazzino, affittasi. Via S. Vito 28. 61321 I

**GRIGNANO:** affittasi villino ammobiliato, massimo comfort. Offerte sub «Bellavista», Piccolo. 5522 I

**MAGAZZINO** affittasi prontamente. Rivolgersi viale XX Settembre 95, I, sinistra. 61359 I

**MAGAZZINO** fuori dazio Barcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 56098 I

**MAGAZZINO** vasto, primo piano, adattissimo per deposito stoffe od altri generi, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 61199 I

**MAGAZZINO** presso la Pescheria, spazioso, luce elettrica, gas, acqua, scrittoio di lusso, telefono, cedesi prontamente. Offerte sub «Industria». — 5515 I

**QUARTIERE** ammobiliato, 5 stanze, ogni comfort, affittasi prontamente lungo periodo. Indirizzo Piccolo. 51211 I

**QUARTIERE** camera e cucina, splendido, acqua e gas, scambiasi con eguale. Indirizzo Piccolo. 55986 I

**QUARTIERE** camera e cucina, scambiasi con più grande. Via Industria 180, III p. 61293 I

**QUARTIERE** lussuosissimo, 12 locali, massimo comfort, posizione incantevole centrale parzialmente ammobiliato affittasi. Offerte «Occasionissima» Piccolo. 61317 I

**QUARTIERE** subaffittasi camera cucina ammobiliato centro con cauzione. Indirizzo Piccolo. 61377 I

**QUARTIERE** 2 stanze e cucina completamente ammobiliato affittasi massimo 3 persone. Inviare proprie informazioni al Piccolo sub «15 Giugno». 61353 I

**QUARTIERE** 6 stanze, camerino bagno, camera servitù, gas, luce elettrica, posizione centrica terzo piano scambiasi con altro di 4 stanze I piano con camera bagno e per servitù. Indirizzo al Piccolo. 56056 I

**QUARTIERINO** di camera, camerino e cucina, ammobigliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 55980 I

**SALONE** ammobiliato, cucina, grande campagna coltivata e fruttiferi affittansi causa partenza per stagione estiva. Offerte «Salubre» Piccolo. 61363 I

**SCAMBIASI** 4 stanze, 2 camerini per 6 o 7 stanze, darebbesi compenso spese. Via Fontana 3, I Sembianti. 61383 I

**UFFICIO** pressi Volti di Chiozza affittasi causa impreveduta partenza. Offerte sub «Ufficio» al giornale. 56028 I

## Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

**AGENZIA** Fabris cerca appartamenti, stanze, salotti ammobiliati. Piazza Borsa 2, III; nulla è dovuto anticipatamente. 61461 L

**APPARTAMENTINO** ammobiliato affittasi a due sole distinte persone, dal 15 luglio al 15 settembre. Bella vista, prossimità bagni. Indirizzo Piccolo. 55946 L

**APPARTAMENTO** ammobiliato cercasi Grignano Miramar per tutto l'anno. Comfort moderno. Offerte «Savoia» Piccolo. 56066 L

**CONIUGI** senza bambini cercano appartamento vuoto 2-5 stanze cucina. Offerte dettagliate sub «Triestini» Piccolo. 5535 L

**QUARTIERINO** cercano madre e figlio qualsiasi paraggio. Offerte urgenti, «Romano» al Piccolo. 57048 L

**SCRITTOIO** in primo piano da tre locali oppure magazzino con scrittoio in posizione centrica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 56054 L

**SIGNORE** distinto cerca appartamentino ammobigliato elegantemente. Offerte Casella 136, posta piazza Borsa. 10640 L

## Vendite private d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

**AIGRETTES, fiori, fatasie, sciarpe di piuma, vendonsi rara occasione. Goldoni 11, I.** 55990 M

**A.** Occasione mobili finissimi stile impero rimasti fiera ditta viennese vende 50% soltanto in settimana. Fate confronti con mobili garantiti viennesi, impossibile trovar concorrenza. Rivolgersi intagliatore Madonna Mare 8. 24244 M

**APPARATI** fotografici (due), Spiegelreflex 6 per 9, altro Clapp 9 per 12, doppi anastigmatici, autore, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5520 M

**ARMADI** cucina e camera nuovi lire 360, tavolo cucina lire 60 vendonsi. Guerrazzi 15, corte. 57018 M

**ARMADIO** cucina quasi nuovo vendesi. Piccolomini 2, porta 27. 55996 M

**ARMADIO** grande, usato, 4 cassetti, sgabello, specchio, grande, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 5517 M

**ARMADIONE** smontabile, alto 220 largo 280, a 4 porte, in bianco, vendesi a prezzo conveniente. Via Tintore 1, cucina famigliare. 57022 M

**ARREDAMENTO** quartiere quattro stanze, piano, tappeti persiani, stanza da bagno, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 61263 M

**BAGNO** di ghisa, smaltato, con stufa a colonna di rame a legna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60505 M

**BAGNO** completo, vasca ghisa smaltata, macchina alta con stufa, vendesi. Riva Sauro 18, I. 55984 M

**BICICLETTA** quasi nuova da vendere. Tiziano Vecellio 1, III, destra, dalle 1 alle 3. 61273 M

**BICICLETTA** «Dürkopp» mezza corsa, quasi nuova, vendesi. Via Castaldi 9, I. 220 M

**BICICLETTA** Goriche, da corsa, con tubolari, vendesi. Via Fonderia 3, II, destra. 57064 M

**BICICLETTA** da ragazzo vendesi. Corso Vitt. Em. III 24, rivolgersi portiere. 57136 M

**BICICLETTA** militare vendesi lire 280. Bosco 52, officina. 57072 M

**BICICLETTA** Peugeot doppio pignone, tubolari, vendesi. Bosco 52, officina. 57076 M

**BICICLETTA** corsa, due ruote, tre tubolari, rivoltella Steier, vendonsi. Roma 6, latteria. — 5528 M

**BIRROCCINO** elegante con gomme vendesi. Rivolgersi via Leo 15. 56004 M

**BIRROCCINO** inglese, elegante, con fornimento completo per cavallo, vendesi. Via Mazzini 19, Cesca. 1327 M

**BOLLITORE** 4 rubinetti, cappelli paglia uomo, vendonsi. Acquedotto 59, III. 57040 M

**CAGNA** S. Bernardo vendesi. Via G. Gatteri 35, pt. 56072 M

**CALZONI,** sacchetti, gilet, tela bianca finissima, vendonsi Via Donato Bramante 4, p. II, porta N. 4. 56063 M

**CAMERA matrimoniale frassino chiaro 3.600, altra faggio rosso 3.000. Geppa 8.** 61285 M

**CAMERA** matrimoniale massiccia, lire 1800, occasione, vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 55772 M

**CAMERA** matrimoniale massiccia, noce americana, specchio sull'armadio, cucina nuovissima, assieme lire 2600, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 360 M

**CAMERA** frassino massiccio, 2300; cucina marmi 1250; ottima occasione causa trasloco. Gatteri 23, I, porta 19. 57124 M

**CAMERA** laccata bianco, altra olmo, eleganti, vendonsi, anche rate. Piccolomini 8, porta 11. 57144 M

**CAMERA** matrimoniale, olmo lucido lire 2500; canapè tappezzeria finissima lire 400, senza lire 300. Magazzino, via del Bosco 50. 61437 M

**CAMERA** pranzo, splendida, cristalli ornati ottone, specchi, vendesi occasione. Foscolo 1, pt. 57122 M

**CAMERE** letto matrimoniali e anche per sola persona, nuovissimo arrivo, prezzi non temere concorrenza. Magazzino Punzo. Filzi 15. 1284 M

**CANE** per guardia bellissimo vendesi. Rivolgersi Servola 421, Villa Fanny. 5533 M

**CANNOCCHIALE** Zeiss 350 L. vendesi; padiglione dorato letto L. 60. Ind. Piccolo. 57095 M

**CAPPELLI** paglia guarniti, sguarniti, lisèret, picot, tagal, vendonsi occasione. Canova 12, II. 24081 M

**CAPPELLI** donna, splendidi modelli viennesi, appena arrivati, vendonsi occasione. Tintore 5, porta 20. 61421 M

**CAPPELLINO** modello, lutto, nuovissimo, molto chic, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61445 M

**CARRETTO** con asino vendesi. Via Molin a vento N. 23, II. 56006 M

**CARRO** Sprenich, nuovo, vendesi. Via della Guardia 42, IV. 61455 M

**CARROZZELLA** bambino, leggerissima, pieghevole, folo 150. (Brennabor). Giulia 28, pt. 5529 M

**CASSA** controllo americana perfetta vendo prezzo occasione. Scrivere «Dirigente» Piccolo. 56038 M

**CASSA** controllo National, quasi nuova lire 1500. Ireneo 6, Miller. 57060 M

**CREDENZA** bambù moderna, armadio piccolo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6144 M

**CREDENZA** e stipo mogano, cristalli e specchi lavorazione finissima, vendesi. Via del Pesce 4, II piano. 5511 M

**CUCINA** nuova, laccata, bellissima. vendesi. Molino a vento 35, pianoterra. 61319 M

**CUCINA,** stanza letto, salotto, pulto, buonegrazio ed altri singoli mobili vendonsi occasione straordinaria, causa mancanza spazio, a prezzi convenienti. Via Bosco 54, Gasparotto. 61323 M

**CUCINA** finissima, lavorazione perfetta, colapiatti in marmo, stanza da letto in frassino, decorazione in pirografia, vendonsi. Istituto 44, falegname. 61087 M

**CUCINA** signorile vendesi occasione. Torquato Tasso, angolo Udine 23, falegname. 60909 M

**CUCINA** laccata, modernissima, lire 900, credenza usata 180, singoli pezzi. Ferriera 16, falegname. 57110 M

**CUCINA** lussuosa con marmi 9 pezzi, vendo. Canova 2 a. 57062 M

**DAMIGIANE** cento, vuote, nuove, da litri cinquanta, vendonsi lire 26 l'una. Leoni, Sanità 22, deposito vini. 5514 M

**DOMATRICE,** fornimento a petto, due carri da un cavallo vendonsi occasione. Via Giulia N. 88. 56010 M

**ENCICLOPEDIA** Mayer Lexikon, nuovissima, in vera pelle, vendesi per 400 lire. Visitare sino ore 15. Indirizzo Piccolo. 61445 M

**FRANCOBOLLI** Albania, Canea Poste italiane, Modena, ecc. vendonsi. Pindemonte 4. 61335 M

**GHIACCIAIA** uso famiglia, in ottimo stato, da vendere. Pollanz, bandaio, via Machiavelli 34. 61063 M

**GOLF** nuovo seta celeste vendesi. Corso Garibaldi 27, III. 61387 M

**GUARNITURA club, marocchino rosso, vendo occasione. Mario Zonch, via Geppa 9.** 5483 M

**LETTI** matrimoniali, due chiffonniers, vendonsi occasione. P. Revoltella 27, IV, porta 10. — 61157 M

**LETTI** due legno duro suste sgabelli lavamani chiffonniers vendo anche singoli pezzi. Scorzeria 7-I. 61443 M

**LETTI** noce massicci da lire 140, suste materassi crine da lire 100, materassi lana finissima lire 280. Magazzino via del Bosco 50. 6143 M

**LETTINO** ferro per bambini vendesi causa partenza occasione. Via Cecilia Rittmeyer 15-I sinistra. 57126 M

**LETTO** con due suste metalliche, bollitore, vendonsi lire 220. Via delle Acque 10, III, destra. — 61067 M

**MACCHINA** calze lire 1500. Ventilatori grandi per tavolo lire 300 vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 56096 M

**MACCHINA** quasi nuova, elegantissima, vendesi prezzo conveniente, occasione. Indirizzo Piccolo 55972 M

**MACCHINA** scrivere Smith, nuova, occasione. Scrivere «Nuovissima», Piccolo. 61069 M

**MACCHINA** per calzolaio gomito, altra per donna vendonsi occasione. Solitario 13-I porta 8 sinistra. 57068 M

**MACCHINA** Singer da vendere in buono stato. Via Mazzini 59. 57042 M

**MACCHINA** Singer originale altra lire 350 vendonsi. Beccherie 9, barbiere. 5526 M

**MACCHINA** cucire nuova lire 530 vendo. Corso VE. 12 mezzanino sinistra. 5532 M

**MACCHINA** da scrivere Remington ultimo modello vendesi con garanzia. Mattulich, Carducci 12-IV. 57150 M

**MAIALETTO** buona razza per ingrassare vendesi. Rivolgersi Servola 421, Villa Fanny. 5534 M

**MOBILI** cucina vendonsi lire 150. Mazzini 9, porta 11. 57092 M

**OCCASIONE** cresima: vendonsi catenella medaglione brillante, buon prezzo. XXX Ottobre 8-I. 61427 M

**OCCASIONE** macchina da cucire. Via S. Anastasio N. 16-I. 57132 M

**OCCASIONE:** tre piante sempre verdi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 55992 M

**PIANINO** nuovo, nero, facilitazione pagamento vendesi. Via Milano 22-I. 55364 M

**PIANINO** tedesco piastra corde ramate, massimo ordine, vendesi occasione. Rossetti 24-I destra. 57090 M

**PIANINO** corde incrociate piastra, marca estera, vendesi prezzo minimo. Gatteri 42-IV destra. 57088 M

**PIANINO** A. F. Neumeyer Berlino, ottimo, perfeto stato, cedesi. Piazza S. Giovanni 2, I, porta 3. 57002 M

**PIANINO** corde incrociate, piastra metallica, vendesi occasionissima. Toro 8, secondo. 61337 M

**PIANINO** modello concerto, finissimo lavoro artistico, avorio, piastra, incrociato, moderatore, trepedali vendesi. Indirizzo Piccolo. 55976 M

**PIANINO** stupendo nero, piastra, sonorissimo, perfetto, vendesi 3400. Indirizzo Piccolo. 55976 M

**PIANO** nero, concerto, Schweighofer, vendesi. Via Milano 22, I piano. 55364 M

**PIANO** mezzocoda perfetto vendesi lire 1200. Via Milano 22-I. 57084 M

**PIANOFORTE** Stingl Mignon, quasi nuovo, vendesi giorni feriali. Lazzaretto vecchio 52, II; dalle 10-11. 60967 M

**PIANOFORTE** perfetto, armonioso, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 56032 M

**PIANOFORTE** vendesi o noleggiasi causa sloggio. Maiolica 14-II mezzo. 57128 M

**RETI** metalliche 2, 1 lettino per bambini e 2 pulti vendonsi. Via Ginnastica 10, III p. sinistra. 57024 M

**SCIARPA** splendida seta, blousa, vestito bianco uomo, bastone, vendonsi. Piccolomini 2, II, sinistra. 55996 M

**SCRIVANIA** per ufficio, legno duro solamente lire 375, altra 475. Magazzino Via Fabio Filzi 15. 1324 M

**SEDIE** nuove ricurve con rinforzo vendonsi a lire ventiotto. Via Chiozza 9 magazzino. 5537 M

**SEDIE** viennesi originali «Thonet» lire 39, altre legno faggio massiccio, eleganti, lire 18, vendonsi magazzino, via Fabio Filzi 15, telefono 863. 1283 M

**SERBATOIO** lamiera zincata, botti (castellane trasporto acqua) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24263 M

**STANZA** letto con altri mobili vendonsi occasione causa partenza. Scuole Nuove 7. 61355 M

**SPECCHIO** fiorentino splendido raro capolavoro d'arte d'intaglio, due quadri bellissimi di Danielli ed altri quadri, un orologio di bronzo ed altro, vendonsi. Dalle 10-12 16-19, Riva Grumula 14-II. 61435 M

**STANZA** da pranzo noce intagliata, marmi in granito e oggetti diversi, vendonsi. Via Gatteri 5 porta 14. 61403 M

**STANZA** matrimoniale mogano, lucida, con toilette finissima, vendo. Manzoni 3, pianoterra. — 61195 M

**STANZA** da letto, salotto, altri mobili singoli ottimo stato vendonsi. Lazzaretto vecchio 52, II, dalle 10-11. 60967 M

**STANZA** da pranzo splendida, in palissandro, salotto in pelle tutto nuovo, lavorazione perfetta, vendonsi occasione. Parini 8, porta 16. 55856 M

**STANZA** letto matrimoniale mogano, prezzo convenientissimo, vendesi o scambiasi altra merce. Magazzino via Fontana 11. 65874 M

**STANZA** pranzo quercia nera, marmi, tavolo zoccolo, rara occasione prezzo, vendesi. Magazzino via Fontana 11. 55874 M

**STANZE matrimoniali di lusso, nuovi arrivi, a prezzi modicissimi. Geppa 8.** 16285 M

**STOFFA** uomo finissima, media grevezza, vendesi vera occasione. Vincenzo Bellini 11, p. 10. 60843 M

**TAVOLO** crociera quattro sedie scrittoio letti vendonsi. Mazzini 9, porta 11. 57100 M

**UTENSILI** botteghino, scansie, un carretto forte ed altro vendonsi. Via S. Ermacora 6, III, Roiano. 55994 M

**VESTITI** uomo, calzoni crema e fantasia sacchetti alpagas, impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 60879 M

**VESTITI,** stivali e biancheria vendonsi. XXX Ottobre 14, I p, porta di mezzo. 56092 M

**VESTITO** crepes chine lilla vendesi occasione. Pasquale Revoltella 63-V, lanzendorfer. 57038 M

**VESTITO** bianco cresima 10-12 anni, scarpe grigie eleganti 35 vendonsi. Corso Garibaldi 13, porta 9. 61385 M

**VESTITO** grigio statura media snella causa sbaglio fattura vendesi. Corso 10, IV, destra. 61311 M

**VESTITO** nuovissimo crepe-Georgette bianco, elegantissimo, persona snella, vendesi sbaglio misura. Cappello 10, p. 6. 61373 M

**VESTITO** nuovo nero uomo vendesi buon prezzo. Margherita 3, V, 20. 61309 M

**VESTITO** seta peluches bleu-scozzese, persona snella, ultima creazione, occasione vendesi causa sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 57032 M

**VIOLINO** buono, per studio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61065 M

**VIOLINO** vecchio d'autore, con astuccio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 55828 M

**VIOLINO** ottimo vendo prezzo mite. Via Fabbri 4, III, 15. 61255 M

50 paia scarpe usate tipo militare vendonsi occasione. Indirizzo Picolo. 55978 M

## Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

**CANARINI,** pappagalli e altri uccelli, scimmie e altri animali, compero. Macorsich, via Roma N. 26. 61089 N

**CARTA** vecchia giornali, illustrazioni, comperasi qualunque quantità. Felice Venezian 28, magazzino. 58427 N

**CARTASTRACCIA** anno 1850-1860 compera Fischer. Casella 461. Trieste. 24164 N

**LETTI ferro, susta tipo militare 500, cerco. Casella postale 8, Trieste.** 57034 N

**LIBRI** antichi e usati, libri e stampe di Trieste e province, compero. Libreria antica e moderna, S. Nicolò 30. 57791 N

**PATTINI** acquistansi occasione. Offerte S. Lazzaro 16, porta 5. 57106 N

**PIANINO** oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 57086 N

**PIANTE,** oleandri, sempreverdi, cercansi. Restaurant Antica Bonavia. 56374 N

**SACCHI** acquistansi tutte le qualità. Deposito sacchi Stebel, Carducci 36. 5506 N

**SPECCHIO** senza cornice circa 1 - 1.50 metri per 40-60 cent. cercasi prontamente. Offerte sub «Specchio 46» al Piccolo. 56024 N

**TAPPETO** buono stato cercasi. Offerte grandezza e prezzo al Piccolo sub «Tappeto 99». 56024 N

**TINI** vino, capacità 20 ett. in poi, cercansi. Offerte «Tini» Piccolo. 61252 N

**VELA** per guzzo, acquistasi. Telefono 1714. — 61417 N

## Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

**A.** Oro diamanti, corone argento, platino, compero prezzi altissimi. Via Mazzini 46, oreficeria Povh. 55686 O

**A.** Cappelli signora elegantissimi, trovansi prezzi miti. Canova 12, II. 24080 O

**AL** Salone de Stefani, Corso Garibaldi 9. Arrivati cappelli da bagno, spugna garantiti, lire 20. Picot 36, Tagol 18. 55142 O

**ARGENTO,** oro, gioie usati, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, gioie, orologi; specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Cresime, assortimento regali, prezzi ribassatissimi. Visitare per credere. Riparansi orologi garanzia un anno. Orefic. orologeria Chiarelli, perito, Tintore 2, telef. 937. 450 O

**ATELIER** ricamo tiene assortimento applicazioni filet, fusetti, lavori disegnati, finiti. Assume ordinazioni. Via Leo 11, quarto. 57074 O

**BURRO** in panetti «Vaccina», finissimo da tè, il preferito dalle massaie. Deposito via G. Vasari 1 (in corte), telef. 1601. 919 O

**CESTI,** casse imballaggio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 57052 O

**COMPERO** subito vagone vino puro 9 gradi, formaggio reggiano, fagiuoli; escludo mediatori. Offerte campioni Boschetto 42, porta 9. 56094 O

**CUTTER** da crociera metri 8 lungo, con tuga spaziosa, completo armamento volendo anche motore. Francesco Piccoli, Pirano. 1241 O

**DEBOLEZZA** virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, guariscono sicuramente usando lo sciroppo d'ipofosfiti uso Fellow, il migliore ricostituente, preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 234 O

**DOLORI** articolari, sciatiche, dolori alla schiena, torcicollo, distorsioni si leniscono sensibilmente con la frizione balsamica Rheumol, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste 324 O

**ELASTICI** incalmo «Pirelli prima». Cavini. Felice Venezian 6, telefono 385. 55882 O

**FIORI** e piante vendonsi vis-à-vis entrata cimitero, negozio. 61441 O

**INDUSTRIALE** di Milano, vende prezzi minimi ad esportatori e grossisti forti «stocks» ottimi interuttori, deviatori, ecc. da parete. Brevetto mondiale. Scrivere M. E. Callegaris, fermo posta Trieste (fissando appuntamento). 56020 O

**LATTE** friulano fresco, ottimo, al dettaglio e per forniture all'ingrosso. Latteria Aquileia, via Madonna del mare 19. 5524 O

**MATERIALI** per installazioni elettriche vendonsi prezzi miti, occasione. XX Settembre 21, Fabretto. 55968 O

**OLIO** oliva puro Vallona, lire 8 litro. Magazzino nuova, Toro 13, Fragiacomo. 61331 O

**OROLOGI** cresima ingrosso «Comptoir de Genève», Giacinto Gallina 2. 55732 O

**PRESERVATIVI** americani «Sanitas» insuperabili, garantiti. Unicamente Steindler, XX Settembre 12. 60383 O

**SANGUISUGHE,** Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

**SCROFE** fecondate prossime alla fecondazione, eventualmente avanzata gestazione, Verri giovani nonchè Lattonzoli d'allevamento, tutto razze incrociate molto rustiche, garantita sanità, sempre disponibili presso l'Allevamento suini O. Dean, Trieste, Gretta di sopra 405. 24276 O

**TOSSE,** catarro bronchiale il più ostinato, bronchiti croniche, catarro polmonare semplice, raffreddori trascurati, asma, tisi, grippe e tutte le affezioni delle vie respiratorie, guariscono rapidamente col Ceofosfactol, preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 234 O

**TRAVERSINE** ferroviarie pronte, 2.60 per 14 per 24; possibilmente franche stazione confine, acquistansi da ditta disposta dare garanzie bancarie. Offerte concrete a Ermanno Rossetti. Corso Garibaldi 19, II p. 57108 O

**VALIGERIA** Strukel, via Dante 12: ripara bauli valige ogni specie. 23364 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

**AGENTI** produttori, assicurazioni tutti i rami cercansi per Trieste e agenti principali in tutti i centri principali della Venezia Giulia e Tridentina. Offerte dettagliate con referenze «B. P.» Piccolo. 55954 P

**IMPORTANTE** stabilimento litografico Genova cerca abile produttore piazzista Trieste introdotto clientela. Condizioni convenirsi. Scrivere Pagano Angelo, casella 52, Genova. 10637 P

## Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

**AUTOCARRI** Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

**AUTOMOBILE** «Opel» Torpedo 6 posti, illuminazione Bosch vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 57056 Q

**AUTOVETTURETTE** 10 HP, elegantissime, torpedini, vendonsi. Garage Mazzoli, via Galileo 55956 Q

**BARCA** tipo «Jole», fasciame diagonale, lunghezza 4 metri, vendesi lire 2500. Rivolgersi: Francesco Cappello 12, porta 7, dalle 2-4. 55958 Q

**CAMION** Blr, con rimorchio, gommato a nuovo, vendesi o scambiasi con vettura. Garage via Tesa N. 141. 61315 Q

**CAMION** Fiat 18 B. L. rimesso a nuovo, qualunque prova vendesi. Garage via Ruggero Manna. 60657 Q

# RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte commosse per le numerose attestazioni d'affetto tributate al loro adorato

# Sergio Buri

ringraziano sentitamente, il **Municipio di Trieste**, gli amici, la **Società Ginnastica Triestina**, il **Club Veloce Trieste**, l'**Associazione Naz. fra Madri e Vedove di caduti**, l'**Associazione Naz. Combattenti**, la **Squadra d'azione di S. Giacomo**, del **Fascio Triestino di Combattimento**, la **Società Adriatica Ferramenta e Metalli**, gli impiegati della stessa e tutti coloro che con l'invio di fiori o accompagnando la salma all'ultima dimora, vollero onorarne la memoria.

Un grazie speciale al caro amico **Umberto Apollonio** che con affetto veramente fraterno si adoperò per la traslazione della salma nella città natia, ed in vari altri modi.

**Famiglie: BURI e CIRCOVICH**

# RINGRAZIAMENTO

I parenti addolorati, sentitamente ringraziano la Direzione del Cantiere Navale Treistino e colleghi dell'Ufficio Tecnico e Amministrativo, il Commissario Civile, il Commissario di pubblica sicurezza e gli amici tutti che con effetto portarono l'estremo saluto al caro estinto.

# Giuliano Giuliani

Gonars-Monfalcone, 23 maggio 1921.

**La famiglia GIULIANI-SEGALLA**

# RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente commossa per la partecipazione presa alla sua irreparabile sciagura con la perdita del loro amato zio e rispett. cognato

# Ermenegildo Demartini

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere tributo d'omaggio alla sua memoria.

Un grazie speciale s'abbiano il signor **Enrico P. Salem** nonchè gli Egregi medici curanti Primario Dott. **Almerigo D'Este**, Dott. **Demetrio Giorgacopulo** e Dott. **Carlo Fleischmann** per le loro zelanti e premurose cure, nonchè le suore del IV riparto dell'Ospedale civico. Trieste, li 26 maggio 1921.

**Famiglia DEMARTINI**

**CAVALLO** e birroccio vendonsi. Via Valdirivo 14, II piano. Tagliaferro. 61279 Q

**CAMIONS** noleggiansi per qualsiasi destinazione a prezzi modici. Via Piccardi 7, telef. 654. 24256 Q

**FIAT** tipo Vienna blocco di 7 autocarri, portata 40 quintali, completamente a nuovo vendesi prezzo eccezionale convenientissimo. Chiedere Pileri, Ufficio Cherri, Mercadante 1, Trieste. 57054 Q

**MOTOCICLETTA** 6 cavalli, scambio, vendesi. Garage Sanzin, Gatteri 28. 61351 Q

**MOTOCICLETTA** con sidecar perfetta, collaudata vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 61401 Q

**MOTOCICLETTE** due da vendere in perfetto ordine. Via San Cilino N. 641, Zadnik. 56078 Q

**MOTOSCAFO occasionissima, valore 50.000 per 24.000, capacità 12 persone, 20 HP. Battaglia, Tolentino 244. Venezia.** 55842 Q

**MOTORE** a gas, 2 HP, torchio tipografico e pressa per legatura vendonsi, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 55970 Q

**NOLEGGIANSI** autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

**SANDALO** uso barchetta vendesi buon prezzo. Gretta di sopra 410. 61259 Q

**VENDO** due 15 Ter rimesse a nuovo. Rivolgersi presso Celiberti Giuseppe, via Marsala 56, Udine. 10636 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

**AFFARONE.** Fornitura completa per Bar, sofà, macchina Express, banchi, tavoli ecc. Via San Giorgio 18. Ristorante alla Posta.

**AZIENDA** avviatissima, appartamento con magazzini centro, cedesi causa partenza. Antonio Caffee, Ginnastica 24. 61447 R

**BOTTEGA** barbiere bene avviata vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 5516 R

**CAPITALISTA,** disponendo lire 350.000, cercasi quale socio a metà industria lucrosissima, dispone garanzia 100 campi terreno prato arativo ottima posizione pianura, non lontano Trieste, più credito danno guerra già concordato lire 600.000. Riflettenti mandare indirizzo esatto sub «Industria» al Piccolo. 57006 R

**DECRETO** Caffè, Bar, disponibile. Indirizzo al Piccolo. 57004 R

**DECRETO** latteria, erbaggi, dolci, cedesi. Indirizzo Piccolo. 57000 R

**FRATELLI** macellai con cauzione prenderebbero negozio in consegna. Offerte «Macellaio» Piccolo 55928 R

**LATTERIA** bene avviata centro vendesi. Indirizzo Piccolo. 57118 R

**LATTERIA** centrica posizione 4000 vendesi prontamente, Giusto, Caffè Edison. 57130 R

**LATTERIA** con speciale licenza, paraggi centrici, incasso giornaliero garantito L. 5-700. cedesi causa malattia per L. 18.000, come sta e giace con merce. Altra centralissima per uso buffet, od altro esercizio L. 16.000. Informazioni al banco Caffè Fabris. 61453 R

**LIQUORERIA**-Bottiglieria vendesi, in rione popolarissimo, affitto anteguerra minimissimo per tre anni, grande assortimento merce finissima, incasso annuo oltre 72.000 lire. Il compratore, se non conosce il mestiere viene istruito a perfezione. Informazioni «Trattoria ai Gelsomini» via Conti. 61409 R

**LIRE** cinquemila, garanzia assoluta, interesse ottimo cercansi. Offerte «Conveniente» Piccolo. 56086 R

**LOCALE** pronto, posizione centrica, vendesi, prezzo conveniente causa partenza: trattasi direttamente. Offerte sub «Un buon affare» al Piccolo. 61269 R

**MUTUO** cinquemila, buon interesse, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 56012 R

**NEGOZIETTO** adatto vendita mercerie, preferibile con scaffali cercasi. Sub «Ariosto» Piccolo. 57026 R

**NEGOZIO** frutta erbaggi latte, ottima posizione vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 5531 R

**NEGOZIO** commestibili, frutta, erbaggi, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 57012 R

**OFFICINA** meccanica, 60 m. q., adatta installazioni, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 61371 R

**OSTERIE** 3, centro città, cedonsi causa discordia famigliare. Informazioni al banco Caffè Fabris. 61453 R

**OTTIMA** industria con macchinari vendesi causa partenza, lire 8000. Indirizzo al Piccolo. 61325 R

**PASTICCERIA** bene avviata affittasi. Informazioni Gelsi 10, terzo piano. 57030 R

**PORTOROSE** chiosco da vendere o affittare per la stagione; posizione centrica; uso negozio. Indirizzo al Piccolo. 55870 R

**RAPPRESENTANZE** germaniche, cedonsi causa immediata partenza. Offerte sub «Germania» Piccolo. 56024 R

**RISTORANTE,** incasso minimo 1000, vendesi, affittasi. Informazioni Ristorante alla Ferrovia, via Ghega. 61281 R

**TRATTORIA** bene avviata, ricco inventario, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61303 R

**TRATTORIA** centrica posizione affittasi, 18 giornaliere, causa partenza. Comisso, Caffè Edison. 61237 R

**VENDESI** buona rivendita pane, paste, liquori, posizione centralissima, affarone. Caffè XXX Ottobre, Jurza. 650 R

**VENDESI** piccolo garage fornito tutti attrezzi, con due 15 Ter ottime condizioni. Visibile Sette fontane 5, dalle 9 alle 12. 61451 R

1500 lire cerco presto restituendo in breve con forte interesse, buona garanzia. Offerte sub «Urgentissimo» Piccolo. 61341 R

2000 lire cerca operaio onesto, con garanzia. Indirizzo al Piccolo. 56062 R

6000 lire pure socio, socia, senza lavoro, con buone garanzie, cercasi. Offerte «Seimila» al Piccolo. 61283 R

## Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

**A** Isola vendo villa vis-a-vis Stabilimento bagni, tre stanze, cucina, fondo, lire 25.000. Rivolgersi Damiano Degrassi, Scoglio 898. 55950 S

**CASETTA,** terreno, quartiere libero, acquistansi, prezzo 12-15000. Offerte sub «Libero». 56058 S

**CASETTA** Roiano 2 quartieri, un magazzino, 5 minuti dal tramvai vendesi causa partenza lire 45.000. Indirizzo Piccolo. 61405 S

**CHI** vuol acquistare libero, case, ville, campagne, scrivere Pilani. Treviso. 1308 S

**STABILE** doppio, nuovo, gas, acqua, parchetti, rendita attuale 18% vendesi lire 230.000 a saldo lire 90.000. Offerte al Piccolo «Occasione». 61453 S

# Germano Gam[...]

spirò serenamente confortato dai [...] lasciando la desolata consorte Caterina [...] anente ai figli nonchè le sorelle e cognati [...] congiunti che partecipano agli amici [...] scenti la grave perdita.

I funerali del caro estinto seguiranno [...] nerdì 27 corr. alle ore 10 partendo [...] glio dal largo del Giardino pubblico [...]

Trieste, 25 maggio 1921.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47 [...]

**STABILE** Scorcola 6 quartieri 2 cam[...] uno pronto, campagna coltivata [...] prezzo lire 20.000. Carducci 33, Kr[...]

**STABILI** fondi vendonsi. Gaspero [...] Pifschen, ore 11-12 18-19.

**TREVISO,** presso stazione ferroviaria [...] vani, comfort moderno, con terreno [...] per coltivazione o area fabbricabile [...] prontamente. Esclusi mediatori. «Amico» al Piccolo.

**VILLE** due Scorcola Commerciale [...] sesso vendonsi. Offerte «Prezzo villa» [...] colo.

**VILLE** 2 moderne, 5-8 stanze giardino [...] posizione, nuove, vendonsi L. 150.000 [...] Informazioni al banco Caffè Fabris.

**VILLETTA** Pirano 9 locali, giardino [...] vendesi lire 36.000. Stabili sette [...] proprietà Eredi Comisso assieme [...] ventualmente singole. Carducci 33, [...]

## Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 al parola. Minimo L. 6[...]

**HOTEL** Parco Cigale Lussinpiccolo [...] l'anno, massimo conforto, trattamento [...] re, pensione L. 20. Maria Tamburi [...]

**STRUGNANO** Hotel Ristorante S. [...] re, bellissime stanze affittansi.

## Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4[...]

**A.** Assortimento cappelli signora [...] rino, vendonsi. Canova 12-II.

**A** prezzi vantaggiosissimi splendidi [...] ta, paglia. Riformazioni, scelta 50 [...] nisce gratis. Salone Francescato [...] Modiste sconto.

**«AUDACE** Fortuna juvat»: pregovi [...] rizzo. Scrivere come prima. Nego[...]

**CAMION** noleggiasi a prezzi miti. [...]

**CARLA.** Speditoti campioni cotone [...] sette, mandorle. Ditta Vanzetto e [...] Caterina 11, Pino.

**CURA** del sangue. Rool Lafecteur [...] Salsapariglia concentrato, con o senza [...] il più potente depurativo del sangue [...] lattie della pelle, veneree, capogiri [...] la faccia, reumatismi, gotta, ecc. [...] nell'antica farmacia Rondolini, pro[...] matz. Riborgo 17.

**DISTINTA** signora media età, rendita [...] mento bene arredato, priva conoscenze [...] rebbe colto, agiato signore scopo [...] Offerte Piccolo «Comodità».

**EPILETTICI,** nervosi, domandate [...] tis del Lanal Coe di Bologna [...]

**ERNIE:** cinti erniari speciali [...] todi modernissimi, troveranno gli [...] ernia presso Gabinetto ortopedico [...] nello, Coroneo 13-I, prezzi modici [...]

**GABINETTO** dentistico (nuovo) [...] via V. Bellini 9-II.

**G.** G. 11. Coi migliori auguri ricordi [...]

**GIOVANE** serio, negoziante, conoscerebbe [...] signorina o vedova giovanissima, [...] dote, scopo matrimonio. Scrivere «[...] colo.

**INGLESE.** Signorina che s'informa [...] giovedì via Mazzini, pregata [...] settimana.

**LENTIGGINI,** bitorzoli, macchie [...] paiono usando l'Acqua Antilentiggine [...] nella farmacia Godina, S. Giacomo [...]

**LEVATRICE** autorizzata accoglie [...] Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12 [...] villino proprio.

**LEVATRICI** acquistate gli articoli [...] professione presso Laboratorio [...] done Vianello, Coroneo 13-I, sconti [...]

**MATRIMONI** combina ufficio [...] Postovni Schranka Pocet 265 [...]

**POVERA** donna priva appoggio [...] bina quale figlia adottiva. Offerte [...] Piccolo.

**SALA** Jolanda, Cologna Monte [...] oggi festino di danza ore 20 [...]

**SAN** Daniele, Kobdil, affittansi [...] biliate. Rivolgersi via Petronio [...] mezzo.

**SCABBIA** viene guarita usando lo [...] preparato nella farmacia Godina [...] Trieste.

**SCABBIA** guarisce immediatamente [...] nil». Acquisitori d'una bottiglia che [...] se corrisposto, rivolgansi per [...] gratuita ai depositari Fratelli [...] Battisti 22.

**SIGNORINA** sola indipendente [...] trimonio con impiegato vedovo [...] piccolo prestito. Offerte «Onesta» [...]

**VEDOVA** quarantenne con piccolo [...] sidera conoscere vedovo operaio [...] nio. Offerte «Angela» Piccolo.

**VEDOVA** pensionata 36enne, [...] desidera conoscere vedovo [...] scopo matrimonio. Scrivere [...]

**VENTRIERE,** busti, raddrizzatori [...] to), calze elastiche per varici [...] to ortopedico Adone Vianello [...] Prezzi modici.

**VIAGGIATRICE.** L'attendevo [...] te luogo indicato ore 15, venga [...] mani stessa ora luogo. Vostro[...]